ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 30.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 30.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale [illegible] l'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. - [illegible] cent. 20, arretrato cent. 40.. — Non si conservano e non si rest[illegible]

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Onorificenze ecc. L. 6. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. — Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

Anno 39 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abb[illegible] Redazione: Via Silvio Pellico N. [illegible] — C.to C.te con la Posta. — Sabato 1 Dicembre 1923 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 600 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1246

BIBLIOTECA CIVICA
TRIESTE (9)
[illegible] degli Studi 2

# Mussolini dichiara che l'Italia riconoscerà il Governo dei Soviet

## in cambio di concessioni economico-commerciali da parte della Russia

## La discussione alla Camera

### sull'accordo preliminare italo-russo

ROMA, 30, sera

La seduta è aperta alle 15 dal Presidente DE NICOLA, il quale comunica che il ministro della Giustizia ha trasmesso domande di autorizzazione a procedere contro i deputati: Belloni, per reato di cui all'art. 247 del Codice penale; Bilucaglia e Albanese Luigi, per duello; Manaresi, pure per duello; Mingrino, per porto di bastone animato senza licenza; Bombacci e Repossi, per contravvenzione al regolamento sulla stampa; Marabini, per diffamazione a mezzo della stampa, e Donà Abramo, per offese alla Camera dei deputati.

Esaurite alcune interrogazioni d'interesse locale, si inizia la discussione sul decreto-legge 31 gennaio 1922, n. 157, col quale è stata data piena ed intera esecuzione all'accordo preliminare concluso a Roma il 26 dicembre 1921 fra l'Italia e la Repubblica federale socialista dei Soviet di Russia.

### L'evoluzione del bolscevismo

Primo oratore è il fascista D'AYALA, il quale rileva la grande importanza dell'accordo preliminare, che segna un primo passo verso la ripresa dei normali rapporti commerciali fra l'Italia e la Repubblica dei Soviet, ripresa che s'impone specialmente dopo il fatto dell'unione di tutte le repubbliche soviettiste in una immensa unità territoriale. Inoltre, recenti avvenimenti dimostrano l'evoluzione che si va compiendo in quella Repubblica, specialmente nel campo della legislazione agraria, per orientarsi verso una nuova politica economica, necessaria per far fronte alle esigenze dello Stato. L'atteggiamento quindi dell'Italia deve essere commisurato al progresso che questo orientamento seguirà e sarà tanto più benevolo quanto più esso si accentuerà verso nuove forme di politica economica. Il posto della Russia, inoltre, nel sistema politico generale, non appare in contrasto con le aspirazioni italiane, tanto più se si considera che la sua funzione politica è panrussa, ma non slavofila. Se da queste premesse non possono trarsi affrettate conseguenze per un pieno riconoscimento dell'attuale Governo della Russia, certo è che a tempo opportuno il Governo nazionale dovrà considerare se il cammino percorso dalla Russia nella politica commerciale estera ci consenta di andare fraternamente incontro a quella nazione. (*Approvazioni*).

JACINI porta all'accordo preliminare la adesione del gruppo popolare, augurandosi che esso sia il primo passo per la ripresa degli ordinari rapporti commerciali con la Russia, e ciò per la grande importanza di quel paese nel mercato mondiale, sia come produttrice di materie prime, sia come assorbitrice di manufatti. Rileva che in Russia si è andato compiendo un movimento evolutivo verso forme che più si adattano ai sistemi economici degli altri paesi, con maggiore garanzia per la ripresa dei traffici. A questo risultato si è poi venuti in seguito ad un opportuno mutamento della mentalità dei dirigenti dei due paesi, che hanno abbandonato la primitiva intransigenza e la pretesa di giudicare sul regime dell'altro contraente e di influire su di esso. E' convinto che si dovrà venire col tempo al riconoscimento «de jure» del Governo russo, ma spetterà al Governo la scelta del momento opportuno per il riconoscimento stesso e delle sue modalità. Ricorda l'impulso dato al nostro commercio con la Russia per opera della Compagnia industriale per il commercio estero, per opera della quale parecchie nostre industrie hanno potuto inviare i loro prodotti in Russia. Si augura che a mano a mano che le condizioni della Russia diventeranno più normali, si possa intensificare l'importazione in Italia del grano russo e dei carburanti, di cui abbiamo ricevuto alcuni inviti a migliori condizioni che da altri paesi. Fa presente l'opportunità di favorire in Russia la colonizzazione agricola di nostri elementi specializzati e di costituire colà una banca italiana che finanzi le nostre imprese, con notevole vantaggio reciproco. Concludendo, ricorda le tradizioni secolari di comuni interessi e di amicizia che l'Italia ha avuto con la Russia, e si augura che le due nazioni rimanendo libere di seguire ciascuna la traiettoria delle proprie idealità politiche, senza reciproche illecite interferenze, intensifichino però sempre più i loro rapporti sul terreno fecondo degli scambi economici pel comune benessere. (*Vivissime congratulazioni ed approvazioni al Centro*).

### Un movimentato discorso di Lazzari

LAZZARI (soc.) esordisce con le parole: Quando in Russia si compì una grande rivoluzione proletaria...

GIUNTA: Bum! (*Ilarità*).

LAZZARI (a Giunta): Lei è un giovanotto che si eccita facilmente...

GIUNTA (ridendo): La nostra giovinezza vi secca!

LAZZARI: ...una rivoluzione migliore di quella italiana...

MUSSOLINI (forte e deciso): No, no!

LAZZARI, continua ricordando che quattro anni fa la Camera votava la mozione Salvemini, per la ripresa dei rapporti commerciali con la Russia. I passati Governi non si curarono troppo di dare attuazione a quella mozione e certo l'attuale non è il più indicato per farlo. Eppure le cose in Russia vanno molto diversamente da come gli avversari le vanno dipingendo...

MUSSOLINI: Ma voi lo sapete benissimo come stanno le cose; non venite qui a raccontare fole.

LAZZARI: Le cose vanno bene. Lo dicono tutti. (*Risa a destra*).

MUSSOLINI: Ma leggete almeno che cosa scrivono gli stessi giornali russi.

LAZZARI: A noi consta che le cose vanno regolarmente.

MUSSOLINI: Ma ci siete andati ora? Andateci, e non venite qui a vendere il sole d'agosto. (*Approvazioni a destra*).

LAZZARI: Noi ci troviamo ancora di fronte ad un accordo preliminare, come quello già concluso due anni fa con Vorowski alla memoria del quale mando un commosso saluto.

GIUNTA: Mandi anche un saluto alle vittime del bolscevismo. (*Proteste dei socialisti, cui tengono testa i fascisti*).

LAZZARI: In questa convenzione c'è un'ombra...

VICINI (fascista): Ombra degli impiccati!

LAZZARI continua citando come esempio caratteristico dell'attuale regime russo, l'episodio di una famiglia piemontese che si era rivolta al Governo dei Soviet per avere notizie di un figlio ucciso...

GIUNTA: Ucciso dai bolscevichi?

LAZZARI: ...Ebbene, quel Governo ha dato subito una risposta esauriente. (*Risate ironiche dei fascisti*). E' inutile che ridiate, la Russia dei Soviet esiste.

### Lenin, Trotzki e l'Italia

LAZZARI, continuando, si compiace del modo come è stato organizzato il padiglione italiano alla recente Esposizione agricola internazionale di Mosca, rendendo noti i nostri prodotti. Si duole che da parte di alcune autorità italiane si sia impedito il viaggio di nostri connazionali in Russia appunto per quella esposizione, con arbitrarie misure poliziesche. Un cittadino fu trattenuto per tre giorni dalla Questura. Cose da diventare pazzi!...

MUSSOLINI: Non si diventa pazzi per tre giorni di fermo.

LAZZARI afferma la necessità di non procrastinare oltre il riconoscimento «de jure» dell'Unione delle repubbliche socialiste dei Soviet, tanto più che ormai quello stato si è consolidato nel modo più profondo. Io — dice l'oratore — vi assicuro che Trotzky e Lenin hanno un desiderio solo: quello di stabilire dei rapporti con noi. Essi non sono quegli uomini terribili che voi amate dipingere.

MUSSOLINI: Ma Trotzki non è un pacifista.

VELLA: Si deve difendere!

MUSSOLINI (reciso): Anche noi! Voi fate degli ordini del giorno, mentre in Russia adoperano i cannoni. Domandatelo alla Georgia, che ha subito una spedizione punitiva russa.

VELLA: Anche Lei ne ha fatta una, che non le è riuscita!

MUSSOLINI: Ne faremo delle altre! (*Applausi dei fascisti*).

VOLPI (socialista, ai fascisti): Il coraggio voi lo avete dietro le spalle dei carabinieri!

I FASCISTI IN CORO: Ma tu cercavi sempre di essere amico del maresciallo dei carabinieri, quando predicavi la rivoluzione.

L'Estrema Sinistra e l'Estrema Destra si scambiano qualche invettiva, che il Presidente, con energica scampanellata, tronca prontamente.

LAZZARI: Il riconoscimento dei Soviet deve essere fatto subito dall'attuale Governo italiano, se non si vuole che si metta in dubbio la sua buona volontà.

MUSSOLINI (recisamente): Noi vogliamo opporci alla vostra speculazione politica. (*Approvazioni vivissime*).

LAZZARI: L'attuale Governo non ha fatto nulla per favorire la ripresa dei rapporti.

MUSSOLINI (con fermezza): Nessun Governo ha fatto passi maggiori verso la Russia come il Governo fascista. N U PPJJ—sia come il Governo fascista. (*Approvazioni*).

LAZZARI conclude esaltando la rivoluzione russa e confidando che dall'Oriente si diffonda in tutta Europa una nuova luce di civiltà e di progresso. (*Risate clamorose a destra; applausi dei socialisti*).

### Bombacci applaudito dai fascisti

BOMBACCI (comunista) esporrà i motivi per i quali darà voto favorevole al disegno di legge, prescindendo completamente in questa sede dalla politica interna dei due paesi, e occupandosi solo dei rapporti commerciali che devono esistere tra i due popoli. Ricorda che un anno fa il Presidente del Consiglio annunziò che avrebbe trattato con la Russia in modo definitivo, senza pregiudiziali d'ordine politico. Non crede che in questo proposito fossero concordi tutti i membri del Governo.

FEDERZONI (ministro delle Colonie, ridendo): Ma lasci stare!

BOMBACCI: Lei nel discorso che ha fatto in questa Camera quando era ministro degli Esteri, Della Torretta, disse che «la soluzione del problema russo è alla coda di tutti i problemi».

FEDERZONI: Ora siamo arrivati alla coda! (*Ilarità vivissima*).

BOMBACCI: Auguriamoci che la coda sia così lunga da collegare il suo pensiero con quello del Presidente del Consiglio. (*Ilarità*). La verità è questa: che la Russia è la metà dell'Europa, e non può essere trascurata. Voi dite on. Mussolini, che volete ricostruire l'Italia e l'Europa....

MUSSOLINI (secco): Mi accontento dell'Italia!

BOMBACCI: A lei non sfuggo, on. Mussolini, che i francesi e gli inglesi fanno di tutto per impossessarsi delle materie prime della Russia. L'America e la Francia intendevano monopolizzare tutta la produzione della nafta, ma il Governo dei Soviet si è opposto, dicendo che erano in corso trattative con l'Italia. A Mosca si è formata una società di navigazione con capitale francese e inglese per i trasporti da Odessa in giù. Ebbene, io ho protestato perchè l'Italia era assente.

*Voci ironiche a Destra*: Bravo, bravo!

BOMBACCI: Gli industriali italiani che volessero recarsi in Russia sarebbero bene accetti. Io prego, per quanto questa parola non sia nell'uso di noi comunisti, (*ilarità*) il Governo di assumere informazioni al riguardo. Lei sa, on. Mussolini, che Jordansky desidera più di lei addivenire ad un trattato, e la ragione è una sola: che le due rivoluzioni possono concludersi in un'alleanza tra i due popoli. (*Clamorosa risata generale*).

GIUNTA: Ti daremo la tessera del partito. (*Ilarità vivissima*).

BOMBACCI: In Russia c'è tanta nafta da allagare l'Europa. Il Governo è disposto a concederci il diritto di transito sul Caspio, ma la Russia è premuta dai capitalisti e dagli industriali inglesi e americani, e se voi ancora aspettate, finiranno per forza coll'accordarsi con loro.

BUTTAFUOCHI (fascista): Ma tu sei disposto ad andare in Russia per negoziare un trattato?

BOMBACCI: E perchè no? (*Ilarità*). Ebbene vi dirò una cosa che mai rilevai altra volta. Ebbi l'incarico da un ministro degli Esteri italiano di recarmi in Russia per firmare un trattato di commercio, e il ministro era l'on. Tittoni. (*Vivi commenti*). Noi — conclude Bombacci — che non abbiamo influenza nell'attuale Governo nazionale (*viva ilarità*) vi diciamo: affrettate la stipulazione degli accordi, se veramente vi è caro il bene del Paese.

L'on. Bombacci siede, e sui banchi fascisti scoppia un prolungato applauso, mentre si grida anche: Affissione, affissione! Tutta la Camera ride, e ride anche l'on. Bombacci.

### Le possibilità italiane in Russia

RIBOLDI (soc.) dà ragione di un suo ordine del giorno per l'immediata conclusione di un trattato di commercio con la Russia e il riconoscimento «de jure» dell'Unione delle repubbliche soviettiste. Non chiederà su quest'ordine del giorno un voto della Camera, non intendendo pregiudicare le trattative in corso.

Ritiene però utile fissare nella discussione quei punti essenziali che devono servire come criteri di massima per il regolamento dei rapporti fra i due popoli. Rileva che l'Italia ha ormai riacquistato piena libertà di azione nel campo internazionale, poichè l'Intesa ormai si può considerare tramontata, per gli estremi contrasti di interessi fra i vari paesi. Pertanto non vi è momento più favorevole per la conclusione del trattato di commercio italo-russo. Rileva i vantaggi ottenuti dalla Germania in seguito al riconoscimento dello Stato russo, ed esorta il Governo a concludere rapidamente le trattative, in guisa di arrivare per primi su quel grande mercato economico. A questo scopo, sarebbe anche opportuno volgarizzare i principi su cui si basa l'ordinamento della politica economica russa, e che se non costituiscono un ritorno all'economia individualistica, sono tuttavia tali da consentire utili contatti con l'economia degli altri paesi, contatti che possono essere validamente tutelati con un regolare trattato commerciale.

Anche la situazione monetaria della Russia si è modificata mercè la costituzione della Banca di Stato, e così i rapporti di affari sono facilitati anche dalla minore alea, che oggi si corre in confronto del 1921 per la continua fluttuazione della moneta. Rileva che con tale istituzione bancaria, sono entrate in relazione le maggiori banche dei più grandi Stati europei ed americani. Esaminando i dati relativi agli affari conclusi da tale banca, rileva che vi tengono un posto preminente quelli che riguardano la esportazione di grano. A questo proposito osserva che l'Italia ha interesse a liberarsi dalla soggezione in cui si trova nei confronti dell'America del Nord per il fabbisogno di grano, e perciò è dovere dell'Italia seguire con ogni attenzione lo sviluppo che il Governo dei Soviet si studia di dare alla cerealicoltura. L'Italia deve tenersi pronta a sfruttare nel suo interesse l'aumento della produzione granaria in Russia, cercando di trarre da essa le qualità di grano di cui ha bisogno. Del pari, il movimento delle importazioni e delle esportazioni, sempre in seguito alla nuova politica economica russa, ha segnato un notevole incremento, che dimostra che la ripresa economica in Russia ascende e si migliora gradualmente. L'utilità quindi, e la possibilità di stabilire dei rapporti commerciali con la Russia è più che mai evidente, e ne è un sintomo il successo della Mostra italiana alla fiera campionaria di Mosca della primavera scorsa. Elemento però essenziale perchè questi rapporti economici si sviluppino, e perchè i nostri traffici acquistino, per via di mare, quella efficienza cui possono aspirare, è necessario che siano sollecitamente regolati anche i rapporti giuridici dei due paesi.

Conclude affermando che la definizione di tali rapporti per essere efficiente, dovrà includere anche il riconoscimento politico dell'Unione delle repubbliche dei Soviet. Solo così essi arrecheranno alle nostre industrie e alla nostra economia, sicuri e durevoli vantaggi. (*Vive approvazioni*).

## Il discorso del Presidente del Consiglio

Si alza ora a parlare il Presidente del Consiglio MUSSOLINI, ascoltato con vivissima attenzione dall'assemblea.

*«I trattati che oggi la Camera è chiamata ad approvare — egli dice — e che certamente approverà, sono in un certo senso già scontati. Sono vecchi di due anni, ed accetto per loro la definizione dell'on. Riboldi: devono essere considerati come delle prefazioni di un libro che non è ancora totalmente scritto. La discussione provocata dalla presentazione di questi due trattati è stata interessante, a mio avviso, perchè non è stata influenzata da preoccupazioni politiche di ordine interno e credo che tutti si siano compiaciuti delle dichiarazioni dell'on. Bombacci e anche del discorso assai pratico, tecnico, aderente alla realtà concreta, pronunciato dall'on. Riboldi.*

### Le trattative in corso

*Quando, un anno fa, io feci una esposizione, la prima esposizione in materia di politica estera, dissi che i rapporti con la Russia erano allora in uno stato di incertezza e, diciamo la parola, di ambiguità. Io sono nemico delle ambiguità in genere; dissi allora che non ci dovevano essere pregiudiziali di partito. Il problema era squisitamente di ordine nazionale. Appena questo Governo salì al potere, in taluni strati dell'opinione pubblica russa ci furono dei movimenti di sospetto e anche di ostilità; ci furono casi di rappresaglia nel Mar Nero, non gravi; ci fu uno scambio di trattative; la situazione tornò normale. Venne Krassin a Roma ed io ebbi un lungo colloquio con lui. Trattative furono iniziate con Vorowsky ed erano giunte già ad un buon punto, quando Vorowsky fu assassinato a Losanna. L'assassinio di Vorowsky portò una sospensione nelle trattative dai tre ai quattro mesi.*

*Le trattative sono state riprese con Jordansky. Ormai è il segreto di Pulcinella, e facciamo pure della diplomazia a carte scoperte: una commissione è partita da Mosca e a Roma e con questa commissione si sta trattando da alcune settimane, appunto per stabilire relazioni normali di ordine commerciale fra la Russia e l'Italia. Queste trattative non subiscono assolutamente influenze di ordine politico, nè da parte nostra nè da parte della Russia, ma sono necessariamente lente. Non dovete credere che i russi corrano: sono dei minuziosi, e vorrei quasi dire pedanti, ma io li ammiro in questa loro pedanteria. Minuziosi, zelanti difensori di tutti gli interessi del loro paese, e vanno con i piedi di piombo. Ragione per cui, saggia tattica da parte nostra, se vogliamo fare un trattato di commercio che sia giovevole anche a noi, non mostrare soverchia ed eccessiva precipitazione. Le trattative sono giunte ad una buona tappa; c'è stata una sospensione dovuta ad elementi d'ordine puramente obiettivo.*

*E' inutile discutere, per vedere che cosa sia la Neva, e quale più o meno profonda trasformazione di ordine sociale ed economico sia avvenuta in Russia. Questo è affare di ordine interno russo. Ma fino a questo momento, pur avendo abolito il monopolio del commercio all'interno, sembra esista, ed esiste in realtà, il monopolio del commercio per l'estero. Questo crea delle difficoltà, a mio avviso non insormontabili: credo che si potrà trovare una soluzione che rispetti questo monopolio russo e, d'altra parte, dia a noi la pratica possibilità di stabilire dei commerci e dei traffici. Altra questione che è sul tappeto, è quella dei danni subiti da cittadini italiani in Russia. Poi ci sono le inevitabili difficoltà inerenti a questo genere di trattative.*

### Un "do ut des"

*I rapporti spirituali tra i due popoli sono eccellenti. Io non so se sorprenderò la Camera, comunicando che nel caso di Corfù, l'unica stampa che è stata orientata simpaticamente verso l'Italia, è stata la stampa di Mosca. Ci sono dei paesi, come ricordava l'on. Riboldi, che hanno stabilito con la Russia relazioni normali. Ce ne sono altri, come la Czeco-Slovacchia, che hanno scelto una formula intermedia; c'è finalmente un certo numero di Stati che non hanno rapporti ufficiali di sorta. Non v'è dubbio però che nell'ora attuale tutti gli Stati europei, e anche non europei, direttamente o indirettamente cercano di riallacciare rapporti economici con la Russia. Inghilterra e Francia e Stati Uniti, sono assai avanti su questa strada. La missione De Monzie, in fondo era una missione governativa francese e ha portato in Francia delle conclusioni piuttosto ottimiste.*

*In fondo, questa faccenda del riconoscimento dei Soviet, è una famosa foglia di fico, con la quale si vuol nascondere la realtà concreta dei fatti. Dal mio punto di vista, nazionale politico, è più conveniente che io abbia a Roma un ambasciatore in perfetta regola, con tutti gli usi e costumi e le leggi che regolano questa materia nei rapporti internazionali, piuttosto che un rappresentante, che non si sa se sia commerciale, se sia diplomatico, se sia politico, e che però viene a palazzo Chigi a trattare gli affari concreti con me, e che quindi è nel fatto e nella pratica quotidiana pienamente riconosciuto.*

*Per quel che riguarda il riconoscimento, così detto «de jure» della Repubblica russa, nessuna difficoltà da parte del Governo fascista. Il problema deve essere posto in questi termini, di schietta e, oserei dire, brutale utilità nazionale: è utile per l'Italia, per l'economia italiana, per l'espansione italiana, per il benessere del popolo italiano; è utile il riconoscimento «de jure» della Repubblica russa, in quanto questo riconoscimento faciliti le relazioni economiche e, quindi, le espansioni del popolo italiano? Io rispondo: sì!* (Approvazioni). *Naturalmente, quando si trattano problemi della politica estera sulla base dell'utilità nazionale, ci vuole il «do ut des». Io; Italia, Governo italiano, dando prova di spregiudicatezza politica, riconosce il vostro Governo, vi introduco di nuovo nella circolazione politica e diplomatica delle società occidentali, e voi russi datemi un corrispettivo concreto* (approvazioni all'Estrema Sinistra), *datemi un buon trattato di commercio, datemi delle concessioni per le materie prime di cui la nazione italiana ha sommamente difetto.* (Benissimo; approvazioni).

### Le strade dell'espansione italiana

*Se la Russia entra in quest'ordine di idee, se la Russia ci concede quello che noi chiediamo, non vi è dubbio che le trattative attualmente in corso arriveranno ad una felice conclusione. Non dico e non posso dire che questa conclusione sarà sollecita, perchè, vi ripeto, ci sono delle difficoltà di ordine obiettivo, inerenti alla situazione generale ed anche alla diversità, sia pure oggi attenuata, delle due economie. Ma il Governo italiano ha la buona volontà di concludere, e se è vero quello che si è detto da quella parte della Camera, che uguale volontà è anche dalla parte dei russi, non vi è dubbio che anche il trattato di commercio italo-russo sarà rapidamente concluso.*

*Interrompendo un oratore che mi parlava della ricostruzione dell'Europa, ho detto che bisognava cominciare dall'Italia. Mi sono ricordato di una frase di uno degli autori che formò la mia mentalità — parlo di Giorgio Sorel — il quale diceva che prima di interessarsi delle dogane della Cina, si interessava dell'octroy di Parigi. Ma tutta la politica fatta dal Governo fascista, pur partendo da criteri di utilità nazionale, contribuisce anche a realizzare questo scopo generale di ricostruzione europea.*

*Perchè si fanno dei trattati di commercio? Appunto per ristabilire quel tessuto di relazioni economiche che la guerra e le crisi del dopoguerra hanno più o meno lacerato. Le due economie: l'economia italiana da una parte e l'economia russa dall'altra, sono destinate a completarsi. L'Italia per necessità di cose va verso un potente sviluppo industriale. Chiusa la parentesi jugoslava, io credo che abbiamo le strade aperte, anche d'ordine continentale, verso il sud-oriente europeo. Stabiliti dei rapporti di normalità con la Russia, avremo aperte le grandi strade del mare. Ciò io penso sarà nell'interesse dei due paesi.*

La fine del discorso del Presidente del Consiglio è salutata da vibranti applausi su tutti i settori, meno che all'Estrema Sinistra, ove però i socialisti appaiono soddisfatti delle dichiarazioni. Quando l'on. Mussolini esce dall'aula, i fascisti gli improvvisano una calorosa dimostrazione.

### Un'eco dell'incidente Nitti

In fine di seduta, BAVIERA chiede se il Governo intenda rispondere ad una interrogazione sui gravi e deplorevoli fatti avvenuti iersera in casa dell'on. Nitti.

FINZI, sottosegretario all'Interno, dichiara che non ritiene urgente l'interrogazione, alla quale risponderà però quando verrà il suo turno.

Il PRESIDENTE comunica che appena ha avuto notizia dei gravissimi fatti che si svolsero ieri in casa dell'on. Nitti, si è rivolto al Governo chiedendo informazioni e chiedendo anche quali provvedimenti avesse adottato o intendesse di adottare. Il sottosegretario di Stato all'Interno gli ha fornito informazioni sul modo come i fatti di ieri sera si svolsero, e gli ha anche indicati i provvedimenti che il Governo ha adottato e intende adottare. E' sicuro che la Camera intera senza distinzione di parte si associerà a lui ed al Governo nel deplorare quanto è accaduto e nel formulare l'augurio che fatti simili non vengano più a turbare la pace e la tranquillità del Paese, violando i diritti dei membri del Parlamento. (*Vivissimi applausi*).

La seduta termina alle 18.55.

## Un colloquio di Mussolini

### col delegato russo Jordansky

ROMA, 30, sera

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto questa sera a palazzo Chigi il sig. Jordansky, rappresentante del Governo russo e il suo segretario generale Miklailoff. Il colloquio, al quale era presente anche il sen Contarini, è durato circa mezz'ora.

## Convocazione degli Uffici del Senato

### per l'esame dei trattati di commercio

ROMA, 30, sera

Restando ferma la convocazione del Senato per i primi giorni di gennaio, per discutere la tariffa doganale e le altre leggi che saranno votate dalla Camera dell'attuale periodo dei lavori, gli uffici del Senato sono convocati per mercoledì 5 dicembre, per l'esame dei trattati di commercio, la cui discussione non potrebbe essere ritardata il giorno in cui il Senato si riunirà in seduta pubblica.

## Voci di un prossimo movimento

### nella burocrazia dei porti

ROMA, 30, sera

Negli ambienti bene informati si assicura che prossimamente il commissario per la Marina mercantile, on. Ciano, disporrà un importante movimento nei ruoli degli alti funzionari della Marina mercantile. In base a tale movimento, l'ammiraglio Cagni sarebbe destinato ad assumere il posto di presidente dell'ente autonomo portuale di Genova. Il comandante Genta, attuale vice commissario generale, assumerebbe il posto, sempre secondo tali voci di presidente dei Magazzini generali del porto di Trieste.

## Impostazione realistica

ROMA, 30, sera

(*e. a.*) La seduta della Camera è stata una seria e proficua seduta di discussione, che ha dato modo all'on. Mussolini di fare alcune chiare ed importanti dichiarazioni sulla ripresa dei rapporti con la Russia.

La discussione sul trattato commerciale con la Russia, ha dato luogo a due sorprese: alle parole con cui l'on. Bombacci ha esplicitamente riconosciuto le benemerenze del Governo fascista verso la causa della ripresa dei rapporti con la Russia, e alle dichiarazioni dell'on. Mussolini sulla piena buona volontà del Governo di giungere sollecitamente al riconoscimento giuridico dei Soviet e al riallacciamento delle relazioni commerciali con la Russia, nonchè sulla possibilità di una vantaggiosa collaborazione economica tra i due paesi che, pur avendo un tipo di economia assai diverso, possono opportunamente completarsi.

L'Italia può percorrere molta strada in Oriente: e l'Adriatico e il Mar Nero possono servire magnificamente di sbocco al commercio italo-russo. Ma affinchè la ripresa delle relazioni con la Russia possa essere veramente efficace e fruttifera, occorre che l'economia dei Soviet faccia alcuni passi innanzi: conceda anzitutto all'Italia un buon trattato commerciale e abolisca il monopolio statale del commercio con l'estero.

Il comunismo in Russia — lo rilevava giorni fa il *Popolo d'Italia* da una corrispondenza dell'*Avanti* — non esiste più di fatto da un pezzo. Il capitalismo vi è risorto, e vi è risorto persino il pescecanismo. La *Nep*, non è più che la morte del comunismo. La Russia offre delle possibilità di sfruttamento ai capitali stranieri: ed ha risorse naturali che razionalmente sfruttate possono procurare un buon commercio con l'Italia. Il Governo che fa una politica estera essenzialmente realistica, lontana da sentimentalismi e perfettamente aderente agli interessi della Nazione, non trova difficoltà a riprendere e a sviluppare i traffici con la repubblica dei Soviet e a concorrere con le altre nazioni alla restaurazione industriale ed agricola della Russia. L'ordinamento interno dei due paesi resta una cosa assolutamente distinta ed indipendente da queste relazioni. Lenin d'altronde ha rinunciato da un pezzo a bolscevizzare il mondo: e il comunismo non è più ormai una merce d'esportazione del Governo dei Soviet.

## I lavori nelle Commissioni

### Il numero delle donne elettrici

ROMA, 30, sera

Sotto la presidenza dell'on. Casertano si è riunita oggi a Montecitorio la Commissione parlamentare permanente per gli affari interni. Sono stati esaminati numerosi disegni di legge per la conversione in legge di decreti riguardanti argomenti sorpassati dagli avvenimenti, e si è dato incarico al presidente di presentarli alla Camera per la conversione con unica relazione. Si è poi discussa la proposta per la costituzione in Comune autonomo della frazione di Valle Cupa. L'on. Guarino Amella ha richiamato l'attenzione sui criteri restrittivi seguiti dal Senato in materia di costituzione di nuovi Comuni; la Commissione ha discusso in proposito lungamente e ha infine nominato relatore l'on. Guarino Amella.

E' stato quindi discusso il disegno di legge sulla prevenzione e repressione dell'abigeato in Sardegna, in Sicilia ed in Puglia. Alla discussione hanno partecipato gli on. Buttafuochi, Sarrocchi, Bubbio, Rocco e il relatore on. Guarino Amella. Si è deliberato di apportare rilevanti modificazioni al disegno di legge ed è stato dato mandato all'on. Guarino Amella di presentare alla prossima seduta la relazione e il nuovo testo del disegno di legge. Sono state poi approvate alcune relazioni su progetti di legge già discussi dalla Commissione. Infine è stata nominata una Commissione composta degli on. Vittorio, Guarino Amella e Bubbio, alla quale è stato dato incarico di recarsi a Naso Capo d'Orlando (Messina), per esaminare le condizioni di quella frazione che chiede di essere elevata a Comune.

Sotto la presidenza dell'on. Giolitti, si è riunita anche la Commissione per l'ammissione delle donne al diritto elettorale amministrativo. La Commissione ha continuato l'esame degli articoli, approvandoli tutti con lievi emendamenti e ha nominato relatore l'on. Terzaghi. Durante la discussione dei diversi articoli, il presidente ha fornito alla Commissione i seguenti dati statistici forniti dal ministro dell'Interno circa il numero approssimativo delle diverse categorie di donne che potranno prender parte alle prossime elezioni: 1) decorate di medaglia al valor militare o croce al merito di guerra, circa 50 elettrici.

2) decorate di medaglia al valor civile o medaglia dei benemeriti della sanità pubblica ovvero dell'istruzione elementare circa 200; 3) madri di caduti in guerra circa 88 mila oltre a quelle che non sono iscritte alle associazioni; 4) che abbiano l'effettivo esercizio della patria potestà o tutela secondo le statistiche del 1911 circa 490.359; 5) che abbiano conseguito il proscioglimento del corso elementare obbligatorio ovvero siano state ammesse al primo corso d'istituto o scuola pubblica governativa o pareggiata riconosciuta o approvata dallo Stato di grado superiore all'elementare o superino un esame corrispondente secondo i dati statistici del 1911, 500.000.

6) Che sappiano leggere e scrivere e paghino annualmente nel comune per contribuzione di diritto erariale di qualsiasi natura ovvero per tasse comunali esigibili per ordine nominativo, una somma non inferiore complessivamente a lire 40 secondo i dati statistici del 1911, circa 2.233.890 e che paghino imposte immobiliari circa 1.170.000 elettrici. La commissione tornerà a riunirsi domani per la coordinazione formale degli articoli.

## I fascisti milanesi chiedono l'applicazione

### delle norme vincolatrici sulla stampa

MILANO, 30, sera

La Federazione provinciale fascista milanese ha approvato il seguente ordine del giorno, presentato dall'avv. Maggi:

«I presidenti dei gruppi rionali, i segretari dei gruppi di competenza, i consiglieri municipali e provinciali, i rappresentanti dei sindacati nazionali e i membri della Federazione provinciale fascista e avanguardista riuniti nella casa del fascismo milanese; constatato che la stampa social-pussista negatrice della Patria, abolitrice dell'opera del Governo fascista, nemica e calunniatrice del fascismo, abusa ignobilmente della longanimità fascista e manifesta velleità di ripresa e torna ad insultare con le parole e con i segni quanto è particolarmente caro al cuore di tutti i fascisti; ricordando che i fascisti di Milano per soffocare l'opera infame del giornalismo pussista andarono all'assalto come ad una battaglia e nella battaglia lasciarono tre dei più devoti e coraggiosi militi della causa; invita formalmente il Governo fascista ad applicare senza ulteriore indugio i provvedimenti contro la stampa nemica della rivoluzione fascista, unico mezzo per impedire che i fascisti stanchi ed esasperati ritornino ad esercitare terribili rappresaglie su individui e cose. L'assemblea dei summominati ordini dirigenti il fascismo milanese, invita i congressisti provinciali fascisti di tutta Italia di associarsi a questo voto».

## Il nuovo Gabinetto tedesco

### Stresemann agli Esteri

BERLINO, 30, sera

Il nuovo Gabinetto è stato così costituito: Cancelliere: Marx; vice Cancelliere: Jarres; Esteri: Stresemann; «Reichswehr»: Gessler; Lavori: Braun; Finanze: Luther; Poste e territori occupati: Hoefer. I portafogli delle Ferrovie, dell'Economia, degli Approvvigionamenti e della Giustizia verranno probabilmente assegnati in serata. Jarres avrà l'«interim» degli Interni.

Vi fu un momento in cui si temette che anche la combinazione Marx dovesse naufragare, a causa dell'opposizione dei tedesco-nazionali. Anche i tedesco-popolari, visto che i socialisti avevano dichiarato la loro neutralità di fronte al nuovo Ministero, pur senza parteciparvi attivamente, furono sul punto di abbandonare le trattative con Marx. Come è noto i tedesco-popolari furono i più strenui a combattere la battaglia che portò alla rottura della grande coalizione. Ma tutte queste difficoltà furono superate, e la Germania ha oggi un Governo che, bene o male si appresta ad affrontare i grossi problemi di politica estera ed interna.

Il Gabinetto che ha tenuto stasera una prima riunione, si presenterà al «Reichstag» martedì.

## L'inchiesta finanziaria in Germania

### decisa dalla Commissione delle riparazioni

PARIGI, 30, sera

La Commissione delle riparazioni, riunitasi stasera, ha escogitato una formula d'accordo, a cui tutti i delegati hanno aderito. Conformemente all'art. 237 del Trattato di Versailles sulle risorse e capacità della Germania, e dopo aver dato ai rappresentanti della Germania la facoltà di farsi sentire, la Commissione delle riparazioni ha deciso di costituire due comitati di esperti appartenenti ai paesi alleati e all'associato. Uno sarà incaricato di ricercare i mezzi di equilibrare il bilancio e le misure da prendere per stabilizzare la moneta tedesca, l'altro sarà incaricato di cercare i mezzi per valutare e far rientrare i capitali tedeschi evasi all'estero.

Da un personaggio che ha assistito alla riunione ho appreso quanto segue:

«La formula d'accordo, specialmente nella prima parte, sarà ritoccata. La seduta è stata molto cordiale. Il delegato inglese, associandosi alla proposta che era partita da Barthou, ha avuto espressioni di simpatia per la Francia.

— L'Italia che cosa ha fatto?

— Abbiamo aderito alla proposta. Come Le dissi, non c'è stata nessuna battaglia. La proposta è stata fatta in questa forma, e tanto il delegato inglese quanto quello italiano vi hanno aderito con espressione conciliative e deferenti. A questo si è giunti attraverso alcuni colloqui che il marchese Salvago Raggi ha avuto col delegato inglese prima che partisse per Londra e dopo il suo ritorno a Parigi, e ad altri colloqui con Barthou. Il nostro punto di vista era evidentemente quello di evitare una rottura, e vi si è arrivati attraverso a «pourparlers» che hanno condotto a questa conclusione. Non si è parlato, poichè nell'ordine del giorno non era contenuta alcun'altra questione dell'accordo di Duesseldorf. Esso dorme e speriamo che dorma per molto tempo, così da evitare altri scogli per gli Alleati».

Nella mattinata vi era stata una serie di colloqui tra Barthou e i capi delle delegazioni. Il colloquio di Barthou con sir Bradboury prima della seduta è durato oltre un'ora; di modo che si può affermare che il «modus vivendi» era già ben redatto ed approvato quando la Commissoine si è riunita. Secondo il «Temps» la deliberazione odierna dà all'Inghilterra e alla Francia un'occasione propizia per cooperare assieme. E' soprattutto da questo punto di vista, noi non ce lo dissimuliamo, che l'assemblea delle riparazioni — afferma il giornale ufficioso — ha compiuto opera importante.

Per spiegare chiaramente questa lodevole ma improvvisa «detente» franco-inglese, occorrerebbe poter osservare da vicino quali sono gli accordi economici che la Francia ha stipulato in questi ultimi giorni con l'Inghilterra, e quali altre offerte essa ha affacciato per l'avvenire.

Si tratterebbe di una nuova «entente cordiale», di cui la partecipazione allo sfruttamento della Ruhr e un patto di reciproca difesa delle vie marittime ed aeree, sarebbe parte essenziale. Anzi si parla — e vi dò notizia con riserva — di un personaggio britannico importante che sarebbe già stato incaricato di negoziare col Governo francese questa nuova intesa. Per i giornali di sinistra la notizia non manca di interesse. «Noi siamo in diritto — essi affermano — di considerarla come una preziosa indicazione. La situazione della Granbretagna è molto forte dal punto di vista unicamente insulare, ma debole dal punto di vista dell'Impero.

## Soddisfazione in Inghilterra

### L'incognita americana

LONDRA, 30, sera

La decisione di Parigi, per la nomina dei due comitati d'inchiesta in Germania, ha prodotto qui buona impressione. Si osserva che questa è la prima volta dopo l'11 gennaio, data dell'occupazione della Ruhr, in cui la Commissione delle riparazioni ha preso ad unanimità una deliberazione riguardante le riparazioni, ciò che appare di buon augurio e altamente significativo. Si spera che i due nomi che ogni nazione può proporre a delegati nel comitato d'inchiesta, siano di personalità ben note tra il pubblico inglese. L'Inghilterra nominerà probabilmente un ex Cancelliere dello Scacchiere. Si crede però che senza la partecipazione dell'America, i comitati non potranno agire utilmente. Qualche giornale crede che uno dei due comitati abbia il potere di prendere in considerazione l'eventuale proposta per la estensione dell'inchiesta alla somma totale dei pagamenti tedeschi. Se tale proposta fosse sollevata, i delegati inglesi si schiererebbero certamente a favore di essa.

Il «Foreign Office» ha smentito, come priva di autorità ufficiale, una nota della «Reuter», la quale ha suscitato grande impressione, perchè segnalava un'attività militare in Germania, che i circoli responsabili reputavano allarmistica, mentre la situazione reale è ben lontana dall'essere preoccupante per gli Stati dell'Intesa. Si ammette tuttavia che i partiti militaristi tedeschi sono stati rinforzati negli ultimi tempi dalle vicende della politica internazionale.

## G. M. Serrati scarcerato

VARESE, 30, sera

Quest'oggi è giunto a Varese l'avv. Clerici, proprietario della casa di Orino, nella quale Giacinto Menotti Serrati, l'ex direttore dell'*Avanti* aveva preso alloggio. Il Clerici ha presentato un documento dal quale risulta che il fucile sequestrato in casa del Serrati è di proprietà del Clerici stesso e in seguito a ciò il Serrati è stato questa sera scarcerato.

# Numerosi provvedimenti amministrativi approvati dal Consiglio dei ministri

## Un decreto per l'istituzione della Guardia d'onore fra alunni delle scuole

ROMA 30, sera

Questa mane alle 10, sotto la presidenza dell'on. Mussolini si è riunito il Consiglio dei ministri, presenti tutti i ministri.

In relazione alle nuove tabelle il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente, provvedeva alle seguenti nomine nel Consiglio di Stato: E' nominato Presidente di sezione l'on. prof. Carlo Calisse, in sostituzione dell'on. Pincherle, collocato a riposo per limiti d'età. Sono nominati Consiglieri il gr. uff. Manfredi Tovajera, direttore generale al Ministero della Pubblica Istruzione e il gr. uff. Carlo Marzollo, direttore generale al Ministero dei LL. PP.

Con R. D. 2 marzo 1923 N. 591 venne sciolto il Consiglio comunale di Roma e furono conferite al Commissario straordinario anche i poteri del Consiglio, stabilendosi il termine della sua gestione al 31 dicembre p. v. Il compito complesso affidato all'amministratore straordinario è stato affrontato con opera alacre, sicchè alcuni fondamentali problemi hanno già avuto la loro soluzione, principale fra essi quello della eliminazione del disavanzo del bilancio, conseguito sia con organiche riforme dei servizi, con eliminazione di tutte le forme di attività accessorie e non necessarie sorte nel periodo bellico e post bellico, sia con la conseguente notevole riduzione degli organici del personale, sia infine, con lo studio di un organico programma, in parte già attuato, per il miglioramento effettivo delle entrate, che mira a predisporre, anche per il futuro, favorevoli condizioni alla finanza comunale.

Altri problemi sono stati studiati e avviati a soddisfacenti soluzioni, quale la esecuzione di un piano razionale e organico di sistemazione stradale, che provvede alla trasformazione di viabilità di intieri quartieri a seconda delle loro diverse esigenze; e altri problemi, infine, che per la loro importanza e difficoltà richiedono trattative complesse, sono tuttora allo studio, particolarmente quelli connessi alle speciali provvidenze richieste al Governo per mettere il Comune in condizioni di far fronte alle speciali esigenze che gli derivano dal fatto di essere sede della capitale del Regno, allo sviluppo e al decoroso assetto della edilizia cittadina.

Per questi motivi il Consiglio ha approvato uno schema di decreto per cui il termine massimo per la ricostituzione del Consiglio comunale di Roma è prorogato di 12 mesi.

Indi il Consiglio approva uno schema che porta alcune modificazioni ai fini degli art. 92 e seguenti della legge comunale e provinciale alla circoscrizione mandamentale amministrativa della Venezia Giulia.

Con altro schema di decreto sono date norme per l'ordinamento delle scuole primarie dei singoli comuni recentemente aggregati.

### La Guardia d'onore tra gli alunni delle scuole

Su proposta del Presidente del Consiglio di concerto col ministro della Pubblica Istruzione, è stato approvato il seguente schema di decreto:

1) In ogni luogo ove siano già stati inaugurati il monumento ai caduti o il parco o il viale delle rimembranze, dovrà essere costituita la guardia d'onore, alla quale, per accordi presi con la Presidenza del Consiglio dei ministri, è concesso il diritto di precedenza su ogni altra rappresentanza e su ogni altra istituzione nella formazione dei cortei e nella celebrazione di cerimonie e riti patriottici. 2) Alla guardia d'onore è affidata la custodia ideale dei ricordi ai caduti e degli alberi votivi. 3) Oltre alla partecipazione ai cortei e alle cerimonie sopra indicate, gli adolescenti che la compongono dovranno a turno montare la guardia dall'alba al tramonto, presso i luoghi sacri alla ricordanza degli eroi nei giorni anniversari della dichiarazione di guerra, della Vittoria e della Marcia su Roma. 4) La guardia d'onore dovrà essere scelta in numero di due alunni per ogni sezione fra i descepoli delle scuole elementari superiori e delle scuole medie di I.o grado (ginnasio inferiore, istituto magistrale, istituto tecnico inferiore e scuola complementare). La scelta dovrà cadere su quegli alunni che il 1. gennaio 1924 saranno per risultare i migliori della classe, sia per profitto che per condotta, ed è demandata per le scuole elementari al direttore didattico della circoscrizione, e per le medie ai singoli capi di istituto. In quei luoghi ove la guardia d'onore così costituita fosse per risultare inferiore a dieci componenti, il direttore didattico della circoscrizione dovrà integrare il numero con facoltà di portare il contributo di ogni sezione a un massimo di 5 alunni. 6) La nomina dei prescelti vale fino al 31 luglio 1924; col 1. di agosto prossimo venturo le nomine saranno fatte in base al risultato degli esami. 7) Ogni guardia d'onore è al comando di un caporale scelto fra i vari suoi componenti e nominato dalla più alta autorità scolastica della circoscrizione. 8) A ogni componente la guardia d'onore verrà consegnato un distintivo, pregevole opera di un eletto artista, che dovrà essere portato in permanenza.

### In onore del sen. Cardarelli

Su proposta del ministro della Pubblica Istruzione, sono approvati parecchi decreti, fra cui i seguenti: 1) Istituzione di speciali corsi presso le r. Università e di speciali sezioni presso le scuole d'ingegneria; 2) Istituzione di corsi di disciplina militare presso le r. Università o le scuole di ingegneria; 3) Norme per la semplificazione della procedura per le pensioni dei maestri elementari; 4) Autorizzazione al ministro della P. I. a destinare provvisoriamente insegnanti di ruolo governativo a posti di insegnanti negli Istituti di Belle Arti. Infine, il Consiglio delibera di sottoporre all'approvazione di S. M. la nomina del prof. Antonio Cardarelli a cavaliere di gran croce nell'Ordine mauriziano. Con questa deliberazione il Consiglio ha voluto tributare all'illustre scienziato che tutta la vita ha speso a vantaggio dell'umanità sofferente e che ora lascia l'insegnamento, un segno tangibile di benemerenza e di onore.

Il Consiglio, su proposta del ministro dell'Economia Nazionale ha poi approvato uno schema di decreto sui patrimoni forestali e pastorali dei comuni, il quale, dopo il decreto 7 ottobre 1923, N. 2282, per l'incoraggiamento della selvicoltura e della pastorizia e dopo la riforma dei ruoli e dell'ordinamento dell'amministrazione forestale, va portando un altro contributo a quella nuova politica forestale, che da tanto tempo si chiede invano. Assicurata con questo decreto la possibilità di una gestione tecnica per così larga parte dei terreni di montagna, è da confidare che troveranno applicazione pratica molti provvedimenti legislativi rimasti finora sulla carta, quali i piani di governo dei boschi, i regolamenti d'uso dei pascoli ecc., e che sarà più agevolmente trovata caso per caso un'equa conciliazione fra gli interessi immediati delle popolazioni di montagna e le superiori necessità della difesa del suolo e della buona regolazione delle acque.

La ricostituzione della Direzione generale della statistica fu voluta dal Governo come affermazione della necessità che vi fosse in Italia un organo che provvedesse alla raccolta di notizie statistiche che lo illuminassero sulle reali condizioni di fatto del Paese, in tutti i campi dell'attività nazionale e che, pur accentrando tutte quelle statistiche di carattere generale che non possono essere di competenza di questo o quel Ministero, lasciasse ad altre pubbliche amministrazioni, che già raccolgono o volessero raccogliere dati statistici riguardanti i loro servizi, piena facoltà di provvedervi, salvo il coordinamento di queste con le altre statistiche, che si impone per la migliore e maggiore efficienza di ciascuno.

### Per le Camere di Commercio

Su proposta dello stesso ministro dell'economia nazionale, on. Corbino, il Consiglio, considerata l'opportunità di procedere allo studio per la unificazione legislativa in materia commerciale e di modificare nel contempo l'ordinamento delle Camere di commercio, in guisa da renderli più rispondenti alla necessità della funzione, per la quale le Camere di commercio stesse sono state create, ha approvato lo schema di decreto per cui le elezioni per la rinnovazione parziale dei Consigli delle Camere di commercio e industria, che ai sensi dell'art. 34 della legge 20-3-1910, n. 121, e del paragrafo 6 della legge 29-6-1868, n. 136, dovrebbero avere luogo entro il 31 dicembre 1923, e quelle per la rinnovazione totale dei Consigli delle disciolte Camere di commercio di Piacenza, Cremona, Girgenti e Benevento, sono rinviate fino a nuova disposizione. Restano conseguentemente prorogati, fino all'insediamento dei nuovi Consigli delle Camere disciolte, i poteri dei Commissari governativi per l'amministrazione straordinaria delle Camere stesse.

Sempre su proposta del ministro Corbino è poi approvato uno schema di decreto che provvede al riordinamento dell'Istituto nazionale di credito per la cooperazione e delle sue due sezioni autonome per l'esercizio del credito agrario e fondiario, nonchè del credito edilizio. Il nuovo ordinamento semplifica notevolmente la struttura dell'ente, ne assicura un funzionamento più agile, efficace ed economico, e lo mette meglio in grado di perseguire quei fini speciali, in vista dei quali lo Stato ha contribuito con somme così ragguardevoli al suo capitale di fondazione.

Con altro schema di decreto sono approvate norme per la risoluzione delle controversie su diritti derivanti dal contratto di impiego privato. Sono poi approvati altri schemi di decreto, fra cui la fondazione di un premio poliennale da assegnare ai migliori fra gli istituti di ricerche sperimentali o ritrovati concernenti l'industria degli agrumi e derivati agrumari, delle malattie degli agrumi e i mezzi per combatterle, e la riduzione dei dazi delle tariffe doganali in materia di macchine rotative per la stampa dei giornali e delle macchine per fondere caratteri e comporre.

### Il riordinamento dei servizi della Marina mercantile

Su proposta del commissario dei servizi della Marina mercantile, on. Ciano, il Consiglio approva il riordinamento dell'amministrazione periferica della Marina mercantile per il quale il litorale è suddiviso in Direzioni marittime, con trasferimento ad esse di una considerevole quantità di attribuzioni, fino a oggi esclusivamente esercitate dall'amministrazione centrale. Il Consiglio approva poi uno schema di decreto che nomina il colonnello di porto gr. uff. Giulio Ingianni a direttore generale della Marina mercantile, in sostituzione dell'attuale temporaneo reggente gr. uff. Emanuele Piperno.

Su proposta del generale Diaz, ministro della Guerra, il Consiglio approva parecchi provvedimenti riguardanti l'amministrazione militare.

Su proposta del ministro della Marina, sen. Thaon di Revel, è approvato uno schema di decreto per cui si estende transitoriamente, con opportune limitazioni e cautele, agli studenti degli Istituti nautici a titolo privato, il rinvio della prestazione del servizio militare come per gli studenti regolarmente inscritti in Istituti nautici regi. Questo provvedimento è in relazione alla recente soppressione di molti di detti regi istituti nautici. Inoltre è approvato il regolamento per i concorsi a cattedre degli Istituti nautici e con altro schema di decreto si danno le norme per la nomina di regi commissari alla Presidenza dei predetti Istituti.

Su proposta del ministro dei LL. PP. on. Carnazza il Consiglio approva parecchi provvedimenti, tra cui la riduzione ferroviaria a favore dei trasporti a carro completo di cereali in transito sulla rete dello Stato.

Su proposta del ministro di Cesarò il Consiglio approva numerosi provvedimenti riguardo l'amministrazione postelegrafonica, tra i quali le norme per il trattamento dei biglietti da visita, spediti aperti non affrancati o insufficientemente affrancati; l'estensione alla Società nazionale Dante Alighieri della tariffa speciale per i pacchi contenenti libri, accordata con r. d. 8 febbraio 1923 n. 327 e 27 settembre 1923 n. 2187; modificazioni sul servizio delle Casse di risparmio postali; modificazioni sul servizio dei conti correnti e assegni postali; modificazioni del R. D. 27 settembre 1923 n. 2227 riguardante la tariffa di francatura delle cartoline illustrate; l'autorizzazione a cedere in appalto a trattative private il servizio di recapito dei telegrammi e degli espressi postali e l'estensione del R. D. 25 gennaio 1923 n. 87 al personale postelegrafonico delle nuove provincie.

Il Consiglio sospende i lavori alle 13.15 per riprenderli domani alle 10.

# Il pagamento delle imposte arretrate

## discusso dal Consiglio comunale

Si è svolta iersera la prima seduta della sessione ordinaria di autunno del Consiglio comunale. Il vice sindaco Tamaro, dopo constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e scusa l'assenza dei consiglieri Asquini, Dompieri, Pitacco e Versa.

### Interrogazioni

Iniziatosi lo svolgimento delle interrogazioni, Muratti, pur rilevando l'assenza degli assessori competenti, chiede a quale punto si trovi la compilazione dei bilanci consuntivi che, secondo le disposizioni di legge, dovevano essere presentati nella sessione di primavera. Ritiene opportuno l'esame dei detti bilanci per avere una esatta concezione delle finanze comunali e per valutare l'aumentata pressione finanziaria rispetto alle cattive condizioni economiche della cittadinanza.

Il vicesindaco Tamaro afferma che il bilancio preventivo verrà presentato fra breve, ma che per i consuntivi si riserva di rispondere nella prossima seduta, dopo di aver assunte le debite informazioni dagli uffici competenti.

Muratti si dichiara soddisfatto e ringrazia.

Guattaccini chiede se risponde a verità quanto gli risulta circa un progetto presentato alla Giunta per un mercato coperto da erigersi in via Zudecche in sostituzione dei mercati all'aperto di Piazza Goldoni e piazza Garibaldi.

Fano fa presente che gli risulta la stessa informazione e che non ritiene che il comune debba gravarsi di tale onere, dopo l'impegno assunto per la costruzione del grande mercato centrale. Gli consta che in molte città, segnatamente a Roma, i mercati coperti non si reggono. L'ubicazione del nuovo mercato coperto non è adatta, non avendo uno sbocco in piazza Garibaldi; inoltre bisognerebbe procedere a espropriazioni dannosissime in questo momento di crisi degli alloggi. Prega la Giunta di non occuparsi del progetto in discussione e di concentrare l'attività per la realizzazione del mercato centrale.

Camanzi ritiene che la discussione sia inutile perchè non si è ancora proceduto all'esame del progetto per il quale si preoccupano gli interroganti. Afferma che i mercati coperti sono sempre da preferirsi a quelli all'aperto, ma che il Comune per ora non è intenzionato a impegnare somme per tali costruzioni, che saranno possibili solo quando si avrà la certezza che non richiederanno sforzi finanziari. Per ora manca una base per iniziare la discussione.

Blasinig Bondi si meraviglia per la lotta iniziata contro un progetto che non si conosce e chiede se non vi sono motivi nascosti che la consigliano.

Il vicesindaco Tamaro consiglia di troncare la discussione, trasformando, caso mai, l'interrogazione in interpellanza.

Guattaccini afferma che ha mosse le critiche unicamente perchè gli sembra che si debba dare la precedenza ad altri progetti più urgenti.

Fano non si dichiara soddisfatto.

Celli interroga l'assessore competente per conoscere quando si darà inizio alla refezione scolastica. Gli risulta che dal relativo stanziamento in bilancio sono state stornate 80.000 lire per altro scopo, senza chiederè l'approvazione del Consiglio. Se la somma rimasta è sufficiente, si dia subito inizio alla refezione, magari cambiando diadetica, dato che bisogna venire in aiuto ai fanciulli delle classi meno abbienti.

Il vicesindaco Tamaro spiega che le 80.000 lire sono state destinate alle colonie scolastiche perchè lo stanziamento in bilancio era cumulativo per le due voci. Riguardo alla refezione, sono in corso delle pratiche col Comitato per la lotta contro la tubercolosi che vorrebbe avocare a sè tale funzione. In tempo utile saranno impartite le necessarie disposizioni.

Celli non è persuaso delle ragioni esposte dal vicesindaco. Anche ora i bambini hanno bisogno di aiuto e perciò raccomanda vivamente di risolvere il problema.

Il vicesindaco Tamaro accetta la raccomandazione, ma fa presente che la questione non è semplice perchè si ripercuote sul preventivo del nuovo anno. Conta di dare assicurazioni precise nella prossima seduta.

De Francesca osserva che l'igiene cittadina lascia molto a desiderare, come risulta da una recente campagna fatta a mezzo della stampa, e chiede se i regolamenti relativi sono stati opportunamente riformati.

L'assessore Costanzo risponde che tutti i diversi regolamenti d'igiene che d'ora in poi avranno vigore in queste province furono già elaborati da parte dell'Ufficio d'igiene a sensi delle nuove disposizioni di legge. Da alcuni giorni questi regolamenti vengono trattati e discussi da una apposita commissione che, sperabilmente, entro la prossima settimana, ultimerà l'esame, dopodichè egli stesso porterà questi regolamenti in seno alla Giunta e quindi in Consiglio.

Lucatelli si preoccupa per il modo col quale vengono estesi i verbali delle sedute consigliari, che, fra l'altro, si consegnano ai consiglieri con enorme ritardo.

Il vicesindaco Tamaro spiega come si procede alla compilazione dei verbali, in conformità alle disposizioni di legge e alle deliberazioni del Consiglio.

Robba ritiene che si debba continuare a esporre il verbale per le osservazioni, come da preciso voto preso in proposito dal Consiglio.

Il vicesindaco Tamaro spiega che il verbale rimane nell'ufficio di segreteria a disposizione dei consiglieri.

Robba e Lucatelli insistono perchè ai consiglieri sia data la possibilità di verificare i verbali.

Hoeberth raccomanda all'assessore competente di dare disposizioni ai tramvieri affinchè nelle ultime corse, specialmente nella linea Servola-Boschetto, le vetture non procedano a corsa troppo sfrenata, onde evitare incresciosi incidenti. Raccomanda inoltre che i tramvieri non inizino la corsa senza prima aver verificato se i viaggiatori sono tutti saliti o scesi dalle vetture.

Robba osserva che il regolamento esposto sulle vetture è stampato in caratteri troppo minuti, il che provoca incidenti, specialmente per ciò che riguarda il cambio del danaro. Ritiene che la disposizione in questo senso debba essere stampata in grossi caratteri sull'esterno delle vetture.

L'assessore De Parente dichiara che terrà conto delle osservazioni, ma che non bisogna esagerare riguardo alle fermate che non debbono essere molto lunghe per la comodità di passeggeri a volte molto lontani dal punto di fermata.

Hoeberth specifica le sue osservazioni e consiglia di applicare ai tramvieri il numero sul berretto anzichè sulla borsetta, per poter stabilire le responsabilità in caso di incidenti.

Pascottini chiede perchè non si è data risposta alle sue lettere in data 17 e 18 aprile dirette alla Direzione dell'ospedale.

L'assessore Costanzo risponde che in seguito a richiesta del personale d'assistenza ed ausiliario degli stabilimenti sanitari sull'orario delle 8 ore di lavoro e in considerazione delle diverse interpretazioni che si dava alle disposizioni emanate in proposito il Municipio si è rivolto per chiarimenti alla Prefettura dalla quale, in data odierna, è giunta la risposta che in oggetto attendonsi anche colà nuove istruzioni.

Pascottini reclama più sollecitudine nelle risposte e non si dichiara soddisfatto.

Ballis protesta contro il ritardo col quale l'Officina del gas fa fronte ai suoi impegni.

L'assessore De Parente dà spiegazioni in proposito e assicura che sarà provveduto nel limite del possibile.

Ballis ringrazia, ma non si dichiara soddisfatto.

De Francesca chiede se sarà provveduto alla distribuzione gratuita dei libri scolastici agli alunni poveri.

Il vicesindaco Tamaro assicura che si è provveduto in proposito, non appena le scuole hanno ripreso il loro regolare funzionamento.

### Il pagamento delle imposte arretrate

Esaurite così le interrogazioni, si passa al secondo comma dell'ordine del giorno.

Trevisini richiama l'attenzione del Consiglio sulla questione del pagamento delle imposte arretrate, questione che vivamente interessa tutti gli strati della cittadinanza. Non ritiene che il Governo debba subire delle dannose perdite di danaro, ma che conceda delle facilitazioni, dando modo ai cittadini di pagare le imposte arretrate con comodità e, tenendo presenti le poco liete condizioni della città, conceda una lunga rateazione anche per il pagamento delle sovrimposte. Presenta all'uopo il seguente ordine del giorno:

«Visto che per varie ragioni e più specialmente causa le condizioni eccezionali nelle quali si trovò la città di Trieste durante la guerra e dopo la redenzione, molti contribuenti sono in arretrato col pagamento delle imposte dal 1914 fino al corrente anno, arretrato che ammonta ad una cifra considerevolissima;

visto che con l'introduzione delle leggi fiscali italiane tale arretrato dovrebbe essere pagato dai contribuenti entro l'anno 1924, ciò che causerebbe gravissimi dissesti finanziari, e in considerazione anche delle difficili condizioni nelle quali si trova la città, il Consiglio comunale, nella seduta del 30 novembre 1923, delibera di chiedere al R. Governo di concedere il beneficio di pagare tali imposte arretrate fino al 31 dicembre 1923 entro il periodo di cinque anni a partire dal 1.o gennaio 1924 e ciò senza pretendere il pagamento di interessi su tali arretrati».

Arch si dichiara favorevole al cancellamento di tutte le imposte che devono pagare gli operai.

L'assessore Costanzo osserva che è doveroso di rilevare che l'autorità finanziaria, se non potè per ovvie ragioni cancellare le imposte a carico degli operai, dispose però, già alcuni mesi or sono, la sospensione dell'incasso dei tributi commisurati a questi piccoli contribuenti.

Arch prende atto e propone di aggiungere la sua proposta a quella Trevisini.

Robba osserva che la provincia d'Istria ha chiesto al Governo l'annullamento di tutte le imposte arretrate e che Trieste deve fare altrettanto, se non altro per avere la possibilità di strappare qualche concessione.

Arch non ritiene che si debba richiedere l'annullamento di tutto il debito, ascendente ad 80 milioni, provocando di riflesso un danno al Comune. Mantiene la sua aggiunta all'ordine del giorno Trevisini.

L'assessore Seppilli presenta e illustra la seguente aggiunta all'ordine del giorno Trevisini:

«Sospendere gli accertamenti le prescrizioni e le riscossioni per l'imposta rendita dovuta sulle mercedi degli operai con l'adozione degli stessi principi e degli stessi criteri che vigono nelle vecchie provincie del Regno, e con decorrenza dal 3 novembre 1918 accreditando le singole partite degli importi eventualmente già pagati onde provvedere alle eventuali compensazioni con altre imposte e tributi a carico di costoro.

Abolire l'art. 2 del R. D. 31 agosto 1921, N. 1232, con effetto dal 1.o gennaio 1922, accreditando le poche partite di rate eventualmente riscosse nei conti individuali dei singoli contribuenti, onde provvedere alle compensazioni degli importi pagati a tale titolo con altre imposte da pagare.

Muratti fa alcune osservazioni a quanto ha esposto l'assessore Seppilli e si dichiara favorevole al pagamento con una lunga rateazione.

Trevisini dichiara di mantenere il suo ordine del giorno.

Il vicesindaco Tamaro riepiloga la discussione e mette in votazione gli ordini del giorno.

Apolloni dichiara che voterà la proposta Trevisini perchè favorevole agli operai.

Il Consiglio indi respinge la proposta Robba e approva l'ordine del giorno Trevisini e la proposta Seppilli.

### Un ricorso della Camera di commercio

Lucatelli svolge la sua mozione riguardante il negato permesso di murare sulla facciata principale della Camera di commercio e industria una lapide commemorativa in ricordo della visita di S. M. il Re. Si addentra in un minuto esame delle pratiche svolte e afferma che non si tratta di una delle solite questioni amministrative. Presenta il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio comunale considerata la straordinaria importanza dell'oggetto e considerato il lodevole intendimento della Camera di commercio e industria di affiggere sulla facciata principale del suo palazzo una targa a perpetuare la riconoscenza sua per il solenne avvenimento della prima visita di S. M. il Re, accorda il permesso per il collocamento della lapide nel sito originariamente ideato.»

Sambo e l'assessore Camanzi spiegano che non si è avuta nessuna animosità, ma che si sono difese le ragioni edilizie ed estetiche.

Cupolo approva l'operato della Commissione edilizia.

L'assessore Camanzi raccomanda di non esautorare la Commissione.

Messo ai voti, l'ordine del giorno Lucatelli, è respinto.

Simone rinunzia a svolgere la sua mozione in merito ai concerti d'organo in S. Giusto.

### Il servizio di Pubblica nettezza

Cupolo parla lungamente lamentando le deficenze del servizio di nettezza pubblica. Afferma che gli addetti sono insufficienti, che mancano i bottini e che in genere il servizio è trascurato. Presenta un ordine del giorno chiedente la costituzione di una commissione che studi e risolva il problema.

Parlano sull'argomento Celli, Fano, Pascottini, Apolloni, l'assessore Martelli, Benvenuti e l'assessore Camanzi.

L'assessore Sulligoi Silvani dà un'ampia relazione sul modo col quale procede il servizio. Afferma che sono state fatte delle economie, ma che non si è trascurato nulla per mantenere la città in uno stato decoroso. L'oratore si dilunga, provocando le proteste del cons. De Grandis.

De Francesca propone un ordine del giorno reclamante maggior interessamento per il problema da parte dell'assessorato competente, senza però richiedere la costituzione di una commissione speciale.

Il vice sindaco Tamaro dichiara che sono in corso i necessari provvedimenti.

Battino presenta un ordine del giorno di approvazione all'opera dell'assessore Sulligoi-Silvani, nel quale ha piena fiducia.

Cupolo dichiara che avendo l'assessore stesso ammesso le deficenze del servizio, non ha difficoltà di accettare l'ordine del giorno Battino.

De Francesca dichiara di ritirare il suo ordine del giorno, non volendo votare sfiducia all'assessore Sulligoi-Silvani.

Messo ai voti, l'ordine del giorno Battino è approvato. Si rimanda alla prossima seduta la discussione del comma sesto: «Elezione del presidente e di dodici membri della Congregazione di carità» e si passa quindi alla

### Proposta di modificazione dello statuto della Cassa di Risparmio Triestina

L'ass. Arch propone che alle cariche possano essere eletti solo i cittadini italiani.

Battino aggiunge che gli eletti debbano essere iscritti alle liste politiche.

Sambo chiede che le nomine alle cariche siano fatte dal Consiglio anzichè dalla Giunta.

L'ass. Arch propone che siano tolte le medaglie di presenza.

Fano chiede che l'Istituto delle Case popolari possa usufruire dei vantaggi concessi al Monte di Pietà.

Il vicesindaco pone ai voti quegli articoli dello statuto sui quali non sono state richieste modificazioni e tutti sono approvati. Viene poi accettata la proposta Arch-Battino chiedente che eleggibili alle cariche siano solo i cittadini italiani iscritti nelle liste elettorali politiche. Tutte le altre modificazioni sono respinte.

Il Consiglio sospende poi i suoi lavori, dopo di aver deliberato di riconvocarsi nella prossima settimana per l'esaurimento dell'ordine del giorno.

**«I prestigiatori del calcolo» alla Università popolare.** Stasera, alle 20.15, in via Gatteri 3, il chiarissimo prof. dott. Antonio Sereni terrà una conferenza su «I prestigiatori del calcolo», interessante e per il suo valore scientifico e per la parte più curiosa e piacevole che riguarda i sofismi matematici e i giochetti del calcolo.

**Borse di studio in concorso.** L'associazione mutua fra impiegati privati apre il concorso a cinque borse di studio da conferirsi a orfani di soci effettivi. Le istanze, corredate dei relativi certificati scolastici, potranno essere presentate fino a tutto il 15 corr. alla segreteria sociale.

# La costituzione del Consiglio comunale di Grado

Abbiamo da Grado, 30 sera:

Con particolare solennità e tra il più vivo interessamento della cittadinanza si svolse ieri a Grado la seduta d'insediamento del nuovo Consiglio comunale, eletto nella giornata del 18 novembre scorso, e l'elezione del Sindaco e della Giunta.

Allorchè il commissario prefettizio avv. Mario Bocini, apre la seduta, sono presenti tutti i venti consiglieri. Dopo la convalida degli eletti, votata dal Consiglio all'unanimità, il Commissario prefettizio prolegge una lunga e diffusa relazione della sua gestione.

Si procede quindi all'elezione del sindaco. Quindici schede recano il nome del cons. Marchesini-Piemontese dott. Antonio, due quello del cons. Gimona Giacomo, una quello del cons. Marocco Matteo, due sono bianche. Quando il cons. Corbatto proclama eletto a sindaco il dott. Marchesini-Piemontese, fascista, i consiglieri di questa parte e quelli popolari si alzano applaudendo. All'applauso partecipa con grande calore e a lungo anche il pubblico.

Il sindaco prende quindi la parola per ringraziare i colleghi dlel'onore fattogli e della fiducia in lui riposta, e i cittadini del consentimento dimostrato alla sua elezione a sindaco,

Si procede quindi all'elezione degli assessori, e sono eletti: Marocco Matteo, fascista, Raugna Francesco, popolare, Gimona Giacomo, popolare e Traverso Giacomo, fascista; assessori supplenti: Verginella Giovanni, fascista, e Cicogna Isidoro, popolare.

# COMUNICATI *)

## RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte partecipanti al corso di taglio promosso dall'**Istituto per il Promovimento delle Piccole Industrie,** si sentono in dovere di esprimere pubblicamente tutta la loro gratitudine e riconoscenza alla docente signora **Emilia Susmel-Blasevi,** la quale, con somma maestria d'arte e perizia, impartì durante l'intero corso insegnamento chiaro e prezioso.

Trieste, 1.o dicembre 1923.

**A. Beban, E. Bidoli, L. Cella, P. Decleva, A. Dellabona, I. Dudine, C. Ermaschi, M. Gherlanz, M. Hauser, G. Ierich, M. Marussig, L. Plesnicher, V. Sain, C. Ulcigrai, A. Zuban**

I proprietari del **SALONE SEIBERT** comunicano alla loro spettabile Clientela che il loro parrucchiere Max, in seguito ad alcune espressioni poco piacevoli da lui usate verso una cliente, venne immediatamente licenziato.


**Vendite all'asta - E. Vianello**
**VIA S. CATERINA 11**

**Oggi, alle 17.30:** tappeti persiani, sacco Bohara, pelliccia uomo Astrakan, quadro Fittke, scialle turco, comò del '700, stampa del 1643, ceramiche, porcellana Vienna, fiorentina, lampadario, orologio antico e candelabri, acquarelli del Milesi ecc.

**SALA PER INCANTI GIUDIZIALI**
**Via Sanità N. 23-25, pianoterra**

Incanto che verrà tenuto sabato 1.o dicembre, alle 9: pulti sistema americano, orologio regolatore, libreria, macchina scrivere «Yost», cassaforte n. 2 (squarciata).

**AUTORIZZATA E PREMIATA SCUOLA DI RADIOTELEGRAFIA**
**= QUARTERO =**
**VIA S. FRANCESCO 31, mezzanino**

Col primo dicembre si accettano iscrizioni per un nuovo corso di radiotelegrafia che avrà inizio il 20 dello stesso mese.

La Scuola, completamente rimessa a nuovo, è provvista di tutti gli apparecchi moderni e della macchina trasmittente automatica.

Stazione radiotelegrafica e radiotelefonica per l'istruzione pratica degli allievi. Esito garantito in sei mesi per gli assidui e gli studiosi. Corsi accelerati per i giovani di prossima leva militare, a prezzi modici.

Sala di lettura e di esercizio per i signori radiotelegrafisti brevettati, già allievi di questa Scuola e per quelli della Compagnia Marconi.

Ufficio d'informazioni gratuito per cose inerenti la radiotelegrafia.

LA DIREZIONE

**Salone Pucci**
**CORSO VITT. EM. III 31, II p.**
**Propria fabbricazione**

Per avanzata stagione si liquida tutti i cappelli da signora, signorina, in duvetin, velluto, felpa, poilposé, feltri, da lire 20 in poi.

**Si assumono riparazioni in genere**


Il **GRUPPO SIONISTICO TRIESTINO** comunica che il ballo sociale avrà luogo stasera, alle 9 precise, nella sala massima del Circolo Artistico e sarà preceduto da un concerto sostenuto dalle professoresse Nives Luzzatto e Ida Luzzatto De Filippi.


IL GABINETTO DENTISTICO
già dott. **E. BODO**
Piazza C. Goldoni 11, II p.
è riaperto.
Si riceve dalle 9-13 e dalle 15-18

Il dott. **Gioppo**
è ritornato

**Dr. de NICOLA**
**Malattie veneree e cutanee**
**DIATERMOTERAPIA** nelle malattie dell'uretra, prostata, organi genitali femminili, ecc.
Corso Vittorio Emanuele III n. 41 - Telefono 13-52
Riceve nelle ore 8-9.30, 11-14 e 18-19
SALE D'ASPETTO SEPARATE

*Prof. Dott. Marziani*
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA
per le malattie della
**PELLE e VENEREE**
Piazza Goldoni 11 - Tel. 42-73 - Ore: 11-12.30 - 17-13.30
(SALE D'ASPETTO SEPARATE)

**Autorizzata e Premiata Scuola Moderna di Taglio, Cucito, Modisteria e Fiori con annessa Sartoria e Mode** —::— —::— —::—
della **professoressa VITTORIA LULICH**
diplomata a Parigi e Milano

Col 5 dicembre incominciano tutti i nuovi corsi regolari e serali. Per informazioni ed inscrizioni, giornalmente, dalle 10 alle 20, presso la Direzione in
**VIA CARDUCCI N. 24, II piano**

**Premiata Sartoria**
**CIVILE e MILITARE**
**A. Gaudio, Udine**
**Via Daniele Manin 16**
**STOFFE NAZIONALI ed ESTERE**
**STOFFE PER UFFICIALI**
**IMPERMEABILI**
**La SARTORIA avverte che rimborserà la spesa di viaggio (andata e ritorno) agli aquirenti della Venezia Giulia**

Oggi apertura della Macelleria in **VIA CECILIA RITTMEYER N. 7,** con vendita
**CARNE CONGELATA**
I.a qualità
Servizio a domicilio, telef. 10-74.

**Candele**
primissima qualità, 20 per pacco, in casse da 50 pacchi, **prezzo conveniente.** — Via Torre bianca N. 20, magazzino. — Telefono 1440.

**ATTENZIONE!!!**
Con oggi sabato, 1.o dicembre corr., nella Macelleria in **via Rossetti 37** (angolo Ugo Foscolo), si smercierà
**Carne congelata I qual.**
ai seguenti prezzi: L. **3.60, 4.80, 6, 8** il kg.
Dev.mo **A. SPANGHER**

**Ultima Novità!**

Fodera pelo di cammello, applicabile su bottoni, adatta per ogni impermeabile e soprabito da UOMO e DONNA, in tutte le grandezze
senza maniche Lire 90
con maniche Lire 120

**Impermeabili**

| | |
|---|---|
| Stoffa gommata | L. 95 |
| Tessuto doppio | „ 170 |
| Covercoat gommato | „ 210 |
| Double inglese | „ 210 |
| Gabardine inglese | „ 295 |

**Fischbein & Co.**
Via Genova 10

Per arredare la vostra casa con
**MOBILI**
di qualità garantita a prezzi modesti visitate il grandioso assortimento della ditta
**M. STEINER**
S. a g. l.
Via Geppa 17 - Via Pauliana 1

**SABATO 1 DICEMBRE**
Nuovi corsi accelerati di lingue
**Berlitz School**
Lezioni private e collettive :: ::
VIA TORRE BIANCA 21, III p.
TRIESTE
Inscrizioni: giorni feriali 9-21; domeniche 10-12


*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

# La "Mostra del libro del ragazzo,,

## inaugurata nella sala della Borsa

La sala della Borsa, rallegrata di tricolori e di piante, dominata dalla statuetta di un Giovane Esploratore — mentre i suoi fratelli triestini in carne ed ossa prestavano servizio d'onore — inondata di libri, di opuscoli, di cartelli e di figurine, accolse ieri a sera gran folla di gente per l'inaugurazione della «Mostra del libro del ragazzo». Gli invitati, ammirati ed incuriositi, non si stancavano mai di passare da una scansia all'altra, dal reparto dei libri francesi a quello degli albums per i piccoli, mentre, cortesi, davano loro tutte le spiegazioni necessarie il comm. Cappelli, animatore ed organizzatore dell'esposizione; suo figlio, il cav. Araldo; il cav. Beltrami, ufficiale dell'istruzione pubblica francese, cui si deve la raccolta dei libri francesi, ed il cav. Cantoni, vicepresidente della locale sezione dei Giovani esploratori.

Le grandi scansie occupano i lati e le due estremità della sala; sul tavolo grande del centro si rizzano le figurette, deliziosamente modellate, dei cavalieri lombardi alla battaglia di Legnano, pugnanti attorno al Carroccio. Questo magnifico giocattolo, pieno di vita e di espressione, che già ottenne vivo successo all'esposizione di Monza, è opera di un triestino, il prof. Alberto Zamberliani, il quale, con la cooperazione del padre, ha intagliato nel legno anche i tipi più noti del *Corriere dei Piccoli* e certo questi cari e vecchi amici potranno render felice più di un bambino.

Dopo aver lasciato che gli invitati ammirassero i vari libri esposti, il cav. Cantoni, a nome dei Giovani esploratori, con brevi parole dichiarò aperta la mostra. La prese in consegna il comm. Attilio Tamaro, quale vicesindaco a nome della città, e nella sua veste di assessore della pubblica istruzione, plaudì, in un forbito discorso, alla bella iniziativa. Quindi i Giovani esploratori triestini offrirono al cav. Cantoni, in segno di riconoscenza, una bellissima targa d'argento. Egli l'accettò ringraziando commosso.

Poi il pubblico, che per un momento s'era soffermato, riprese a girare. Notammo fra gli intervenuti: il conte comm. Omati, presidente generale dei Giovani esploratori; il sen. Valerio; il console francese; il sig. Pertot-Ascari della Milizia nazionale; il comm. Aldo Mayer; i prèsidi ed i direttori di istituti e scuole cittadine; molte gentili signore.

### La mostra

I ragazzi cominceranno ad affluirv' da domani in poi. Ed, ahimè ahimè, quanti sogni, quanti desideri, quanti sospiri nel cuore di ognuno! Come indurre i genitori a regalare quei tre o quattro libri di cui proprio non si può più fare a meno, visto anche che S. Nicolò, Natale e Capodanno sono alle porte? Dal piccolo che ancora non sa leggere allo studente liceale, eccoli tutti i nostri ragazzi in corsa dietro i più svariati ideali letterari.

Poichè la solita libreria è una cosa e questa mostra è un'altra. Le nostre librerie, quantunque rinnovino di continuo l'esposizione delle novità; quantunque più volte abbiano detto e fatto dire che i libri esposti si possono sfogliare ed ammirare anche quando non si comperano; quantunque abbiano un personale intelligente e simpatico, pure appena adesso, a poco a poco riescono a far comprendere al pubblico che in un negozio di libri si può sostare un po' a lungo e chiedere informazioni e scorrere qualche volume qua e là, senza vergognarsi d'uscirne poi a mani vuote.

Nella «Mostra del Libro del ragazzo» tale ritegno non esiste, chè qui comperare non si può; si può tutt'al più prenotare e discutere di quello che si comprerà poi, nell'uno o nell'altro dei negozi al Corso. E poi qui ci sono libri di un solo tipo, ben disposti in uno spazio molto vasto e si può in tutta calma contemplarli e sfogliarli. Difficile più che non si creda è stato il raggruppamento sulle alte scansie. Anche nella letteratura infantile, i generi spesse volte si fondono e tener rigido conto dell'età dei lettori non si poteva, perchè è noto che nei ragazzi il limite d'età conta... tutt'al più per i genitori.

### I libri italiani

Ecco dunque le quattro grandi scansie principali del libro italiano. Consigliamo i genitori anche i giovanissimi, anche le sorelle ed i fratelli maggiori, quelli insomma per cui il libro infantile è cosa di quindici, vent'anni fa, li consigliamo a ricordare, per un momento soltanto, il libro della loro infanzia. Che rivedranno? Un volume di color neutro, spesso non rilegato, quasi sempre non illustrato, o tutt'al più illustrato di vignette in bianco nero, antiquate, tolte da altri libri ormai fuori corso. Le rilegature venivan fatte fare quasi tutte dai librai, nelle solenni occasioni di S. Nicolò, Natale, Capodanno e fine d'anno scolastico. Le edizioni dei racconti di Salgari (che son belle tuttora) rappresentavano il «non plus ultra» dell'arte libraria. Pinocchio era l'amico più caro, anche perchè, essendo il primo burattino letterario, ci avevano fatto fare le illustrazioni apposta.

Siamo dunque giovani, molto giovani anche in quest'arte del «libro del ragazzo». Della giovinezza abbiamo talvolta l'eccesso (ci sono dei volumi troppo riccamente illustrati in confronto all'esiguità del testo), ma abbiamo pure l'ardore, lo slancio, la fiducia e guardandoci un po' attorno in questa mostra possiamo, senza esagerazioni, andar fieri di noi stessi e del cammino compiuto.

Tutte le case editrici italiane si son date convegno qui. Ognuna ha mandato le sue cose più belle. Verne, Salgari ed il capitano Escurial dominano il reparto avventure. L'India, l'Africa, i Poli, le foreste vergini, selvaggi e bestie feroci lo popolano. Infinito è il regno delle fiabe e vi s'incontrano i nomi più noti dell'odierna letteratura, non soltanto infantile: da Capuana e Collodi e gli altri autori ormai classici di Casa Bemporad, fino a Térésah, a zia Mariù ed a tutti quelli che amano di quando in quando ricrearsi nel campo della bella fantasia. Altrettanto vari, nei casi narrati e nelle illustrazioni, sono i libri di racconti e di novelle; avventure d'ogni genere; piccole scene della vita infantile di ogni giorno, storie di ragazzi buoni e cattivi; vi ritroviamo i nomi più sopra citati e Vamba il padre di Gian Burrasca, e Giuseppe Fanciulli e Gian Capo, ed Ettore Cozzani; ma come nominarli tutti?

Diamo un'occhiata ai reparti mezze-signorine e mezzi-giovanotti. Non è facile davvero scrivere per i bimbi, ma ancor più difficile è scrivere per chi non è più bimbo ed ancora non è persona grande. Difatti, le mezze signorine possono vantarsi di alcune belle collezioni a loro dedicate: «La Biblioteca della signorina» di Cappelli, la «Biblioteca delle giovani italiane» di Le Monnier, la raccolta «Incontro alla vita» di Vallardi, «Le Rose» di Paravia, «I classici del fanciullo» del Carabba, che qui appaiono nelle loro graziose copertine, accanto ai volumi del Fucini, di Jolanda ed a parecchi altri libri. Ma per i mezzi-giovanotti non c'è proprio nulla. Ed allora il Cappelli, con molto criterio, ha allestito una vasta scansia di classici scelti, da Dante al D'Annunzio, con qualche buon dizionario e volumi di scienza divertenti ed istruttivi insieme ed opere di storia o d'arte riccamente illustrati.

Completano questa parte dell'esposizione gli albums per i piccoli e quanto più sono piccoli i lettori, tanto più sono grandi i volumi, le illustrazioni, le lettere. Abbecedari, raccontini ingenui, favole meravigliose, libri facili facili per i primi insegnamenti di storia o geografia, anche in questi albums, come in tutti gli altri libri, ciascun illustratore mette la nota caratteristica del suo ingegno ed i lettori dagli otto anni in su, oltre la bellezza del contenuto, hanno ormai imparato a discutere anche dei pupazzetti di Sto o di Bernardini, di Cambellotti o di Terzi, campo dei giornali per signorine, da parecchi anni ormai, *Cordelia* di Cappelli svolge la sua proficua attività. Per l'eleganza dell'edizione, per il valore di collaboratori ed illustratori, per la bella tradizione da quando Vamba la fondò nel 1906, fra i giornali dei ragazzi, tiene il primo posto il *Giornalino della Domenica*, ora diretto a Milano da Giuseppe Fanciulli e che qui compare con alcune annate dell'anteguerra nelle belle copertine di Scarpelli e con l'annata 1921, nella rilegatura deliziosamente illustrata da Mateldi.

Dall'altra parte della sala, un secondo tavolino: il tavolino dei premi, su cui sono raccolti i volumi donati dalle varie case editrici e che, con apposita cerimonia, verranno dati in premio ai vincitori dei vari concorsi.

### I libri francesi

La tradizione del bel libro per l'infanzia è in Francia molto più vecchia che da noi. I francesi hanno avuto per i primi delle idee e delle iniziative che noi abbiamo imitato. Ma oggi siamo alla pari ed ormai procediamo, sicuri entrambi, per le nostre vie.

Anche ammirando questa magnifica mostra francese, dei ricordi d'altri tempi si ravvivano. Chi non ha avuto, nella sua biblioteca giovanile, almeno uno dei volumi della «Bibliotèque rose» di M.me de Ségur? Quante «bibliothèques» sono esposte qui oggi! Dobbiamo esser grati veramente alla «Maison du Livre français», che con tanto slancio ha accettato l'invito del comm. Cappelli ed ha mandato a Trieste, franche di qualsiasi spesa di porto, tutte le pubblicazioni più moderne ed interessanti dei vari editori.

Dagli abbecedari e da certi albums originalissimi, ideati allo scopo di arricchire senza fatica la mente del bambino delle prime cognizioni, fino ai magnifici volumi istruttivi del Larousse, la via è lunga e variata. Canzoncine, racconti e fiabe si trovano nei «Contes roses, bleues et mauves» (ed. Boivin), nella «Bibliothèque du petit Français», in quella «Pour les enfants» (ed. Colin) e nella «Bibliothèque de Suzette» (ed. Languerreau); poi ci sono i «Romans pour le jeune fille» di Colin e di Plon, la «Bibliothèque de ma fille» di Languerreau e le bellissime raccolte dei «Chefs d'oeuvres à l'usage de la jeunesse» di Laurens e dei «Grands auteurs pour la jeunesse» di Larousse. Il quale Larousse, coi suoi veramente superbi volumi su «La mer», «Le ciel», «La terre», «Les plantes» e «Les animaux», ai quali ora s'è aggiunta un'«Italie illustrée», ha compiuto un'opera d'importanza veramente universale.

Troppo lungo sarebbe enumerare gli altri volumi singoli tutti benissimo rilegati ed illustrati, alcuni dei quali con i disegni del Dalac e del Lalau sono vere opere d'arte. Ma non si possono tralasciare le opere del Fabre edite dal Delagrave con bellissime tavole colorate, sulla vita degli insetti; i libri del Michel, fra cui la traduzione di «Ciondolino» di Vamba; la leggenda orientale «Rose des bois» volume artistico della casa Plon Nourrit.

Una raccolta ristretta, date le attuali condizioni politiche, di libri ed albums tedeschi completa la mostra e quale conclusione non si può far altro che esprimere un desiderio: ch'essa diventi l'istituzione annuale di ogni autunno triestino.

**L'assemblea generale del Fascio di Trieste.** Domenica, alle 10.30, avrà luogo in sala Dante l'assemblea generale della sezione locale del partito nazionale fascista, con il seguente ordine del giorno: 1) Relazione del Segretario politico (Coceancig); 2) Ratifica della nomina del segretario politico; 3) Nomina di due sostituti al direttorio e di un sindaco; 4) Congresso provinciale (relatore Masi).

All'assemblea possono intervenire, presentando la tessera alla porta, tutti gli iscritti alla sezione di Trieste, che siano in regola con i canoni sino al 30 settembre 1923.

**Le letture alla Minerva nel mese di dicembre.** Con la chiusura dell'Esposizione dei dilettanti, la sala della Minerva rimane libera per lo svolgimento delle conferenze, delle quali viene annunciato per il dicembre un programma ricco di attrattiva, e per merito dei lettori già conosciuti per la buona dottrina e facilità di esposizione e per merito dei soggetti da loro prescelti. L'avv. Emilio Pincherle illustrerà, anche con ricchezza di proiezioni luminose, «Trieste nella medaglia», nel quale soggetto ha speciale competenza come raccoglitore di medaglie e come appassionato di storia patria. Il prof. Arturo Castiglioni, che il nostro pubblico ascolta con vivo piacere, farà parte della sua varia e vasta cultura rivelando gli artistici segreti di «Una pagina di storia dell'arte ceramica», per la quale impiegherà la sicura esperienza delle ceramiche da lui acquistata con le ricche raccolte amorosamente formate. Un giovane studioso concittadino, Ermanno Viezzoli, mostrerà al pubblico, con ricco materiale raro e inedito di proiezioni, l'arte di uno dei più notevoli artisti inglesi viventi, Frank Brangwyn, la cui produzione artistica testimonia il suo lungo soggiorno in Italia. Infine, non appena sarà libero dagli impegni parlamentari, parlerà dalla cattedra della Minerva di Alessandro Manzoni, in questo anno a lui dedicato, l'on. Giovanni Cuomo, che della poderosa e travolgente sua eloquenza ha lasciato tanta ammirazione e desiderio, da quando tenne nel teatro Verdi un memorabile discorso per la. la sottoscrizione al prestito nazionale.

**Domenico Varagnolo al Circolo artistico.** Rammentiamo che questa sera il fine poeta e commediografo veneziano Domenico Varagnolo terrà alle 21 l'annunziata conferenza al Circolo artistico, leggendo quindi i suoi versi in vernacolo. Sono invitati alla promettente serata i soci del Circolo e della Minerva con le loro famiglie.

**Per i marittimi che navigarono nella Marina mercantile italiana durante la guerra.** Tutti i marittimi che navigarono almeno per un anno intero, in tempo di guerra, su navi italiane, essendo stati riconosciuti combattenti, sono invitati a presentarsi alla Federazione marinara, via Moisè Luzzatto 9, per la compilazione della richiesta della polizza mista di assicurazione. Ciò non più tardi del 22 dicembre a. c. Sono inoltre pregati di portare seco il proprio libretto di matricola.

**In memoria di Marco Prister.** Nell'ottavo anniversario della morte gloriosa del sottotenente Marco Prister, volontario di guerra, fu conferito il premio derivante dal fondo «Marco Prister» a un'alunno meritevole del terzo corso del R. Liceo «Dante Alighieri».

**Nozze d'oro.** Cinquant'anni or sono si unirono in matrimonio Teresina Vigale, operaia, e Antonio Iurza, falegname. Oggi questi due vecchietti, ancora arzilli, riconsacrano il loro patto di fede nella chiesa di S. Antonio vecchio, circondati dai figli e dai nipoti. Lo Iurza è addetto da oltre 49 anni presso la ditta Economo.

**Una conferenza sulle casse di risparmio e le banche.** Stasera, alle 20, l'avvocato Giuseppe De Amicis, presidente della Confederazione tra il personale delle Casse di risparmio e Monti di Pietà d'Italia, terrà, in sala Tartini, una pubblica conferenza sul tema: «Casse di risparmio e banche: analogie e differenze anche dal punto di vista dell'organizzazione degli impiegati».

**Recita al Ricreatorio «Enrico Toti».** Oggi, alle 20.30, la sezione drammatica della Società operaia darà un trattenimento per i genitori e gli allievi del Ricreatorio, svolgendo uno scelto e variato programma. Durante gli intervalli suonerà il gruppo mandolinistico «Allievi anziani di Cittavecchia».

**Laurea.** Il signor Alario Pietron si è laureato in chimica nella R. Università di Torino.

## La fine del molle novembre

I giornali parigini hanno dalla Russia parigini si fanno telegrafare dalla Russia che ivi la primavera è scoppiata in pieno novembre: i lillà sono in fiore a Kiew, e l'Ucraina è tutta bianca di ciliegi fioriti. Non occorre andare in Russia per vedere questa fioritura fuor di stagione: nei giardini intorno alla nostra città novembre ha veduto fiorire all'aperto i citisi e le violette, i lillà e perfino i giaggioli: tutto l'aprile! Ma è stato in verità un novembre senza precedenti: di solito è questo tra noi un mese già del tipo invernale, e non c'è caso che, come quest'anno, la bora lasci le foglie attaccate sugli alberi sino alla fine del mese. C'è sempre in novembre per lo meno un episodio di rigido inverno, che fa cambiare registro alla natura. Quest'anno l'episodio è stato intorno ai 20 del mese, e sui monti vicini è anche caduta la neve in grande abbondanza; ma è stata cosa tanto breve, con una bora così timida e svogliata da non durare nemmeno i tre giorni di prammatica! Gli scirocchi e i tepori ripresero. Avevamo avuto 19 gradi di temperatura al principio del mese e siamo tornati a 17 alla fine: con lunghe serie ininterrotte di giornate tiepide e piovose. Quanto alla pioggia, il novembre sì, fu eccezionale: dal 9 al 29 piovve ogni giorno, per venti giorni. E' molto più che la media di 11 giorni piovosi che contrassegna questo abitualmente acquosissimo mese. Ma è molto meno della pioggia del 1909, durata in questa stagione per quaranta giorni di seguito, e divenuta una questione cittadina tanto grave che il giornale vi dedicò un'inchiesta che copriva due pagine intere.

**Fiori d'arancio.** La gentile signorina Gemma Soravia da Cortina d'Ampezzo, andò sposa al signor Alessandro Marangoni. Vivissime felicitazioni.

*Nel "Piccolo della Sera,, odierno*

## *"Il Piccolo dei Piccoli,,*

*La mostra „Il libro del ragazzo".*
*„Sognando". Racconto.*
*„Una volta...". Storia breve.*
*Chiacchiere di Pupolino con i suoi lettori.*
*„Dite la vostra ch'io ho detto la mia", ecc. ecc.*

## "El me voleva mazzar!,,

La notte scorsa, dopo le 3, una giovane donna si recò al posto di medicazione centrale della Croce Verde. Bussò, e un infermiere le aperse l'uscio. Nell'astanteria bianca la donna sedette su un divano, esclamando:

— El me voleva mazzar!

— Che cosa c'è; lei è tutta insanguinata — disse l'infermiere mentre nel frattempo alla giovane s'avvicinava il sanitario di turno, che le riscontrò una ferita lunga tre centimetri, ledente il cuoio capelluto. Il sangue rigava di rosso la chioma e il volto esangue, su cui si notavano le tracce del carminio alle labbra e alle gote. Mentre il sanitario medicava la donna, qualificatasi per Maria Legovich, di 23 anni, dimorante in via S. Filippo n. 27, ella narrò:

— Come xe sta? El xe vignù a trovarme. Mi iero straca, e lu ga incomincià a girar per la camera in zerca de bori: Mi ghe go dito che iera inutile zercar, perchè no gavevo gnanca un zentesimo. Allora el me ga dà per la testa col taco de la scarpa.

— Il feritore chi è?

— No voio dir el nome del mio amante; go paura che dopo i me lo aresti.

## Per lo scoppio di una carica da fucile

Ieri verso le 16 si presentò all'ospedale Regina Elena l'elettricista Mario Cecot, di 24 anni, abitante a Cormons N. 111. Il sanitario di turno dott. Cavagna gli riscontrò una ferita lacera al bulbo oculare destro e inoltre ferite lacere alle mani. Il giovane, avute le medicazioni del caso, interrogato dal delegato di Questura Bosig, narrò che ieri mattina sulla strada vicino a casa sua, a Cormons, aveva rinvenuto una cartuccia da fucile, che egli ritenne vuota e quindi innocua. La portò nell'officina dove lavora e là con degli ordigni volle aprire il bozzolo d'ottone, ma d'improvviso esso esplose, in modo che una delle schegge lo colpì all'occhio destro e le altre gli ferirono le mani. I primi soccorsi gli furono prestati dal medico del luogo, che lo consigliò poi di recarsi a Trieste per farsi visitare da un oculista.

Il Cecot fu dichiarato guaribile in due settimane per le ferite alle mani, mentre per l'occhio ferito difficilmente potrà conservare la facoltà visiva.

**Le sorprese dell'auto.** Ieri sera verso le 17.30 Giacomo Vidau, di 24 anni, abitante in Roiano Scala Santa N. 284 attendeva in via Carducci, davanti al cinematografo Edison, il tramvai della linea Roiano-Settefontane, allorchè l'automobile dell'ing. Dreossi, guidata dallo chauffeur Antonio Romani, lo urtò e lo scaraventò a terra. L'autovettura, appena avvenuto l'incidente, fu fermata e lo chauffeur saltò subito dall'auto per soccorrere il Vidau. Con l'aiuto di altre persone accorse lo adagiò nel veicolo e lo trasportò all'ospedale Regina Elena, dove il sanitario d'ispezione riscontrò all'investito una lussazione al femore sinistro, escoriazioni al ginocchio sinistro e contusioni alla spalla destra. Il Vidau, dopo le medicazioni fu accolto nel quarto reparto, mentre lo chauffeur investitore fu accompagnato al Commissariato di via Renato Imbriani. Colà il Romani fu interrogato e quindi rilasciato in libertà.

**Le conseguenze di un capogiro.** La signorina Ulda Maurer, di 17 anni, dattilografa presso il Provveditorio fra pistori, uscì ieri alle 17 dalla sua abitazione, in via dell'Istria n. 12, per fare una passeggiata. Giunta alle cave Faccanoni, volle assistere al lavoro degli operai e si avvicinò al ciglio della strada, ma ad un tratto, colta da capogiro, la giovanetta precipitò sopra un ripiano da notevole altezza. Accorsi alcuni operai, la Maurer fu raccolta e trasportata in una vicina casetta, nel mentre qualcuno telefonò alla Guardia medica. Sul posto si recò il dott. Seunig, il quale, riscontrata alla giovane la frattura della tibia destra, le prestò le prime cure e quindi la fece trasportare all'Ospedale Regina Elena.

**Una trave sulla testa.** Ieri verso le 17.30 si presentò al medico d'ispezione all'ospedale Regina Elena, il manovale Antonio Urbanich, di 17 anni, abitante a Roiano Molini N. 752. Il giovane aveva una ferita lacero-contusa alla regione parietale sinistra e una ferita lacera lunga 6 centimetri alla regione retroauricolare sinistra. Il sanitario gli prestò le medicazioni del caso e lo dichiarò guaribile in 10 giorni. Interrogato dal delegato di Questura, il giovane manovale dichiarò di essersi ferito accidentalmente durante il lavoro, in via Maiolica N. 6. Una trave gli era caduta sulla testa.

**Sdrucciolando.** L'altra notte verso le 3, fu bussato alla porta dell'ambulanza della Croce Verde. Gli infermieri si trovarono di fronte a un individuo, ubriaco, il quale perdeva sangue dalla testa. Accompagnato nell'astanteria, lo sconosciuto, che fu medicato di una ferita lacera alla regione occipitale, disse di chiamarsi Antonio Marussich, di 46 anni, abitante in via Rigutti N. 24. Richiesto come si fosse ferito, il Marussich raccontò che passando per Piazza Giambattista Vico era sdrucciolato e caduto a terra. Dopo aver fiutato dell'ammoniaca potè rincasare un po' più saldo in gambe.

**Scottature.** L'altra notte alle 22 si presentò al posto di medicazione di via delle Beccherie la ventiduenne Gemma Battistig, abitante in via Malcanton N. 15, per scottature riportate poco prima in seguito al rovesciamento di un bricco colmo d'acqua bollente. Dopo le necessarie medicazioni venne accompagnata da un'amica all'ospedale civico e quivi accolta.

### Violatori di tombe

## Una speculazione macabra: Ladri di feretri

Da alcuni giorni il custode del cimitero monumentale della Grazigna — ci telefona il nostro corrispondente da Gorizia — posto all'estremità di via Camposanto, aveva constatato con grande sorpresa e con giustificato orrore, che alcune tombe appartenenti alle famiglie gentilizie della nostra città erano state manomesse da mani sacrileghe. Gli ignoti, pur di far quattrini, non esitavano di scendere nelle tombe risparmiate dalla furia della guerra, per strappare dai feretri l'involucro di zinco. I ladri scoperchiavano le tombe, che sono sormontate da una grossa pietra la quale chiude ermeticamente la boccaporta. Quindi si calavano nella tomba, dove su appositi cavalletti di ferro, sono disposti i feretri con le salme e usando forbici, archetti, scalpelli ed altri arnesi, levavano il rivestimento esteriore di zinco, asportandolo. Non paghi ancora, svitavano la cassa di legno per raggiungere l'altra cassa di stagno in cui sono riposti i resti mortali. Disperdevano così le ossa.

Fatta tale macabra scoperta, il custode si recò dai carabinieri e raccontò l'accaduto. Fu disposto subito per un severo servizio di vigilanza. Stamane, infatti, mentre il brigadiere Vincenzo Currer e il brigadiere Gorubino, si trovavano in servizio di perlustrazione poterono acciuffare uno di questi esecrabili violatori di tombe, mentre stava portando una cassa di zinco, asportata dalla tomba di famiglia del senatore Bombig. L'arrestato, un ragazzo quattordicenne, disse di abitare nella Grazigna e raccontò che aveva avuto incarico di prelevare una cassa di zinco. In un sacchetto che aveva indosso gli furono trovati 8 chilogrammi di zinco, residui di un feretro squarciato. Condotto alla stazione il ragazzo, i due carabinieri vollero andare tosto alla ricerca dei complici. Questi, infatti, non tardarono d'essere scoperti in una latteria di via Morelli — condotta da certo M. G. — ove se ne stavano pacificamente a centellinare una tazza di caffè-latte. Arrestati e tradotti alla stazione di via Nazario Sauro, confessarono il misfatto, dicendo di avere asportato tre feretri dalla tomba di famiglia di I classe N. 2 e due dalla tomba di famiglia di I classe segnata col N. 3. Confermarono pure che le ossa dei poveri defunti le avevano sparpagliate in altre tombe vicine, affinchè non si scoprisse il furto. Interrogati dove andassero a finire le casse di zinco così ricuperate, dichiararono di averle vendute a certo Agostino Nunat, abitante in via Carlo Favetti.

Gli arrestati, che si qualificarono per Ernesto A., Arturo M., Antonio P., Antonio P., sono tutti giovani residenti nel circondario di Gorizia, di cui il più anziano conta appena 16 anni.

Esteso il verbale, tutti gli arrestati furono passati alle carceri mandamentali di via Nazario Sauro, a disposizione del giudice istruttore.

Il Nunat, che fu arrestato per ricettazione, disse che ignorava la provenienza delle casse di zinco dalle tombe del cimitero della Grazigna.

## L'assoluzione dello "chauffeur,, Albanese

Iersera si chiuse il processo contro lo chauffeur Antonio Albanese, accusato di omicidio involontario, perchè conduceva l'automobile che la sera del 13 maggio cozzò presso Barcola contro il tramvay, provocando la morte di 3 persone. Dopo l'arringa del P. M. e dei difensori, di cui daremo relazione nel *Piccolo della Sera*, il Tribunale mandò assolto l'accusato per insufficenza di prove.

Influenza
Raffreddori
Nevralgie
ecc.
sono immediatamente combattuti con qualche compresse di
RHODINE
"Usines du Rhône"
1 a 8 compresse ogni 24 ore
*In tutte le Farmacie.*

Caffè Fabris
seralmente
Concerto

Disinfettante delle vie respiratorie
stimolante l'appetito, il «Creofosfolactol» è il più indicato nelle tossi e catarri in genere, apiciti e tubercolosi in ispecie. Vendesi in tutte le farmacie.

ERNIE Contenzione perfetta col nuovo CINTO AMERICANO. Non perde elasticità, lavabile. — Prezzi fabbrica.

Impotenza guarisce con YOHIMBINA glicerofosfata e pomata e pillole Ercole o cura meccanica. Opuscoli, Farm. via Merulana 128, via Galilei 2, Roma.

USATE LA ANTICANIZIE-MIGONE
PER RIDONARE IL COLORE PRIMITIVO ALLA BARBA ED AI CAPELLI IN POCHI GIORNI
MARCA DEPOSITATA
SI VENDE da tutti i farmacisti, profumieri e droghieri
Deposito gener. da MIGONE & C. - MILANO, via Orefici (Passaggio Centrale, 2)

LA PIU' FORTE SCELTA
CALZATURE
IN OGNI QUALITA'-FORMA-MISURA-PREZZO
PER RAGAZZI
enorme assortimento articoli d'occasione
PER DONNA
tipi novità - di lusso - fantasia - comuni
PER UOMO
qualità speciali - suola doppia - impermeabili
GAMBALI neri e colorati
la migliore merce di cuoio fortissimo
DEI ROSSI & C.
Dettaglio: Corso Garibaldi N.ro 3.
Ingrosso: Piazza Sansovino N.ro 1

COLOSSALE ASSORTIMENTO
SCARPETTE DA SIGNORA
MARCA "CASTIGLIA,,
Le più convenienti — Le più robuste — Le più convenienti
STIVALI DA UOMO, cromo, lavorazione goodyear, lire 42 e 49
STIVALI SOTT'UOMO, cromo . . . . . . . „ 36 e 38
Calzaturificio della Venezia Giulia
Corso Garibaldi 2 (ex Barriera vecchia)

ŽIVNOSTENSKÁ BANKA
VIA ROMA 7 - FILIALE TRIESTE - VIA MAZZINI 20
Capitale az. versato: cor. cz.-sl. 200.000.000. Fondi di riserva: cor. cz.-sl. 145.600.000
CENTRALE A PRAGA
Filiali nella Czeco-Slovacchia: Ml. Boleslav, Bratislava, Bruna, Německý Brod, Č. Budějovice, Hodonin, Hradec Králové, Jihlava, Karlovy-Vary, Klatovy, Kolín, Košice, Liberec, Mělník, Olomouc, Mor. Ostrava. Pardubice, Pisek, Prostějov, Pilsen, Tábor, Teplice-Šanov, Ústí n/L.
Filiale a Vienna - Agenzia in Abbazia - Istituti affiliati in Austria tedesca - Jugoslavia - Polonia ed Ungheria.
Corrispondente della Banca d'Italia, Emissione gratuita di vaglia della Banca d'Italia
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
Cassette di sicurezza (Safes)
Telefoni: 1078, 1089, 2157, 4312 — Orario di cassa dalle 9.30-12.30 e dalle 14.30-16

Il melo porta i suoi frutti nell'autunno, la pubblicità porta i suoi frutti in tutte le stagioni

Il Nuovo Metodo di Cura del Parroco Heumann
100 000 Libri gratis
Il Nuovo Metodo di Cura del Parroco Heumann
336 pagine
Chiunque, sano o ammalato, s'interessa per questo libro è pregato richiederlo servendosi del buono qui sotto. Ritagliarlo e trasmetterlo debitamente riempito all' Unione Farmaceutica Sezione A 30, Corso Garibaldi 83—85 Milano (11) che subito darà corso alla spedizione dell' opuscolo, gratis e franco d'ogni spesa.
200 Illustrazioni
Il libro contiene fra l'altro descrizioni delle principali malattie e cause che le determinano nonchè dei relativi rimedi:
Anemia, Clorosi; Arteriosclerosi; Asma; Catarro bronchiale; Colpo d'apoplessia; Dolori di testa; Emorroidi; Erpete; Gotta, reumatismi; Idropisia; Malattie del fegato e della bile; Malattie nervose; Malattie polmonari; Malattie dello stomaco; Malattie della vescica e dei reni; Piaghe alle gambe e Sangue guasto (varici); Stitichezza; Tosse
Serve inoltre da consigliere per ognuno a cui preme la sua salute. Contiene pure illustrazioni dimostrative della struttura del corpo umano. Da esso potrete anche ricavare preziosi consigli circa il regime di vita, la dieta da seguirsi in caso di certe malattie ed i mezzi che devono essere adoperati, per riavere la salute.
In ogni famiglia questo libro è indispensabile.
La bontà di questi preparati li ha resi ormai tanto popolari, che chiunque li ha usati una volta, non li dimentica più ed a chi gliene domanda parere, non può che rispondere: *„I Rimedi del Parroco Heumann sono di una efficacia indiscutibile".* La prova ci è data dalle
120 000 lettere di ringraziamento
(con vidimazione *notarile*) ricevute in pochi anni. Il Parroco Heumann fu uno di quei filantropi che unendo la scienza alla carità, si dedicò per anni ed anni al sollievo delle infermità umane, studiando rimedi sempre più efficaci. L'uso di questi rimedi e la prova della loro efficacia trovansi descritti nel libro: *Il Nuovo Metodo di cura del Parroco Heumann.*
BUONO
All' Unione Farmaceutica, Sezione A 30
Corso Garibaldi 83-85 Milano (11)
Favorite inviarmi il libro: Il Nuovo Metodo di Cura del Parroco Heumann (gratis e franco di porto).
Nome e Cognome: ..........
Professione: ..........
Via: ..........
Residenza: ..........
Provincia: ..........

### Sulle scale, al buio...

# Una vecchia aggredita, malmenata e rapinata

Ieri sera verso le 19.30, un'inquilina della casa n. 14 di via delle Mura, salendo al quarto piano per fare visita alla famiglia di Giuseppe Amalfitano, giunta sul pianerottolo tra il terzo e il quarto piano, scorse al chiarore di una candela da lei accesa, poichè le scale erano buie, che la porta dell'appartamentino abitato da una vecchia, Maria Olivo, di 68 anni, era aperta e udì che dall'interno provenivano deboli lamenti. S'avvicinò alla soglia e scorse la vecchia donna che giaceva a terra, con la testa insanguinata. Volle soccorrerla, ma la Olivo, uditi i passi della donna, trovò la forza di mettersi in piedi e di seguire l'altra, che, però spaventata dall'inatteso alzarsi della vecchia, lasciò cadere a terra il mozzicone di candela e salita a balzi la rampata di scale spalancò la porta ed entrò esausta e tremante nella cucina degli Amalfitano, che erano a tavola.

Lo scompiglio causato dall'irruzione della donna aumentò con l'apparire della vecchia, la quale era addirittura irriconoscibile: la testa gonfia, piena di lividure e tutta imbrattata di sangue. Vi fu qualche minuto di trepidazione penosa e appena quando la povera vecchia con voce rotta disse che alcuni giovani l'avevano aggredita e derubata, il signor Amalfitano e la sua consorte, s'affrettarono a farla sedere su di una seggiola. Poi mentre l'uomo scese in istrada per telefonare alla Guardia medica, le due donne prodigarono alla vecchia i soccorsi possibili. Le lavarono le ferite alla testa e la fasciarono. Poco dopo ritornò l'Amalfitano con due carabinieri. Intanto la notizia della brutta avventura della Olivo s'era propalata in tutti i piani della casa e i casigliani tutti erano usciti dalle loro abitazioni per chiedere particolari sul fatto o per commentarlo. Sopraggiunto il sanitario della Guardia medica, alla Olivo prestò le medicazioni più urgenti per numerose contusioni ed escoriazioni alla faccia e per una ferita lacero contusa alla regione temporale destra. Poi adagiata nell'autolettiga la donna fu trasportata all'ospedale Regina Elena, dove il dottor Cavagna, dopo ulteriori medicazioni la fece accogliere nel quarto reparto. Le condizioni della vecchia furono dichiarate piuttosto gravi.

**Il racconto dell'aggredita**

Tuttavia ella potè essere interrogata dal delegato di Questura Sanzin, a cui raccontò che ieri sera, dopo essere stata alla chiesa di via del Ronco, verso le 19.30 rincasò. Salì i quattro piani di scale che come rilevammo, sono quasi completamente al buio e quando giunse davanti alla sua abitazione ed ebbe aperta con le chiavi la porta si sentì d'improvviso afferrata da più individui, alla gola e alle braccia. Non ebbe tempo d'invocare aiuto, perchè i suoi aggressori la colpirono ripetutamente con poderosi pugni al viso e dopo che l'ebbero trascinata fino nel mezzo della camera la colpirono violentemente alla testa, in modo da farle perdere i sensi. La vecchia proseguì dicendo di non sapere quanto tempo fosse rimasta svenuta. Poi ripresi i sensi e avendo visto passare una donna davanti alla sua abitazione, sulle scale, si levò e la seguì per avere soccorso. Mentre nella famiglia Amalfitano le si prestarono le prime cure, la vecchia disse d'essersi accorta che aveva il corpetto slacciato e che dal seno le era stato tolta una borsetta in cui teneva nascoste 400 lire chiuse in una scatoletta di latta. Quell'importo rappresentava i suoi piccoli risparmi raggranellati faticosamente. La povera donna viveva prestando servizi qua e là, presso qualche famiglia e completava i suoi proventi con un modestissimo sussidio che le passava l'Istituto dei poveri.

— Lei non s'era accorta prima degli individui che l'hanno aggredita? — le chiese il funzionario.

— No sior, iera scuro per le scale e mi credo che i iera sconti davanti el mio quartier.

— Lungo la strada dalla chiesa fino a casa nessuno la seguiva?

— Mi no go visto nissun.

— Ha visto lei in faccia qualcuno degli aggressori.

— No iera possibile; a momenti i me sofigava e iera scuro. Mi no go capì quanti, solo imaginavo che i voleva ciorme le 400 lire.

— Quindi, i rapinatori dovevano sapere che lei teneva nascoste nel seno le 400 lire.

— Ma mi no so se i saveva; mi no ghe go contà a nissun che gavevo soldi.

La Olivo, come si vede, non era in grado di dare alcuna indicazione che potesse servire alle indagini e anche quando si trattò di definire quanti erano gli aggressori, disse che non aveva visto bene se due o tre figure di giovani nel buio.

Il cav. Falcone e il maresciallo Bonaccini recatisi per gli accertamenti del caso, nell'abitazione della vecchia Olivo rinvennero a terra fra larghe chiazze di sangue un berretto sport e un martello di ferro insanguinati. Doveva essere quella l'arma usata dai brutali rapinatori per far tacere la vittima. Altre traccie nessuna.

Il cav. Falcone procedette all'interrogatorio di tutti i casigliani, ma nessuno aveva udito grida, nè rumori, nè aveva notato figure sospette sulle scale, nè fuori della casa.

**Un teste importante**

Quando fu la volta dell'Amalfitano, presso cui la rapinata s'era rivolta per chiedere soccorso, il funzionario potè avere qualche informazione di notevole valore. L'Amalfitano, dopo aver detto anche lui che nessun rumore era stato udito e nessuna persona estranea era stata veduta, raccontò che la vecchia Olivo due o tre mesi addietro era stata vittima di un'aggressione simile a quella di ieri sera. La vecchia non era mai in casa; usciva la mattina presto per fare una breve ricomparsa al mezzogiorno e poi non rincasava prima del calar della notte. Le sue abitudini dovevano essere ben conosciute dai malandrini, i quali sapendo pure che le scale sono sempre al buio, ne approfittarono per rapinarla. La prima volta senza farsi scorgere, erano in tre, l'assalirono sulla rampata di scale del terzo piano. La vecchia non aveva emesso alcun grido e sarebbe stata già allora derubata delle sue 400 lire, se i malviventi non avessero dovuto abbandonare l'impresa per il sopraggiungere inatteso di una donna, la quale si mise a gridare al soccorso. I tre malandrini si dileguarono in un batter d'occhio e gli accorsi trovarono la vecchia Olivo svenuta e anche allora con la faccia gonfia di pugni. Evidentemente la rapina di ieri sera è stata commessa dagli stessi tre sconosciuti, ai quali era andato fallito il primo colpo. Il signor Amalfitano, il quale anche in quella volta era stato lui a dover prestare i primi soccorsi alla disgraziata vecchia, dichiarò che la casa, in cui abitava era scambiata per un covo di donne di malaffare e perciò durante il giorno e la notte era frequentata da un'infinità di individui, i quali cercavano una o l'altra delle donne e di notte, anche a tardissima ora bussavano alle porte chiedendo se abitasse la signorina tale o la tal altra vedova. Naturalmente nessuno apriva alle richieste di quei visitatori i quali potevano essere anche animati da altre intenzioni, non esclusa quella di commettere qualche birbonata. Tutto ciò creava una situazione piena di ansie e timori tra gli abitanti di quella casa e più volte s'erano fatte lagnanze, però senza ottenere alcun risultato.

**Alcuni arresti**

Il berretto e il martello furono sequestrati e portati al Commissariato di p. s. di via della Sanità, dove il cav. Falcone prese subito le necessarie disposizioni per rintracciare gli autori dell'aggressione. Molti agenti e carabinieri furono distribuiti nel quartiere di cittavecchia e la subita irruzione dei funzionari valse a fermare individui sospetti, alcuni sulla strada, altri nei tuguri del quartiere. Qualcuno degli arrestati fu trovato in possesso di danaro, di cui non seppe spiegare esaurientemente la provenienza. Anche su altri graverebbero indizi.

L'autorità però non vuol dar informazioni sugli arrestati, i quali durante la notte furono interrogati.

**Un tiro ladresco impedito.** Il guardiano notturno Giovanni Toncich, addetto alla Società «Unita Fortior», passata l'altra notte per via Gatteri, allorchè scorse tre individui che stavano scassinando una porta. Il Toncich cercò di raggiungerli, ma gli sconosciuti, compreso il pericolo, se la svignarono riuscendo a sfuggire all'inseguimento. Ritornato sul posto, il guardiano constatò che i ladri avevano già messo un grimaldello nella serratura della porta d'ingresso dell'officina meccanica di proprietà del signor Antonio Pischianz, al n. 32 della via Gatteri. Nell'officina si trovavano, come si seppe, tre motociclette e due automobili. Il Toncich denunciò il tentato furto al Commissariato di via Brunner.

**Un furto d'argenteria.** — Ma dove ha comperate lei questa argenteria?

— La comperai da uno sconosciuto.

E' l'interrogato, Antonio Di Biagio, cinquantenne, presso il quale, in via G. Rota N. 12, due carabinieri della stazione di via Orologio avevano praticata una perquisizione non volle dar maggiori spiegazioni sulla provenienza delle posaterie d'argento trovate nel suo appartamento. Poichè prove materiali di colpabilità non ce n'erano, i funzionari sequestrarono gli oggetti segnati con il monogramma H. L., sulla traccia del quale le ricerche furono continuate. Fu così assodato che tale argenteria era di provenienza furtiva, e cioè che apparteneva alla compagnia internazionale dei vagoni-letto. Il Di Biagio fu informato del risultato delle indagini, ma poichè dava risposte evasive, aumentando i sospetti dei funzionari, fu tratto agli arresti e scortato al Coroneo.

**La droga di Satana.** In seguito a disposizioni superiori per combattere lo smercio di cocaina, il cav. Magaldi iniziò uno speciale servizio di indagine. Ieri fu praticata una perquisizione in casa di certa Amalia C., in via Renato Imbriani. Allorchè vide gli agenti, la donna tentò di gettare nell'acqua circa 19 grammi di cocaina. Ne fu però impedita e condotta in Questura, dove disse che aveva avuta la droga da suo nipote Pietro O. Anche questi fu arrestato e disse di aver acquistato la cocaina da uno sconosciuto.

## Il suicidio di un mutilato

Abbiamo riferito la notizia del rinvenimento del cadavere di un annegato, avvenuto ieri l'altro verso le 13.30. A quell'ora, il pescatore Giacomo De Micheli, abitante a Cedas n. 97, stava pescando, con la propria barca, lungo la riviera di Miramar. Ad un tratto scorse una massa scura che galleggiava a fior d'acqua tra gli scogli di Cedas. Avvicinatosi, constatò che si trattava del cadavere di un uomo e, poichè era difficile la manovra di ormeggio agli scogli essendo il mare agitato e la barca poco solida, il De Micheli scese a terra e si recò al vicino posto dei carabinieri avvertendo della macabra scoperta. Si recarono sul posto il maresciallo Andrea Grimani e l'appuntato Pietro Zatti, i quali, aiutati da alcuni pescatori, poterono trarre a riva il cadavere. L'annegato, che mancava del braccio sinistro, era vestito delle sole mutandine da bagno. Poco dopo due pescatori rinvennero lungo la scogliera una giacca di panno scuro, una camicia ed una maglia di lana. Non fu però trovato alcun documento.

Intanto fu avvertita la Commissione giudiziaria, la quale, giunta più tardi sul posto, ordinò che il cadavere fosse trasportato nella cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena. Appena trovato il cadavere, data la circostanza della mancanza del braccio sinistro, sorse il sospetto che si trattasse di certo vittorio Repich, di 31 anni, abitante in via S. Nicolò n. 8, scomparso da casa, come a suo tempo rilevammo, la sera del 21 novembre. Questa supposizione fu accertata, infatti, più tardi. Una inserviente dell'Ospedale Regina Elena, saputo del rinvenimento del cadavere e dell'ipotesi che fosse quello del Repich, si recò dal portinaio della casa ove abitava lo scomparso, e riferì l'accaduto. Per evitare un dolore troppo grande alla madre, il portinaio si recò ad avvertire i fratelli del Repich, i quali, recatisi all'ospedale, riconobbero la salma per quella del loro fratello.

Il Vittorio, come essi raccontarono, era rimasto mutilato del braccio sinistro per essersi impigliato nell'ingranaggio di una macchina quando, a 18 anni, lavorava alla Pilatura di riso. Da allora il giovane era vissuto in famiglia con la madre e il fratello, traendo il sostentamento per l'esistenza da un negozietto di istrumenti musicali che gestiva in via Giuseppe Caprin. Tre mesi or sono dovette però chiudere il negozio perchè gli affari gli andavano male. Da allora lavorò con il fratello Guglielmo, meccanico. In questo ultimo tempo aveva chiesto e ottenuto un posteggio in via Vincenzo Bellini per vendere cartoline. I fratelli ritengono che il Vittorio abbia voluto finirla perchè amareggiato di doversi procurare la vita a quel modo. Avrebbe potuto anche rimanere nell'ozio, poichè il fratello avrebbe provveduto per lui, ma egli amava il lavoro ed era incapace di rimanere senza far nulla.

### CINEMA E VARIETÀ

**Il successo della terza e ultima serie de «Il sepolcro indiano» al Gran Cinema Italia.** Pubblico affollatissimo anche alle rappresentazioni di ieri della bellissima superfilm «Il sepolcro indiano» di cui si dava la terza ed ultima serie. Le scene di questo episodio sono ricche di situazioni emozionanti. Il pubblico assiste alle vendette del principe Ayan e alla sua pazzia dopo aver fatto spargere tanto sangue. Alla fine del dramma si vede la fine delle peripezie di Irene e dell'architetto Hebert che si uniscono sposi felici. Scene di grande effetto e molto commoventi.

Oggi repliche di questo vero capolavoro. Prima rappresentazione alle 16.

**Al Modernissimo** oggi nuovo programma con l'eccezionale capolavoro dei fratelli Quintero: «Anima allegra», protagonisti Francesca Bertini e cav. Livio Pavanelli. Prima rappresentazione alle 16; ultima alle 22.

**Cinema Edison.** Dopo una lunga preparazione, oggi viene presentato al pubblico il grande dramma storico «I due sergenti», epoca di Napoleone Bonaparte. Questo romanzo popolare conosciutissimo ormai da tutti, è interpretato da uno stuolo di artisti di primo ordine. Essi sono: Mercedes Brignone, Giovanni Cimarra, Ria Bruna, Armando Pouget, Lola Romans, Giuseppe Brignone, Vasco Creti e Giovanni Chiusa. Ridotto da Gioachino Forzano e inscenato da Guido Brignone, «I due sergenti al cordone sanitario di Vendres» otterranno il più clamoroso successo. Questa film, edizione 1923, ha una messa in scena senza pari, ed il soggetto commoventissimo. Oggi le rappresentazioni avranno inizio alle ore 16 precise, ultima alle 21.30.

**D. Jacobini, A. Cassini, L. Manetti nel dramma d'amore «I due volti di Nunù» al Novo Cine.** Oggi dalle 16 in poi, straordinarie rappresentazioni del bellissimo dramma d'amore «I due volti di Nunù» con protagonisti D. Jacobini, Lido Manetti, Alfonso Cassini. Fuori programma una brillantissima commedia con Max Linder.

**Ultimo giorno di «La tragedia di Mayerling» al Cine Savoia,** ricostruita secondo gli ultimi documenti segreti trovati alla Hofburg.

Domani: «Il padrone delle ferriere». I posti lire 1.30; II posti cent. 80.

## Notiziario Sportivo

**Incontro di foot-ball tra le squadre Allievi aviatori e 152.o Fanteria.** Domani, alle 14.30, sul campo sportivo di S. Giovanni, per iniziativa della squadra sportiva del 152.o Fanteria, si svolgerà una partita amichevole tra gli Allievi aviatori di Portorose e la squadra del 152.o Fanteria.

**L'incontro calcistico del Ponziana con la Edera.** Domani si svolgerà sul campo del C. S. Ponziana a S. Andrea (tram di Servola) l'incontro di campionato di III categoria tra i forti «teams» concittadini dell'A. S. Edera e del C. S. Ponziana.

L'incontro avrà grande interesse data la forma raggiunta dalle due squadre che si contenderanno cavallerescamente i due punti della classifica e il primato cittadino.

Il «match» principierà alle 2.30, preceduto da un incontro delle riserve bianco-celesti con la squadra del gruppo sportivo S. O. V. Si giuoca con qualunque tempo.

# TEATRI E CONCERTI

## Il secondo concerto Strauss al Politeama Rossetti

Il Politeama nereggiava iersera di una folla enorme che occupava tutti gli ordini di posti. L'entusiasmo per Riccardo Strauss raggiunse il limite massimo. Poche volte un artista fu celebrato a Trieste sì trionfalmente. Questa, in breve, la cronaca del secondo concerto sinfonico diretto dal mago del sinfonismo moderno.

L'interesse già tanto grande alla prima audizione s'era iersera ancora accresciuto per l'arricchimento del programma che accanto alla sinfonia del Mozart ed ai poemi dello Strauss, eseguiti la sera innanzi comprendeva due magnifici squarci in più: l'«ouverture» dell'«Oceana» e l'«ouverture» del «Vascello fantasma». Le smaglianti pagine dell'illustre compositore istriano apersero superbamente la serata. Chi sente quegli episodi sinfonici ricchi di affascinanti colori ed esprimenti un lirismo di altissima ispirazione, desiderebbe conoscere tutta la partitura dell'opera che è un modello di perfezione strumentale e di feconda fantasia creatrice, quanto quella dell'«Abisso» che ancora a noi non fu svelata. L'autore dell'«Oceana» trovò in Riccardo Strauss un interprete genialissimo ed un collega entusiasta. Il grande compositore di Germania impresse alle vivaci vibranti pagine italiane, che tanto degnamente rappresentavano la nostra arte, un palpito di ardente vita ed uno splendore di luci. Alla fine del brano scoppia un fragore d'applauso. Riccardo Strauss con simpatico gesto addita alla folla Antonio Smareglia e si associa al plauso del pubblico, che tributa al nostro musicista un'ovazione tonante.

Oltre a quest'«ouverture» era stato aggiunto uno squarcio sinfonico del Wagner giovanile: la sinfonia del «Vascello fantasma». E' una creazione possente, ben degna delle opere posteriori che doveva inaugurare quel genio possente. Vi troviamo i germi fecondi ma già meravigliosi che poi in «Tristano» e nella «Trilogia» trovano il loro rigoglio supremo. Sin dall'esordio con le strapotenti sonorità degli ottoni annuncianti l'imperversare della bufera, riconosciamo l'artiglio dell'aquila che più tardi doveva spaziare nelle più sublimi altitudini. Riccardo Strauss diresse questa creazione dell'altro Riccardo, di cui degnamente è considerato l'erede con vigoroso e lucido spirito rievocatore, spremendo dall'orchestra sonorità rotonde e tonanti e potenziando l'espressione alle massime intensità!

Gli altri brani del programma erano, come detto, gli stessi del primo concerto. La meravigliosa sinfonia mozartiana ebbe, se mai, un'esecuzione ancora più limpida e poetica della sera prima, ed i poderosi poemi sinfonici «Morte e Trasfigurazione» e «Don Giovanni» rinnovarono la più profonda impressione per la loro monumentale mole e la sfavillante luminosità!

La forte falange orchestrale che in Augusto Jancovich ebbe prima dell'arrivo dello Strauss un valido istruttore, si guadagnò il plauso e gli elogi unanimi del pubblico e la congratulazione del grande maestro che in questa memorabile occasione le fu duce.

L. L.

## Amedeo Chiantoni al Politeama

Stasera alle 20.30, la drammatica compagnia del comm. Amedeo Chiantoni principierà l'annunciato corso di recite con la tragedia «Amleto» di Shakespeare. Il Chiantoni interpreterà il tragico principe di Danimarca e Alfonsina Pitti sarà Ofelia. Nel corso della stagione, che si prolungherà fino al 22 di questo mese, il Chiantoni rappresenterà alcune interessanti applaudite commedie moderne del suo repertorio.

**Filodrammatico.** La brava e simpatica «soubrette» Minia Lyses aveva iersera la serata in suo onore, con una nuova replica di «Scugnizza», alla presenza di un pubblico assai numeroso che applaudì ripetutamente a scena aperta la gentile artista e la chiamò più volte alla ribalta alla fine di ogni atto. La seratante ebbe molti doni, e venne fatta segno a calorose dimostrazioni di simpatia con lancio di fiori.

Questa sera, ultima recita de «La Bajadera» e domani, alle 15.30 e 20.45, rappresentazioni di addio della compagnia.

**Nazionale.** L'episodio conclusivo del cinedramma il «Sepolcro indiano» ha richiamato anche ieri gran folla di pubblico a tutte le rappresentazioni e in tutti gli ordini di posti. Alle proiezioni serali il teatro era gremito fino nelle corsie e agli ingressi; tanta è la curiosità e la suggestione suscitate dalle vicende di questo dramma e dalla successione dei quadri in cui risplendono le magnificenze del panorama indiano e si scatenano le oscure passioni dei protagonisti. Gli esercizi giocosi degli eleganti eccentrici «The Bogos» vennero anche iersera calorosamente applauditi per la destrezza e fierezza dello stile, e apparvero ancora appassionate ed eseguite con buona voce le canzoni di Mary Florenz che dovette comparire spesso alla ribalta richiamata dai fervidi applausi. Oggi, dalle 17, lo spettacolo si ripete e prossimamente si rappresenterà il cineromanzo «Il cavaliere dell'Apocalisse» preceduto dai successi milanesi.

**Fenice.** Foltissimo pubblico assistette ieri a tutti gli spettacoli dell'attraente programma di cinema-varietà. Il secondo episodio della grande film di avventure «La dea della Yungla», dal titolo «A bordo con le belve», fu seguito con il consueto interessamento.

Seguì l'atteso debutto dell'artista Gabrè, il quale ottenne successo completo conquistando subito la simpatia del pubblico che gliela manifestò con un applauso lungo e sentito dopo ognuna delle bellissime canzoni. Il repertorio di Gabrè è formato dalle canzoni più recenti di Piedigrotta, che sono l'espressione più bella dell'anima musicale napoletana. La melodiosità della canzone si accompagna alla voce morbida ed espressiva del Gabrè, porgitore squisito e pregevole cantante, che imprime un vago senso di passione al suo canto. Molto applaudito il «Trio Roginos» nelle produzioni musicali e saggi di danze.

Oggi l'intero spettacolo si ripete dalle 17 in poi.

**Eden.** Teatro affollatissimo alla bella film «Saetta ed il Golia», scene emozionantissime e nel medesimo tempo comiche, che il pubblico gradì moltissimo.

Nella varietà il «Duo Savony», il tenore Mangini e la bella Werter, vengono applauditi con sempre maggior calore.

Oggi, dalle 17 in poi, replica del gustoso programma.

**Teatro-cine «Armonia».** Dopo alcuni mesi di chiusura, si riapre quest'oggi, alle 16, sotto nuova direzione, il teatro-cine «Armonia», al n. 6 di via della Madonnina. Vi si daranno spettacoli continuati di cinematografo e di varietà.

**Cesare Barison all'Università Popolare.** Domani, alle 16.30, nella sala massima del Circolo Artistico ci sarà la IV audizione dell'U. P. sostenuta da Cesare Barison, che eseguirà un ricco programma di musica classica e slava.

**Concerto Druscovich alla Filarmonico-Drammatica.** Lunedì 3 dicembre, alle 20.30, il valoroso violinista Guglielmo Druscovich, che da molti anni non suonava a Trieste, terrà nella sala della Filarmonico-Drammatica un concerto con il seguente programma: 1. Tartini: «Larghetto appassionato»; 2. Brahms: «Concerto» (cadenze di Joachim); Allegro non troppo; Adagio; Allegro giocoso; 3. Chopin-Sarasate: «Notturno» op. 27; 4. Saint-Saëns: «Rondò capriccioso»; 5. Paganini: «Nel cor più non mi sento».

Siederà al piano il maestro Costantinides.

I biglietti per questa interessante serata sono in vendita presso gli stabilimenti musicali della città.

**Concerto Mendicini-Pagetti alla Filarmonica.** Rammentiamo che stasera avrà luogo per i soci della Filarmonico-Drammatica il concerto della signora Anna Maria Mendicini-Pagetti, rinviato ieri per evitare la coincidenza con il concerto Strauss.

### SPETTACOLI D'OGGI

**Politeama Rossetti.** Compagnia drammatica comm. Amedeo Chiantoni. Ore 20.30: «Amleto», 6 atti di W. Shakespeare.

**Teatro Filodrammatico.** Compagnia d'operette Angeletti-Lyses. Ore 20.30: «La Bajadera».

**Teatro Nazionale.** Dalle 17 in poi spettacoli continuati di cinema e varietà con la film «Il sepolcro indiano» (ultimo episodio).

**Teatro Fenice.** Dalle 17 in poi, spettacoli continuati di cinema e varietà con la film «La dea della Jungla» (II capitolo).

**Teatro Eden.** Dalle 17 in poi, spettacoli continuati di cinema e varietà con la film: «Saetta e il Golia».

**Cinematografo Italia** (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 16 in poi: «Il sepolcro indiano» con Mia May e Corrado Wiedt (ultimo episodio).

**Cine Modernissimo.** Dalle 16 in poi: «Anima allegra» con Francesca Bertini e Livio Pavanelli.

**Cinema Edison.** Dalle 16 in poi: «I due sergenti» con Mercedes Brignone e Giovanni Cimarra.

**Novo Cine** (Viale XX Settembre 37). Dalle 16 in poi: «I due volti di Nunù» con Diomira Jacobini, A. Cassini e Lido Manetti.

**Cine Royal** (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «Un viaggio di piacere», stupendo capolavoro, protagonista Camillo De Riso.

**Salone Cinema Rolano** (Via Montorsino 3). Dalle 16 in poi: «Silvio Pellico» (il martire dello Spielberg). In chiusa la comica: «Cura delle bestie feroci».

**Cinema Belvedere** (via Udine 19). Dalle 15 in poi: «L'impostore», dramma americano con Jack Pickford. In chiusa: «Ridolini inserviente teatrale».

**Maxim Tabarin** (Dancing) via Cesare Battisti 10. Tutte le sere dalle 21 in poi, grandi spettacoli di canto, danze, balli moderni.

SOC. ANON. FRATELLI BRANCA MILANO
specialità:
FERNET-BRANCA
Aperitivo. Digestivo
VERMOUTH
VIEUX COGNAC
AMERICANO
VINO CHINATO
BITTER
Creme e Liquori
Sciroppi e Conserve

CAMERE DA LETTO
complete, moderne, in noce, quercia, frassino, mogano, olmo, faggio, da
lire 1400 in poi
Tipi di gran lusso a prezzi convenientissimi.
Alessandro Levi-Minzi
VIA RETTORI N. 1
VIA MALCANTON N. 7-13

Soc. An. TRANI MANDOSIO & C.
Concessionaria del
Calzaturificio LOMBARDO VITALE
MILANO - Viale Beatrice d'Este N. 15
Ricco assortimento in ogni genere di calzature delle rinomate marche:
SEMPIONE - PETRONIO - MORANDI - MINO
di esclusiva fabbricazione nazionale
Prezzi di assoluta concorrenza
Filiali in ogni città d'Italia e Colonie
Filiale di TRIESTE - Corso Vitt. Em. III N. 29

La
Liquidazione
della
Filiale della ditta
Val. Pecorari
VIA ROMA N. 5
continua
SCONTO
20%, 30%
e 50%

CALZE
Maglierie, Fazzoletti, Camicie, Mutande, Colli, Polsini, Cravatte, Bretelle, Guanti, Pijamas, ed articoli affini, in ricco assortimento a prezzi d'indiscutibile convenienza, presso
VITTORIO CHIUDERI
Via Roma, 5 Via Roma, 5

IN 30 GIORNI
Otterrete un bel SENO
PROTUBERANTE - TURGIDO - PERFETTO
senza ricorrere a nessuna altra cura interna ed esterna, inefficace e dannosa all'organismo.
TRATTAMENTO SCIENTIFICO ESTERNO
Sviluppa, rassoda, conforma rapidamente in modo sorprendente qualunque Seno floscio, deficente, aplastico, atrofico, avvizzito per qualsiasi causa: parti, aborti, allattamento, esaurimento, ecc., ecc.
SOLO E VERO METODO RAZIONALE MODERNO
Consulti per corrispondenza ed Opuscoli gratis — Segretezza
Dr. K. S. PARKER Co. — Via Passerella, 3 - MILANO (4)
ANCHE CURA PER DIGRASSARE

OSRAM
NITRA
Luce maggiore dà maggior rendimento
Sul vetro della lampada deve essere
OSRAM

BANCA ADRIATICA
FONDATA NEL 1905
Capitale sociale Lit. 15.000.000 interamente versato
Sede Centrale: TRIESTE, Via San Nicolò 9 (Palazzo proprio)
Filiali: Abbazia, Zara
Facilita qualunque operazione commerciale con la Jugoslavia
a mezzo dell'Istituto collegato
Jadranska Banka di Belgrado, Lubiana e Zagabria
e sue filiali in tutte le principali città della Jugoslavia
Aperture di crediti per acquisto merci - Sovvenzioni su merci - Incasso effetti e fatture
Informazioni - Compra-vendita Dinari e altre valute - Lettere di garanzia
e ogni altra operazione alle più favorevoli condizioni

# CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

**Università Popolare.** Oggi alle 20.15 il prof. .. Sereni terrà in via Gatteri 3 una conferenza ... «I prestigiatori del calcolo». Domani concerto ...arison nella sala massima del Circolo artisti... alle 16.30.

...ede di S. Giacomo. Oggi alle 20.30 lezione del ...gnor A. Tinta su «Lo sviluppo della radiote...nica».

**Società Ginnastica.** Domani alle 11 sono con...cate in palestra tutte le allieve e adulte che ...rtecipano al coro per la cerimonia del sessan...simo anniversario della Ginnastica.

Lo spettacolo cinematografico con la film «Ro...manzo dell'infaticabile cavaliere» avrà luogo ...domani alle 18.30.

Si avvertono i soci inscritti alla sezione scher...ma, che lunedì prossimo verranno aperti d'uf...ficio indistintamente tutti i cassetti sui quali ...non figurerà il nome del socio.

Oggi alle 20.45 prova d'orchestra.

Domani i seguenti giocatori si troveranno sul ...campo dell'Unione sportiva triestina alle 12.30 ...per una partita con una squadra di detta socie...tà: Vascotto, Giuseppe Pitton, Bernettich, Tei...ler, Savio, Martini, Berardi, Greenham, Ferra..., Costantini, Slavich, Viola, Hering, Dapretto. Tutti i giuocatori della prima squadra si tro...veranno pure domani alle 13.45 in palestra.

**Avanguardia giovanile fascista.** Oggi è convo...cata in sede centrale l'assemblea generale degli ...avanguardisti aderenti al Circolo rionale di Mon...tebello. E' obbligatorio la presentazione della ...tessera 1923.

**Milizia avanguardista.** Il manipolo «Giovinez...za» si aduna domani mattina alle 8 in via G. d'Annunzio N. 1, in divisa. Non si scusano le ...assenze.

**Sindacato magistrale fascista.** Il Direttorio del ...Sindacato magistrale è convocato oggi alle 18.30.

**Circolo Artistico.** Quest'anno il Circolo Arti...stico offre alle famiglie dei propri soci e a quelli ...della Minerva un corso di danze ritmiche per i ...bambini. Le istruzioni avranno inizio martedì ...prossimo, dalle 17 alle 18, e si ripeteranno ogni ...martedì e venerdì, regolarmente. I soci del Cir...colo che desiderano inscrivere i propri bambini ...a questo trattenimento, che promette di riusci...re gradito e artisticamente interessante, posso...no prenotarsi presso la segreteria, dalle 10 alle ... e dalle 17 alle 20.

**Società Alpina delle Giulie.** Domani gita so...ciale sul monte Mersli (metri 1360) di Tolmino. ...Partenza dalla stazione di Campo Marzio do...mani alle 5.30. Un'altra gita verrà intrapresa ...dal gruppo studenti aggregati, sul monte Carso ...a S. Servolo. Partenza dall'angolo via Rossetti ...Ginnastica alle 7. Un altro gruppo di studenti ...aggregati effettuerà inoltre un'escursione alla ...grotta delle Torri di Lipizza, partendo alle 7 ...ai Portici di Chiozza.

**Gruppo sionistico triestino.** Questa sera alle ... nella sala massima del Circolo artistico avrà ...luogo il tradizionale ballo sociale preceduto da ...concerto tenuto dall'esimie artiste: prof. Nives ...Luzzatto, violino, prof. Ida Luzzatto de Filippi, ...pianoforte.

**Associazione XXX Ottobre.** Questa sera alle ... si terrà in sala Modugno l'annunciato tratte...nimento danzante per festeggiare il V anniver...sario della fondazione del sodalizio.

Domani, domenica, alle 11.30 nella stessa sala ...i soci sono invitati ad una bicchierata.

**Circolo Azzurro.** Il primo ballo, grande, avrà ...luogo il primo sabato di gennaio, anzichè di ...dicembre. Domani, alle 21.30, da consueta riu...nione famigliare.

**Sursum Corda.** Domani alle 7.30 adunata dei ...militari del secondo corso in Caserma Ober...dan (ingresso via Coroneo N. 6.).

**S. U. C. A. I.** Domani è indetta un'escursione ...alle sorgenti del Risano. Ritrovo alle 6.30 in ...piazza Goldoni.

**U. O. E. I.** Domani gita alla volta di Sesana ...visita della grotta Milhofer. Ritorno in città ...alle 21; adunata ai Portici di Chiozza alle 7. ...Pranzo dal sacco.

**Giovani esploratori italiani.** Oggi tutti gli e...sploratori del I reparto sono comandati di tro...varsi in sede alle 17, per recarsi alla Mostra ...del libro. Domani, tempo permettendo, gita al ...Monte Conconello (tutta la giornata). Adunata al...le 7 in sede.

**Gruppo escursionista studentesco.** Tempo per...mettendo, domani si intraprende una gita al Ca...stellaro Maggiore. Partenza dal monumento Ros...setti, alle 6, con itinerario: Cacciatore, Chiusa, ...Trebiciano, Grociane al Castellaro Maggiore; ritor...no per il Concusso, a Basovizza dove s'incontre...rà la sezione grotte. Arrivo in città alle 20.

La sezione grotte intraprenderà domani la vi...sita del Pozzo dei Colombi, presso Basovizza. Ri...trovo alle 6 al monumento Rossetti. Le prenota...zioni si assumono in sede oggi dalle 18 alle 19.

**Circolo Concordia.** Il gruppo bandistico si tro...vi questa sera alle 20 in sede per la prova.

**Società liutistica triestina Euterpe.** Oggi alle ...20 avrà luogo in sede sociale l'adunanza dei ...soci. Domani alle 10 seduta della direzione.

**Associazione sportiva Edera.** Tutti i giuocato...ri della prima e seconda squadra devono tro...varsi questa sera al Caffè Milano alle 21 per gli ...ultimi accordi in merito alle partite da giuo...carsi domenica, contro il C. S. Ponziana e con...tro l'Edera di Muggia. Sono pure invitati i ...sigg. Ceria e Agostini.

**Circolo sportivo Fulgor.** Tutti i soci sono in...vitati alla seduta inaugurale che si terrà oggi ...alle 20 in sede sociale (via dei Gelsi trattoria ...Slovan). Il Consiglio direttivo al completo è ...convocato alle 19.30.

**Società giovani turisti.** La gita, anzichè doma...ni, verrà effettuata domenica 8 corrente.

**Sport Club Espero.** Tutti i podisti sono invita...ti di presentarsi oggi, sabato, alle 20.30 in sede ...sociale per la consegna di nuovi indumenti. I ...calciatori si trovino oggi alle 20 in sede.

**Circolo sportivo internazionale.** I ciclisti ade...renti al Circolo sono convocati oggi alle 20.30 in ...sede sociale per trattare circa il campionato ...sociale da disputarsi domani.

**Club Serenissima.** Oggi alle 21 seduta straordi...naria per comunicazioni riguardo la nuova se...de e la gita di domenica.

**Giovani calciatori.** Sono invitati in sede so...ciale (via Crocifisso 5, II p.) alle 20.30 i seguenti ...giuocatori: I squadra: Osamna, Brazzafolli, Pe...chlaut, Cebachin, Predonzan II, Predonzan I, ...Fedrich, Cocevar, Barzelatto, Indrigo, Casali, II squadra: Bertuzzi, Pregarz, Domaico, Te...ste, Luisa, Busin, Cohilian, Berutti, Bembic, ...Fischer, Antonoich.

# Marina e Navigazione

## Ufficio di collocamento per la gente di mare

### Turno d'imbarco

**Situazione giorn. del 30 nov. per il 1. dicembre**

**Turno generale:** ufficiali e allievi ufficiali a ...scelta; capi d'arme: 10; carpentieri: 152; ...nostromi: 100; marinai: 2202; giovani di coperta I: 1115; giov. coperta II: 749; mozzi coperta: ...; capi fuochisti: 162; fuochisti: 4462; carbonai: ...; operai meccanici: 164; operai calderai: 8; ...ottonai: 7; elettricisti: 23; mozzi mac...china: 236; cuochi in I: 116; giovani cucina: 132; ...cucina: 152; camerieri in I: 116; giovani ...camera: 3; mozzi di camera: 207.

...Richiamati: giovani di coperta I: 1090, 932, ...; mozzi coperta: 674; fuochisti: 3559, 4113; car...bonai: 2003, 2215; I camerieri: 163, 178, 44, 161, ...15; mozzi camera: 117; mozzi cucina: 151.

**Turno Lloyd:** marinai: 746; giovani in I: 232; ...giovani in II: 247; mozzi di coperta: 12; fuochi...sti: 964; carbonai: 427; operai meccanici: 69; ...elettricisti: 71; mozzi macchina: 11.

**Turno Cosulich:** capi d'arme: 16; capi stiva: ...; carpentieri in I: 19; in II: 60; nostromi in ...I: ...; II: 34; III: 39; marinai: 563; giovani di ...coperta I: 267; mozzi coperta: 157; capi fuochisti ...I: 15; in II: 46; fuochisti 871; carbonai: 426; ...operai meccanici: 42; operai calderai: 14; operai ...ottonai: 6; elettricisti: 34.

...Richiamati: marinai: 543, 553, 499, 502, 528, 530, ...539, 541, 542, 486; camerieri di III: 259; pa...nettieri: 27; giovani di camera: 165, 163, 187, 167, ...170, 183, 172, 184, 171, 191; giov. cucina: 145, 117.

**Turno Libera Triestina:** cuochi in I: 38; gio...vani cucina: 13; mozzi cucina: 15; camerieri in ...II: ...; in II: 15; giovani di camera: 3; mozzi ...camera: 6; nostromi: 18; marinai: 80; giov. ...coperta in I: 34; mozzi di coperta: 26; capi ...fuochisti: 38; fuochisti: 115; carbonai: 60.

**Turno Tripcovich:** nostromi: 19; marinai: 90; ...giovani coperta: 43; mozzi coperta: 41; capi fuo...chisti: 15; fuochisti: 92; carbonai: 73; cuochi in ...I: ...; giov. cucina: 24; mozzi cucina: 35; came...rieri in I: 26; giov. di camera: 40; mozzi ca...mera: 8.

...Richiamati: marinai: 72.

**Turno Gerolimich:** cuochi in I: 14; mozzi: 7; ...camerieri in I: 9; mozzi camera: 7; nostromi: 9; ...marinai: 17; giovani coperta in I: 10; mozzi co...perta: 9; capi fuochisti: 9; fuochisti: 40; car...bonai: 23.

**Turno Cossovich:** nostromi: 5; marinai: 29; ...giovani coperta: 10; mozzi coperta: 7; capi fuo...chisti: 6; fuochisti: 40; carbonai: 16.

...Richiamare: fuochisti: 29.

### Navigli ormeggiati agli Hangars:

**Porto Vitt. Em. III:** H. 25: «Tiziano»; Molo I, ...: «A. Ciampa»; H. 21: «Lucia»; H. 17: «Jo...»; H. 12 a b: «M. Washington»; Molo II: «Bu...»; H. 3: «Francesca»; Molo III, H. b: «Te...»; H. c: «Graz»; H. d: «Princ. Jolanda»; M. ...«Iskra»; H. 1 b: «Mercurio»; H. 1 a: «Thur...»; H. 1: «Bellena»; Diga: «Remo», «Erdely», ...«Florenza»; Molo 0: «L. Ariosto».

**Porto Doganale:** Molo Audace: «Cyclops»; «M. ...Ghilieri»; «Gerania», «Duino»; Molo Venezia: ...«Belrorie», «M. Stefania», «Carpano»; ...«Vedetta»: «Venezia T.», «Palatino», «Metcovich», ...«Vicenter»; Molo Fratelli Bandiera: «Mo...».

**Porto Duca d'Aosta:** «Dunav»; M. V test.: ...«Hamsoph»; M. V ost.: «U. Bassi»; R. VI, ...«Cavallo»; H. 53: «Jolee»; M. VI est.: «Cleo...»; «Arimatea»; R. VII, H. 69: «Cracovia»; ...«Toronto»; H. 71: «Andrea Costa».

**Arsenale Lloyd:** «Daksa»; «Galicia»; «Trieste ...»; «Semiramis»; «Dalmazia»; «Asia»; «Africa»; ...«Lucky», «Friuli».

**Molo Servola:** «Astarte», «Lothar Bohlen».

**Lo scambio dei patentini per gli ufficiali mercantili italiani.** Gli ufficiali della Marina mercantile della Venezia Giulia che sono stati impossibilitati a presentare la domanda per lo scambio della patente ex a.-u. con quella italiana entro il termine stabilito del 23 corrente, sono invitati a presentarsi alla Federazione marinara (via Moisè Luzzatto n. 9).

Per gli ufficiali assenti e che perciò pure non hanno potuto presentare la domanda di cui sopra, sono invitate le rispettive famiglie ad inviare un loro incaricato per delegare la Federazione marinara a interessarsene.

**Esami di ufficiali di marina.** Come è noto, il 7 dicembre p. v. avrà luogo a Trieste la sessione d'esami per gli ufficiali della Marina mercantile. Le domande per l'ammissione dovranno venir presentate non più tardi del 5 dicembre.

In tale data daranno gli esami pure gli ufficiali che sono stati rimandati dall'ultima sessione. Essi sono quindi invitati a presentare le rispettive domande alla Capitaneria di porto non più tardi del 5 dicembre.

## BORSA DI TRIESTE

### 30 novembre 1923

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita 3½% | 78.20 | Strade ferr. med. | 320 |
| Consolidato 5% | 90.25 | Strade ferr. mer. | 402 |
| Banca d'Italia | 1522 | Oceania | 110 |
| Commerciale ital. | 1185 | G. L. Premuda | 530 |
| Comm. Triestina | 598 | Società Tramway | 171 |
| Credito Italiano | 821 | Tripcovich e C. | 320 |
| Banco di Roma | 100 | Ampelea | 465 |
| Banca Cred. pop. | 242 | Beni Stabili | 660 |
| Zivnostenska | 289 | Cant. Nav. Triest. | 195 |
| Assic. Generali | 52900 | Cem. Dalmazia | 401 |
| Assicur. Ital. 1923 | 1710 | » Isonzo | 95 |
| Infortuni, Milano | 2705 | » Spalato | 245 |
| Grandine Merid. | 740 | Edison | 661 |
| Riun. Adriatica | 2450 | Kerka | 345 |
| Nav. Adria | 347 | Gas Roma | 680 |
| » Cosulich | 370 | Ilva | 11 |
| » Dalmatia | 255 | Montecatini | 218 |
| » Gerolimich | 1185 | Off. Navali Triest. | 161 |
| » Gener. Ital. | 586 | Pastificio Triest. | 195 |
| » Libera-Tr.na | 399 | Pilatura Riso | 425 |
| » Istria-Trieste | 283 | Stab. Tecnico | 415 |
| » Lloyd Triest. | 1435 | Terni | 518 |
| » Lussino | 610 | Cossovich | — |
| » Martinolich | 157 | | |

Borsa molto animata con intonazione generale ferma per tutti i comparti. Cambi invariati e senza affari.

CAMBI: su Amsterdam da 870 a 890; su Belgio da 106.50 a 109.50; su Francia da 124.50 a 125; su Londra da 100.80 a 101.10; su Nuova York da 23.10 a 23.20; su Svizzera da 404 a 407; su Bucarest da 11.50 a 12; su Praga da 67 a 67.30; su Ungheria da 0.1150 a 0.1250; su Vienna da 0.0326 a 0.0330; su Zagabria da 26 a 26.20.

VALUTE: corone austro-ted. da 0.0320 a 0.0330; dinari da 26 a 26.20; dollari da 23.05 a 23.15; pezzi da 20 franchi da 89.25 a 89.75; lire sterline da 100.70 a 101.

## BORSA DI MILANO

### 30 novembre 1923

Rendita 78.35; Consolidato 90.40; Banca d'Italia 1517; Commerciale 1177; Credito It. 816; Banco Roma 100; Mediterraneo 316; Meridionali 401.50; Rubattino 567; Libera Triestina 398; Snia 224; Terni 518; Miani e Silvestri 103; Breda 276.50; Ansaldo 17; Montecatini 218; Metallurgica It. 162.50; Fiat 365; Isotta 7.50; Ilva 11.50; Elba 83; Cascami Seta 772; Lanificio Naz. 670; Lanificio Rossi 2730; Cotonificio Cantoni 1950; Veneziano 310.50; Meridionale 70; Rossari Varzi 655; Pirelli 645; Ind. Zuccheri 468; Raffineria Lig. Lomb. 570; Distillerie It. 167; Molini Alta Italia 620; Eridania 420; Gulinelli 126; Edison 671; Soc. Adr. di Elettricità 147; Marconi 227; Vizzola 1105; Conti 345; Negri 120; Lig. Tosc. di Elettricità 278; Esercizi Elettrici 93.50; Esportaz. Italo-Am. 660; Costruz. Venete 179; Beni Stabili 625.

CAMBI: Francia 124.65; Svizzera 403.25; Londra 100.97; New York 23.205; Vienna 0.034; Bucarest 11.40; Belgio 107.20; Spagna 301; Praga 67.30; Budapest 0.12.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Desso Trieste.* Il «Massimo» di Palermo ha una capacità di 2800 spettatori; il «Costanzi» di Roma di 2500; il «Regio» di Torino di 2000; il «San Carlo» di Napoli di 3000; il «Politeama Rossetti» di Trieste di 2800; la «Scala» di Milano di 3500. — *Vaticano.* Il servizio telefonico con Roma ci permette, nei servizi dalla capitale, quella rapidità che desta le vostre meraviglie. — *Marussa.* Diverse volte il «Piccolo» ha parlato di Spiro Xydias; consultate la collezione.

*Allievo ufficiale.* a) Titolo minimo per partecipare al concorso per l'ammissione all'Accademia militare è la licenza liceale, di istituto tecnico o altra equipollente. Si devono superare esami di matematica, letteratura, composizione italiana, storia, geografia, lingue straniere. Superato il concorso si rimane all'Accademia usccndone dopo tre anni quali tenenti in servizio attivo permanente. b) Un sottotenente di complemento ora non può fare più domanda di essere inviato nelle Colonie. — *Istriano.* 1) Per ottenere l'abilitazione alle funzioni di ufficiale esattoriale, occorre avere 21 anni compiuti, essere cittadino del Regno, di sana costituzione, non interdetto, inabilitato o fallito, aver sostenuto un esame di idoneità nelle seguenti materie: a) nozione generale di procedura civile nella parte relativa al modo e alla forma delle notificazioni degli atti demandati agli uscieri, specialmente di quelli contemplati nel libro secondo, titolo II e III del Codice; b) diritti e doveri attribuiti ai messi dal testo unico delle leggi per la riscossioni delle imposte dirette, nozioni sulla tabella dei compensi e nozioni di aritmetica elementare. 2) Le norme per conseguire l'abilitazione sono fissate dal regio decreto 9 novembre 1902, n. 489.

*Tristi.* Nessuno può e nessuno deve facilitare arruolamenti in eserciti stranieri. — *Assiduo lettor, Z. A.* Per l'oro, la saldatura forte è composta: 9 parti oro, 2 argento, 1 rame; la saldatura debole: 12 parti oro, 7 argento e 3 rame. Per l'argento la saldatura forte è di 7 parti argento e 3 ottone, oppure 19 argento, 1 rame e 10 ottone; la saldatura debole: 2 parti argento, 4 rame e 3 zinco. — *Clodi* 105. Quella via non esiste: ce n'è però una che ha un nome somigliante: ha una «n» di meno e una «l» di più. — *Glicinia.* Pina Menichelli è prima attrice della Rinascimento-Film, Roma.

*100 — 100 = 0.* Un po' meno di luoghi comuni e di romanticismo, e molto più di originalità congiunta a maggior equilibrio di frasi, avrebbero fatto del vostro «Ritorno tragico» una novella tollerabile. Vi pare che nel limite di cinque righe ci sia bisogno di far sapere come il vostro Croe, «desideroso di volare verso il sole, verso l'infinito» ecc., fosse provvisto di una poetica «licenza di istituto tecnico»? Vi pare bello «scorazzare per l'azzurro»? L'amore ideale che lascia un «marchio»? E in punto di morte «come un soffio proclamare»? «Terribile verità», «esalato l'ultimo respiro» ecc. sono frasi buone per la cronaca nera, non per le idilliache storie di innamorati aviatori ventenni. Poi ci sono troppe belle parole ben pettinate ed anche tale fioritura è un difetto. A titolo di commendazione: ci sono alcuni periodi bene costruiti ed altri abbastanza garbati. L'esercizio potrebbe procurarvi la non invidiabile fortuna di saper scrivere una novella presentabile.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

## SCIARADA

Se niedon gli stranieri ad insegnare
scienze ed arti meccaniche, edilizie,
chimiche; il mezzo a noi trovare
potrebber di scemar mille sporcizie
e nella due presente, una stradal
utilizzare in pirica *total*.

**Soluzione del giuoco precedente:**
SOL - FA — SOLFA

## ORARIO DELLE FERROVIE

### Stazione Centrale

PARTENZE: per Venezia, via Cervignano: 0.15 A.; 5 O.S. (per Venezia, Milano, Losanna, Parigi, Boulogne, Londra: 5.35 D.; 6.05 A. per Udine; 9.10 A. per Monfalcone, Udine, Venezia; 10.10 A. per Venezia via Cervignano; 14 T.P. (Trieste-Parigi); 15.15 A.; 18.— O. (coinc. p. Monfalcone, Udine, Portogruaro); 19.05 D.D. (Roma). Per Postumia: 0.40 S. O. (Lubiana, Belgrado, Costantinopoli, Bucarest); 5.15 A. (Lubiana, Vienna); 7.— D.D. (Vienna-Praga); 8.30 O.; 10.50 D. Lubiana-Bucarest); 16.10 A. (Lubiana, Vienna); 19.45 D.D. (Belgrado, Vienna, Budapest). Per Udine: 6.05 A.; 8.— O. Per Monfalcone: 9.10 A.; 13.10 A.; 17.15 D.; 19.20. O. Per Fiume 5.15 O.; 8.30 A.; 10.50 D.; 19.45 A.

ARRIVI: da Venezia: 0.40 D.; 5.40 A.; 8.05 (Portogruaro, Udine); 10.— D.D. (Roma-Torino); 13.20 D.; 15.30 P. T. (Parigi); 19.25 A.; 23.15 S.O. (Londra, Parigi). Da Postumia: 3.50 O.S. (Bucarest, Costantinopoli, Belgrado); 7.15 O.; 9.25 D.D. (Budapest, Vienna, Costantinopoli, Belgrado); 12.20 A. (Vienna, Lubiana): 17.30 D. (Bucarest, Lubiana); 18.30 D. (San Pietro); 20.30 A. (Vienna); 21.20 D.D. (Vienna); 23.45 O. Da Udine: 7.30 O.; 10.40 A.; 12.40 D.; 16.50 A.; 18.50 O.; (da Monfalcone): 22.45 A. Da Fiume: 9.25 A.; 12.20 A.; 18.30 D.; 23.45 O.

### Stazione Campo Marzio

PARTENZ: Per Erpelle, Canfanaro, Pola: 5.25 O.; 12.55 D.*); 18.25 A.; per Gorizia nord, Piedicolle: 5.35 D. (Klagenfurt, Monaco); 6.10 O.; 11.05 A.; 17.25 O.; Per Buie, Parenzo: treni misti: 5.01; 8.50*) (fino Buie); 12.35; 18.30 (fino Buie).

ARRIVI: Da Pola, Canfanaro: 7.35 (da Erpelle-Cosina); 10.05 O.; 15.50 D.*); 21.32 A. (Da Piedicolle: 7.45 O. (da Gorizia nord); 15.45 A.; 21.15 O.; 23.45 D. (Monaco, Vienna). Treni misti da Parenzo, Buie: 8.30*) (da Buie); 12.30; 17.55*) da Buie: 21.25.

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma - Trieste». Redattore responsabile: Augusto Rocco - Trieste.

TOSSI
PASTIGLIE

BERTELLI
CATARRI

URONEFROS BATTISTA
CURA SPECIFICA COMPLETA DEL RENE E DELLE VIE URINARIE
IL PIÙ ATTIVO SOLVENTE DELL'ACIDO URICO
E DEI CALCOLI RENALI DI OGNI SORTA
INSUPERABILE ANTISETTICO
DELL'APPARATO URINARIO. SEDATIVO DELLA VESCICA
Arresta e risolve ogni forma irritativa delle vie urinarie, calmandone immediatamente le sofferenze.
Vince tutte le forme di reumatismo, artritismo, gotta, uricemia, ossaluria, fosfaturia, nonchè tutti i mali accessori derivanti da siffatti disturbi.
Opuscolo gratis. Una scatola Lire 15,40 bollo compreso, per quattro scatole trasporto gratis. Dirigere le richieste all'autore Comm. O. BATTISTA - Napoli

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI
TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

RADIO TELEFONIA
Società Radiotelefonica Italiana costruisce apparecchi perfettissimi e relativi accessori.
Tipo «UNIVERSALE» ricevente con meravigliosa intensità Radio - Concerti dalle Stazioni Europee.
Agenti esclusivi, Provincia Veneto: Da Ponte e Scarpa — Conegliano.

Matteo & Maurice Matathias
Riva Grumula 6 - Tel. 23-82
Dogherelle di rovere per pavimenti
FAGGIO EVAPORATO DI SLAVONIA
:: Rimessi, Cornici, Madieri di Abete
ABETE, ROVERE, ACERO, FRASSINO

CARTINE DA SIGARETTE
EXCELSIOR
A. SALTO - TRIESTE

# ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO PER IL RISORGIMENTO DELLE VENEZIE

## Sede centrale VENEZIA

### Statistica delle anticipazioni su risarcimenti di danni di guerra, effettuate dall'inizio delle operazioni a tutto il 31 ottobre 1923

| SEZIONI PROVINCIALI e COMITATI LOCALI | Sino a 1000 | | | da 1000 a 5000 | | | da 5000 a 10000 | | | da 10000 a 20000 | | | da 20000 a 50000 | | | da 50000 a 250000 | | | Oltre 250000 (2) | | | Totale | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Numero | Importo | | Numero | Importo | | Numero | Importo | | Numero | Importo | | Numero | Importo | | Numero | Importo | | Numero | Importo | | Numero | Importo | |
| Sezione provinc. di Belluno | 4371 | 2.366.721 | — | 8231 | 20.796.795 | 46 | 1938 | 13.413.028 | — | 1178 | 18.259.644 | — | 460 | 15.530.365 | — | 146 | 15.157.294 | — | 13 | 7.110.000 | — | 16337 | 93.132.847 | 46 |
| „ „ di Treviso | 10764 | 6.977.290 | 31 | 20163 | 46.370.639 | — | 6064 | 44.875.520 | 95 | 3807 | 56.326.935 | 80 | 1972 | 63.323.801 | 99 | 849 | 82.705.031 | 52 | 80 | 37.826.500 | — | 43690 | 338.405.619 | 58 |
| „ „ di Trieste | 2889 | 1.997.942 | — | 6323 | 15.260.312 | — | 1174 | 8.775.738 | — | 1080 | 16.745.554 | — | 1542 | 50.914.366 | — | 897 | 76.869.220 | — | 25 | 12.462.500 | — | 13939 | 183.026.129 | — |
| „ „ di Udine | 33788 | 20.907.967 | 80 | 46298 | 118.497.059 | 33 | 10469 | 75.394.990 | 65 | 4301 | 60.541.016 | — | 1248 | 41.033.816 | — | 463 | 47.589.720 | 30 | 47 | 25.777.000 | — | 96084 | 389.741.570 | 08 |
| „ „ di Venezia 1) | 3752 | 2.395.199 | 15 | 8979 | 26.337.571 | 37 | 2991 | 23.978.093 | 14 | 2269 | 36.666.064 | 11 | 1826 | 60.672.439 | 23 | 1146 | 122.993.520 | — | 219 | 166.185.721 | — | 20482 | 439.218.528 | — |
| „ „ di Vicenza | 3258 | 1.928.225 | — | 4907 | 12.593.708 | — | 1034 | 7.731.244 | — | 986 | 15.466.759 | — | 450 | 14.509.620 | — | 115 | 9.910.000 | — | 7 | 9.964.729 | — | 10755 | 72.104.285 | — |
| Sotto Sezione di Gorizia | 2043 | 1.147.510 | — | 2678 | 6.438.865 | 36 | 533 | 3.610.437 | — | 388 | 5.642.637 | — | 319 | 9.637.580 | — | 18 | 2.011.000 | — | 2 | 860.000 | — | 5981 | 29.548.129 | 36 |
| Comitato locale di Padova | 88 | 66.071 | — | 210 | 879.250 | — | 64 | 504.300 | — | 58 | 910.300 | — | 41 | 1.302.640 | — | 30 | 3.663.300 | — | 3 | 1.475.000 | — | 494 | 8.800.861 | — |
| „ „ di Rovigo | — | — | — | — | — | — | 2 | 17.000 | — | 4 | 54.000 | — | 1 | 23.000 | — | 2 | 177.000 | — | — | — | — | 9 | 271.000 | — |
| „ „ di Verona | 1 | 900 | — | 11 | 30.750 | — | 7 | 49.700 | — | 2 | 36.000 | — | 4 | 188.000 | — | 2 | 306.000 | — | 1 | 1.500.000 | — | 28 | 2.110.350 | — |
| Anticip. senza interessi (3) | 26464 | 18.678.992 | 89 | 14302 | 26.149.637 | 44 | 269 | 2.021.414 | 65 | 15 | 171.106 | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — | 41050 | 42.015.150 | 98 |
| TOTALE | 86716 | 61.960.919 | 15 | 112092 | 273.053.987 | 96 | 24545 | 180.571.336 | 39 | 14088 | 210.809.012 | 91 | 7863 | 257.135.613 | 22 | 3668 | 361.382.095 | 82 | 397 | 253.161.450 | — | 249548 | 1.598.074.460 | 45 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Differenze dipendenti da rettifiche, annullamenti, rinuncie | variazioni in aumento | + | 279 | 11.122.644 67 |
| | | | 249684 | 1.609.197.105 12 |
| | » diminuzione | — | 230 | 32.926.517 30 |
| | Totale complessivo | | 249418 | 1.576.270.587 82 |

(3) Comprendono solo le anticipazioni erogate a mezzo delle cessate Squadre liquidatrici. Dal 1 gennaio 1923 a tutto il 31 ottobre 1923 furono erogate, a norma degli esoneri sino a L. 10.000.—, altre L. 494.973.— comprese nell'ammontare delle singole Provincie.

| Finanziamento speciale per le Terre redente | GORIZIA | PARENZO | TRENTO | Totale |
|---|---|---|---|---|
| Somma corrisposta a tutto il 31 - 10 - 1923 | 282.900.000.— | 13.000.000.— | 466.000.000.— | 761.000.000.— |

## Anticipazioni effettuate nel mese di ottobre 1923

| Montante | Num. | Importo compless. L. | Percent. | Imp. medio L. |
|---|---|---|---|---|
| sino a L. 1000 | 421 | 238.069.31 | 41.43 | 565.48 |
| da 1000 a 5000 | 393 | 874.430.— | 38.70 | 2.225.01 |
| da 5000 a 10.000 | 77 | 570.035.— | 7.57 | 7.403.05 |
| da 10.000 a 20.000 | 67 | 980.700.— | 6.60 | 14.637.31 |
| da 20.000 a 50.000 | 42 | 1.419.850.— | 4.13 | 33.105.95 |
| da 50.000 a 250.000 | 16 | 1.237.500.— | 1.57 | 77.343.75 |
| oltre 250.000 | — | — | — | — |
| | 1016 | 5.320.584.31 | 100 | 135.980.65 |

Percentuale fino a L. 20.000 — L. 94.30%    Imp. medio fino a L. 20.000 — L. 2.779.97

TACCHI
SUOLE

PALMA
IN PURO CAUCCIU
MIGLIAIA DI DICHIARAZIONI ATTESTANO che i Tacchi e le Suole «PALMA» hanno una durata tre volte superiore al cuoio, perchè sono fabbricati in puro «caucciù»!
I Calzaturifici, i Calzolai domandino listino prezzi «Palma», Milano (II) Via Solferino 25, I.

Fabbrica moderna di motori
"STRANGFAL„
Impianto elettrico con terreno 18 jugeri di fondo argilloso, argilla profonda oltre 20 millimetri, di tinta azzurra. Edifici costruiti modernamente, illuminazione elettrica; sorge lungo la nuova strada provinciale, a un quarto d'ora d'automobile da un comune della città, vendesi a prezzo conveniente in seguito a partenza.
Indirizzare offerte al costruttore Simon Musel, Eggenberg presso Graz, Stiria.

TUTTI
i diplomati ragionieri, geometri, agronomi, maestri e i licenziandi dal Liceo e dal Fisico matematico, dovrebbero prepararsi subito agli esami di Professore di Stenografia che si daranno nel Giugno 1924. Migliaia di cattedre sono disponibili nelle Scuole pubbliche! Corso celerissimo, perfetto, economico, senza lasciare il proprio paese e le ordinarie occupazioni! Domandate oggi stesso il nuovissimo programma gratis illustrato delle Scuole Riunite per Corrispondenza — Roma - Via Giulio, 147 - Roma — Fondate nel 1892. Allievi annui 20.000. 150 corsi diversi per tutte le classi ed esami delle scuole medie. Corsi operai, professionali, ecc. Onorari inferiori ad ogni altra Scuola pubblica o privata.

C. F. EGITZ
Trieste - Via Gabriele D'Annunzio, 2 - Trieste
RUM
JAMAICA
bottiglie da 1, 3/4, 1/2 litro
e vasi originali da 1 gallone

# AVVISI COLLETTIVI

### Offerte di personale di servizio
*cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—* A

**A. DOMESTICHE,** cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi, bonne, istitutrici, donne chiavi, vice-madri, per distinte famiglie, ottime referenze, Trieste fuori, offre «Provveditorio», San Lazzaro 23. 99944 A

**A. DOMESTICHE,** cameriere, governanti, cuoche, bambinaie, istitutrici, buonissimo personale per distinte famiglie, hotels, alberghi, trattorie, caffè, speciali referenze, Trieste, fuori, offronsi. Agenzia, Valdirivo 23. 99964 A

**CAMERIERA** pratica, persona fiducia, seria, modesta, ottima donna di casa, brava esercizio, cerca qualunque buona occupazione. Scrivere: Giuditta Vogrig, Clastra (Udine). 16480 A

**CAMERIERE,** domestiche, cuoche, bambinaie, scelto personale raccomandabile offre Ginnastica, famiglie, alberghi. 100034 A

**CUOCA** tedesca offresi, possibilmente Trieste o fuori. Offerte «Ella» Piccolo. 92045 A

**DONNA** seria offresi quale domestica per tutti lavori e cucinare. Offerte «Bruna» Piccolo. 99796 A

**SERVITU'** ottima, per privati, trattori, Trieste, fuori, offresi. Valdirivo 21, II. 99954 A

### Richieste di personale di servizio
*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* B

**A. DOMESTICHE,** cuoche, cameriere, bambinaie, per Trieste, Roma, Venezia, Fiume, Bologna, Genova, cerca subito «Provveditorio», S. Lazzaro N. 23. 99944 B

**A. SIGNORINE** bella presenza, banconiste, bariste, cercansi urgentemente. Valdirivo 23. 99964 B

**CAMERIERA** slovena, tedesca, tutto fare, cerca subito famiglia tedesco-slovena, due persone; buon salario. Areta, Napoli, Via Tasso 93. 6017 B

**CAMERIERA** giovane, pratica per trattoria in centro, cercasi. Indirizzo Piccolo. 99938 B

**CAMERIERE,** cuoche, domestiche, ottimi attestati, urgentemente cerca Ginnastica 10-II. 100034 B

**DOMESTICA,** sappia bene cucinare, per piccola famiglia, cercasi; buon salario. Piazza Oberdan N. 1, porta 4. 100008 B

**DOMESTICA** con buoni attestati cercasi. Via Ginnastica 9, porta 9, dalle 9 alle 12. 99938 B

**DOMESTICA** cercasi. Presentarsi con attestati, Via Cecilia 7, porta 18. 92807 B

**DOMESTICA** seria cercasi prontamente. Corso Vitt. Em. 31, III. 92791 B

**DONNA** brava cucire, stirare, cercasi. Presentarsi soltanto 13-15, Battisti 7, porta XI. 92793 B

**LAVAPIATTI** cercasi. Trattoria, Piccolomini 6. 92785 B

**PRESTASERVIZI** cercasi. - Via Chiozza 26, porta 10. 92809 B

**PRESTASERVIZI,** dalle 8 alle 12, cercasi. Benedetto Marcello 4, porta 5. 92789 B

**RAGAZZA** servizio, dai 14 ai 15 anni, possibilmente slovena, cercasi. Piazza M. R. Imbriani 2, quarto, porta 10. 92615 B

**RAGAZZA** prestaservizi, per tutta giornata, cercasi. XX Settembre 56, III. 92641 B

**RAGAZZA** con attestati, dalle 8 alle 16, cercasi. Molin grande 32, IV. 99838 B

**RAGAZZA,** per tutto il giorno, cercasi. Carlo Stuparich 4, I, porta 11. 92699 B

**RAGAZZA** brava cucinare oppure cameriera, lunghi attestati, cercasi. Rossetti 48. 99988 B

**RAGAZZA** prestaservizi cercasi. Presentarsi con attestati, dopo le 10, Alberti, Via S. Francesco d'Assisi 61, V. 99936 B

**RAGAZZA** friulana, per lavori domestici, cercasi prontamente. Pietà 12, I, Mosettig. 92837 B

**RAGAZZA** per bene, per sorveglianza bambini durante il giorno, cercasi prontamente. Madonnina 17, porta 12. 99970 B

**RAGAZZINA** quale bambinaia cercasi subito, ore pomeridiane. Mauro, Via Canova 13. 92643 B

### Domande d'impiego e di lavoro
*cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—* C

**A. A. PRECETTORE** giovane, versatissimo per bambini, offrirebbesi per completa preparazione (eventualmente violino), settimanalmente qualche ora. Scrivere «Pedagogia Didattica». 14390 C

**A. A. PENSIONATO** guerra, 33enne, volonteroso, bella presenza, pratico lavori ufficio, svelto contabilità, attestati, referenze, dispone cauzione, offresi quale riscuotitore, magazziniere, paghe operai, posto fiducia. Offerte «Cauzione» Piccolo. 99798 C

**A. CASSIERA,** venditrice, ottime referenze, offresi. Scrivere «Pratica» Piccolo. 92895 C

**A. ISTITUTRICE,** bonne tedesca, governante, buonissimi attestati, offre «Provveditorio», San Lazzaro 23. 99944 C

**A. MAGAZZINIERE** esperto, parla 3 lingue, nonchè abile chauffeur, offresi a ditta, società, miti pretese. Offerte «Attivo» Piccolo. 99200 C

**ANZIANA** colta, conosce quattro lingue, bella calligrafia, occuperebbesi pomeriggio. Offerte Delia, presso Rossi, d'Azeglio 7, I. 99800 C

**CAPITANO** lungo corso, patentato, trentacinquenne, già comandante, offre 6000 per stabile comando piroscafo stazza lorda minima 2500 tonnellate, presso serio armatore o presso nuova compagnia. Scrivere «Avviso 41 E, Unione Pubblicità, Venezia. 6021 C

**CHAUFFEUR** abile, conoscenza lingue, recherebbesi anche estero, cerca occupazione. Scrivere sub «Mercedes» al Piccolo. 99686 C

**CONIUGI** anziani, con buone referenze, offronsi come portinai o custodi. Offerte «Spezia» Piccolo. 92921 C

**CONTABILE**-corrispondente perfetto, stenodattilografo, ottima pratica amministrativa, commerciale, bancaria, referenze primarie, offresi per ore serali. Offerte «Reciproco interesse» al Piccolo. 14439 C

**DICIASSETTENNE,** pratica commerciale, conosce tedesco, francese, dattilografia, licenziato secondo Istituto tecnico ragioneria, cerca occupazione stabile. Offerte «Volonteroso» Piccolo. 14438 C

**DISEGNATORE** tecnico assume qualsiasi lavoro da disegnatore, con massima esattezza. Via Ruggero Manna N. 22. 92861 C

**GIOVANE** contabile, indipendente, corrispondente italiano, tedesco, inglese, pratico, referenze, offresi. Richieste sub «Trieste» Piccolo. 92857 C

**GIOVANE** corrispondente italiano, tedesco, inglese, francese, pratico, referenze, offresi. Richieste «Centro» Piccolo. 92859 C

**GIOVANE** 17enne cerca posto quale praticante d'ufficio, conoscenza italiano, tedesco, più dattilografia. Scrivere «Contabile» al Piccolo. 92919 C

**MAGAZZINIERE** giovane, lunga pratica, offresi. Gentili offerte sub «Triestino» Piccolo. 99784 C

**MAGAZZINIERE** espertissimo cereali, capacissimo chauffeur, cauzione 16.000, occuperebbesi prontamente. Offerte «Zelantissimo» Piccolo. 14428 C

**PASTICCERE** abile, praticissimo cucina, già proprietario, economo, offresi a pasticceria o ristorante, qui o fuori. Offerte «Pasticcere» Piccolo. 92741 C

**RAGAZZA** cerca qualunque occupazione presso famiglia oppure per riscuotitrice, parla tre lingue. Offerte «Speranza» al Piccolo. 92727 C

**SIGNORA** trentacinquenne, condizione civile, capace cucito, cucinare, tutti lavori domestici, occuperebbesi presso signora oppure vedovo con figli, miti pretese. Scrivere «Carmen» al Piccolo. 92721 C

**SIGNORINA** maturità liceale, conoscenza italiano, tedesco, francese, dattilografia desidera occuparsi presso seria ditta verso retribuzione modesta. Offerte sub «Antonietta» Piccolo. 91973 C

**SIGNORINA** pratica, onesta, offresi per pasticceria, lavorando, un mese o due gratis, purchè abbia occupazione. Offerte «Pasticceria» Piccolo. 99862 C

**SIGNORINA** pratica ramo fotografia offresi a studio fotografico. Offerte «Fotografia» Piccolo. 99980 C

**SIGNORINA** bella presenza offresi quale venditrice qualunque ramo, miti pretese. Offerte sub «955» al Piccolo. 99930 C

**SIGNORINA** dattilografa, pratica lavori ufficio, offresi, miti pretese. Richieste «237» Piccolo. 99940 C

**SIGNORINA** seria, capace, pratica lavori scrittoio, dattilografia, corrispondenza, cerca impiego pomeriggio. Offerte sub «Diligenza» Piccolo. 92867 C

**SIGNORINA** distinta, seria, istruita, gioviale, offresi per qualsiasi occupazione nel pomeriggio, anche per compagnia signora sola, con miti pretese, oppure cambio vitto. Offerte sub «Assiduità» Piccolo. 92869 C

**SIGNORINA** contabile provetta, lunga pratica, offresi anche tenuta amministrazione sola; miti pretese. Richieste «Contabile» Piccolo. 92769 C

**SIGNORINA** trentenne, bella presenza, offresi a piccola famiglia oppure persona sola. Scrivere «Giulia» Piccolo. 92757 C

**VEDOVA** distinta, 30anne, offresi in qualità di riscuotitrice, cassiera, infermiera. Richieste «Miti pretese» Piccolo. 99960 C

### Lavoro a domicilio
*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* CC

**A. SARTO** eseguisce vestiti, paletot, taglio moderno; rivoltature. Chiozza 14. 0765 CC

**COPERTAIA** a telaio offresi. Via Maiolica 415, p. IV. 99836 CC

**MECCANICO,** perfezionatosi in Germania, ripara macchine cucire, domicilio. XX Settembre 25. 0794 CC

**MODISTA** confeziona rimoderna qualsiasi modello, prezzi concorrenza. Tor Sampiero 6, II 91537 C C

**MODISTA** diplomata Parigi confeziona, rimoderna, prezzi mitissimi. Corso Garibaldi 15-III. 99842 CC

**MODISTA** confeziona qualsiasi modello, fusto 4, fattura 4. Rapicio 6-III, sinistra. 99968 CC

**PELLICCIAIA** assume lavori e riparazioni. Madonnina 4-I. 92671 CC

**PELLICCIAIO** sarto confeziona per uomo e signora. Via Ghega 6-II, sarto. 99794 CC

**SARTO** confeziona vestiti, cappotti nuovi, rivoltature, prezzi miti. Udine 23. 92611 CC

**SARTO** diplomato eseguisce, scopo reclame, paletot lire 90, vestiti 100, paletot da signora lire 80; eseguisce qualsiasi lavoro da donna, con più bassi prezzi della piazza. Corso Garibaldi 6-II. 92897 CC

**SIGNORA** pratica cucire, stirare, occuperebbesi presso distinta famiglia, intera giornata. Scrivere «Pratica» al Piccolo. 99976 CC

**TAPPEZZIERE** offresi a domicilio. Scrivere Ruden, piazza Goldoni 3, rivendita tabacchi. 99948 CC

### Posti disponibili - Offerte di lavoro
*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* D

**AGENTI** divenditori girovaghi, piazzisti, cercansi, Cesare Ernesto Fano, Artisti 16. 0790 D

**CHAUFFEUR** che disponga lire 5000 trova pronta occupazione. Offerte «Urgenza» Piccolo. 99996 D

**CONTABILE** bilancista indipendente, bella calligrafia, pretese, cercasi ore pomeriggio. Offerte con pretese «Puntuale rapido» al Piccolo. 92571 D

**DATTILOGRAFA** perfetta cercasi. Condizioni particolarmente favorevoli. Indirizzo Piccolo. 92849 D

**MEZZO** lavorante calzolaio cercasi. Settefontane 497. 92817 D

**MEZZO** lavorante barbiere cercasi. Ferriera 5. 92815 D

**PERSONA** fiducia, disposta dormire garage, cercasi per sola notte. Garage Milano, Via Brunner 3. 99950 D

### Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* E

**AMMOBILIATA** cerca maresciallo, solo presso distinta famiglia oppure persona sola. Cavana, Lazzaretto vecchio. Offerte, prezzo, «Famigliare» Piccolo. 92743 E

**AMMOBILIATE,** comodo cucina, lussuose, vuote, urgentemente cerca Ginnastica 10-II. 100034 E

**CAMERA** elegante, grande, ingresso scale, anche vuota, cerca distinto signore stabile. Offerte «Scorcola» Piccolo. 92549 E

**CAMERA** vuota, comodo cucina, cerca pensionata con figlio maggiorenne, posizione indifferente. Offerte «Grandis» Piccolo. 92649 E

**CAMERA** matrimoniale, pressi Stazione Centrale, cercano prontamente coniugi con un bambino. Offerte «Giovanni» Piccolo. 99356 E

**CAMERA** vuota, comodo cucina, presso signora distinta, cercano coniugi soli. Offerte «Distinta» Piccolo. 92779 E

**MATRIMONIALE,** stanza pranzo, possibilmente anche salotto, elegantemente ammobiliate, comodo cucina, luce elettrica, cercano subito giovani coniugi, pressi portici Chiozza-Stazione Centrale. Offerte «Anselmo» Piccolo. 99982 E

**STANZA** vuota, grande, paraggi S. Giusto-piazza Unità, cercano coniugi soli. Offerte «Castritz» Piccolo. 32639 E

**STANZA** piccola, nel centro, per uso studio o parte di studio, cercasi. Offerte «Studio» Piccolo. 99846 E

**STANZA** ammobiliata, paraggi Stazione Centrale, presso persona sola, unico subinquilino, cerca statale anziano. Offerte «Statale» Piccolo. 99858 E

**STANZA** bene ammobiliata, pulita, presso distinta famiglia, purchè centro, cerca signore serio. Offerte «Serissimo» Piccolo. 99902 E

**STANZETTA** entrata libera, I p., cerco per vendita vestiti. Paraggi piazza Goldoni-corso Garibaldi. Offerte «Vestiti» Piccolo. 99906 E

**FAMIGLIA** distinta, disposta dare vitto comune, alloggio studentessa orfana, cercasi pressi Vico Tiepolo Michele. Offerte condizionate sub «Umanitaria» Piccolo. 92653 E

### Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* F

**A. A. A. AMMOBILIATA,** massima pulizia, ingresso scale, buon costo, affitta distinta famiglia signore stabile. Valdirivo 32, porta 7. 99896 F

**A. A. STANZA** grande, ammobiliata, luce, ingresso libero, affittasi persone ammodo, o scrittoio. Casa Teatro Filodrammatico 3-III, sinistra. 99972 F

**A. AD** uso ufficio affittasi camera grande, indipendente, vuota, luce, telefono. Indirizzo al Piccolo. 16489 F

**A. AMMOBILIATA** lussuosa, attiguo salotto, piano, bagno, casa signorile, luce elettrica, affittansi. Rismondo 11, I, sinistra. 0784 F

**A. AMMOBILIATA** e salotto affittansi distinto signore. Galvani 1, porta 10. 92813 F

**A. AMMOBILIATA,** eventualmente vitto, affittasi persona dabbene. Massimo d'Azeglio 2, III, sinistra. 92765 F

**A. AMMOBILIATA,** centro, affittasi a distintissimo signore oppure impiegata. Ventisettembre 21-III. 99952 F

**A DISTINTO** signore affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Bramante 10, porta 12. 92661 F

**AMMOBILIATA** soleggiata con vitto, una, due persone, affittasi. Gatteri 28, terzo, destra. 99698 F

**AMMOBILIATA** affittasi distinto signore, desiderando vitto. Ruggero Manna 12, II, 8. 99674 F

**AMMOBILIATA** ingresso libero, uno-due letti, affittasi. Udine 23-I, 9. 99790 F

**AMMOBILIATA,** Stazione Centrale, luce elettrica, affittasi distintissimo impiegato. Indirizzo Piccolo. 99820 F

**AMMOBILIATA** 2 finestre, soleggiata, scale, affittasi signore, unico subinquilino. Vidali 4, porta 15. 92621 F

**AMMOBILIATA** pulitissima, affittasi distinti signori. Luigi Ricci 5, porta 15. 92657 F

**AMMOBILIATA** bellissima, luce, volendo buonissimo costo, affittasi persona distinta. Ventisettembre 21-I. 92681 F

**AMMOBILIATA** affittasi. Lazzaretto vecchio 14-III. 14434 F

**AMMOBILIATA** indipendente, spaziosa, stufa, luce elettrica, affittasi a persona distinta, presso piccola distintissima famiglia. Via Felice Venezian 1, porta 8. 14429 F

**AMMOBILIATA,** luce, affittasi. Via Imbriani 9, II (ex S. Giovanni). 14427 F

**AMMOBILIATA** con due letti affittasi a distinti signori oppure signore solo. Indirizzo al Piccolo. 99968 F

**AMMOBILIATA,** luce elettrica, volendo vitto, uso piano, affittasi. XX Settembre 56-II. 99934 F

**AMMOBILIATA** elegantemente, luce, massima pulizia, affittasi. Ireneo 5, porta 10. 99916 F

**AMMOBILIATA** bellissima affittasi. Via Tivarnella 3, porta 7 (Stazione centrale). 99908 F

**AMMOBILIATA** pulitissima, vitto famigliare, presso coniugi, affittasi prontamente per 1 o 2: paraggi piazza Garibaldi. Raffineria 9, porta 16. 99904 F

**AMMOBILIATA** elegante, entrata scale, luce elettrica, stufa, affittasi. XXX Ottobre 8-III. 99892 F

**AMMOBILIATA** affittasi a distinto signore. Milano 25-III, porta 12. 92781 F

**AMMOBILIATA** soleggiata affittasi presso signora sola. Via Roiano 4-V, porta 27. 92713 F

**AMMOBILIATA** ingresso libero, affittasi persona, seria, stabile. Udine 37-IV. 92699 F

**AMMOBILIATA** elegante, stufa, affittasi (escluse donne). Kandler 10, p. 9. 100060 F

**AMMOBILIATA** 2 letti, ingresso libero, paraggi piazza Unità, affittasi. Rivolgersi commestibilista Giuliani, Beccherie 7. 14448 F

**AMMOBILIATE** semplici, lussuose, comodo cucina, ingresso libero, offre Ginnastica 10-II. 100034 F

**CAMERA** ammobiliata affittasi. Via Pondares n. 6, III, porta 11. 92877 F

**CAMERA** ammobiliata, luce elettrica, affittasi. Carducci 24, porta 15. 99314 F

**CAMERA** affittasi a distinta persona, paraggi Stazione centrale. Via Udine 32, terzo, porta 18. 92691 F

**CAMERA** ammobiliata, per una o due persone, affittasi. Gatteri 40, terzo, destra. 100018 F

**CAMERA** signorile, due persone, affitta famiglia distintissima. Visitare pomeriggio. Giustinelli 2 A, porta 3. 14436 F

**CAMERA** matrimoniale con salotto, comodo cucina, bellissimo, affittansi prontamente a piccola distinta famiglia. Battisti 27, I, destra. 0792 F

**CAMERA** vuota, soleggiata, vitto, affittasi. Battisti 20, porta 20. 99934 F

**CAMERA** grande, con due letti, affittasi prontamente. Maiolica 11, I. 100000 F

**CAMERA** ammobiliata affittasi. Corso V. E. III 16, porta 6. 99998 F

**CAMERA** ammobiliata affittasi. Corso Garibaldi 13, IV, con o senza vitto. 99988 F

**CAMERA** ammobiliata, grande, due letti affittasi. Galileo 8, mezzanino. 99882 F

**CAMERA** ingresso scale affittasi, società, ufficio, deposito. Trenta Ottobre, drogheria. 92353 F

**CAMERA** ammobiliata, eventualmente salottino, cederebbesi a distintissimo signore. Indirizzo al Piccolo. 92767 F

**CAMERA** matrimoniale con pogginolo, affittasi. Corso Garibaldi 15, II, sinistra. 92775 F

**CAMERA** due letti, ingresso libero affittasi. Via Carpison 16, primo. 72771 F

**CAMERA** vuota affittasi. Indirizzo al Piccolo. 92717 F

**CAMERA** ammobiliata, luce, affittasi a persona distinta. Gatteri 36, terzo, destra. 92732 F

**CAMERA** ammobiliata affittasi. Tor S. Piero 4, II, porta 15. 92899 F

**CAMERE** due, eleganti o camera salotto, luce elettrica, affittasi a persona seria. Indirizzo al Piccolo. 92797 F

**CAMERETTA** centro affittasi ferroviere, impiegato, 50 mensili. Indirizzo al Piccolo. 92897 F

**CAMERINO** un letto affittasi, cura biancheria. Malcanton 11, terzo. 14437 F

**CAMERINO** con vitto o senza affittasi. Via Tiziano Vecellio 9, V, porta 35. 99914 F

**LETTO** affittasi. Cologna 23, p.terra. 99922 F

**MATRIMONIALE,** comodo cucina, affittasi presso distinta famiglia; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 92395 F

**MATRIMONIALE** ammobiliata, comodo cucina, affittasi. Antonio Caccia 6, I, sinistra. 92765 F

**PENSIONI** lire 3.90, piatti variati, cucina accurata, grassi genuini. Trattoria Cavallino. Ginnastica 18. 99060 F

**STANZA** a due letti affittasi prontamente. Udine 27, porta 10. 92527 F

**STANZA** ammobiliata, soleggiata, affittasi a distinto signore. Corso Garibaldi 27, terzo, p. 11. 99786 F

**STANZA** ammobiliata affittasi prontamente. Via Pietà 12, porta 6. 99310 F

**STANZA** ammobiliata, ingresso libero, 100 mensili, affittasi. Chiozza 81, II. 92619 F

**STANZA** bene ammobiliata affittasi presso distinta famiglia, 75 mensili. Canova 13, porta 23. 92647 F

**STANZA** elegantemente ammobiliata, luce elettrica, vista piazza, affittasi. Piazza della Borsa 13, IV, porta 7. 92679 F

**STANZA** con vitto affittasi a signore. Via Santi Martiri 23, mezzanino, Pitacco. 99834 F

**STANZA** ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi signore serio. Corso 31, porta 8. 99340 F

**STANZA** ammobiliata, luce elettrica, affittasi distinto signore. Via Santi Martiri 24, porta 6.

**STANZA** elegantemente ammobiliata, con luce, affittasi prontamente presso piccola famiglia. Madonnina 13, primo. 100014 F

**STANZA** lussuosa, ambiente signorile, centralissima, elettricità, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 100004 F

**STANZA** bellissima, ottimo vitto, offresi. L. 290 mensili. Rapicio 6, terzo, sinistra. 99958 F

**STANZA** ammobiliata, bellissima, massima pulizia, volendo vitto famigliare, affittasi. Ferriera 31, V, porta 12. 99932 F

**STANZA** ammobiliata affittasi (escluso donne). Ginnastica 18, II, porta 9. 99910 F

**STANZA** ammobiliata affittasi, centro, Giorgio Galatti 14, II, porta sinistra. 99884 F

**STANZA** semplice, ammobiliata affittasi. Pondares 11, II, presso piccola famiglia. 92863 F

**STANZA** elegantemente ammobiliata affittasi a distinto signore. Aleardi 494, porta 9. 92855 F

**STANZA** ammobiliata affittasi. Via Chiozza N. 25, porta 10. 92809 F

**STANZA** due letti, adatta due signori, affittasi. Corso Garibaldi 23, I, sinistra. 92805 F

**STANZA** ammobiliata affittasi. Via Ferriera 45 a quarto. 92783 F

**STANZA** bellissima, eventualmente altra matrimoniale, stanza pranzo, cucina, tutto elegantemente ammobiliato, affittansi. Scipio Slataper 12, primo, sinistra. 92759 F

**STANZA** letto, salotto, affittansi a distinto signore. Via R. Manna N. 3, IV, destra. 92761 F

**STANZA** ammobiliata, eventualmente vuota, affittasi senza comodo cucina. Gatteri 48, mezz. 92747 F

**STANZA** vuota affittasi. Kandler 9, porta 6. 92719 F

**STANZA** ammobiliata affittasi. Via Massimo d'Azeglio N. 19, porta 9. 92705 F

**STANZA** ammobiliata, ingresso libero, sulle scale, vicinanza Piazza Borsa, affittasi signore stabile. Indirizzo Piccolo. 14431 F

**STANZA** ammobiliata per due persone affittasi. Udine 45, primo. 100058 F

**STANZE** due, un letto, quasi ingresso libero, luce, affittasi due distinti anziani. Torre bianca 21, porta 11. 1060 F

**STANZE** lussuose, piccole, grandi, presso famiglie per bene, vuote, ammobiliate, luce, salotti, bagno, comodo cucina, qualcuna ingresso libero, affittansi. Indirizzo Piccolo. 99928 F

**STANZE** ammobiliate, vista mare, affittansi. Visitare 14-15. Indirizzo Piccolo. 99900 F

**STANZETTA** ammobiliata, vitto buono, affittasi. Madonnina N. 11, porta 8. 92371 F

**STANZETTA** ammobiliata affittasi. Scussa 3, III piano. 92823 F

**UFFICIO** tre stanze, vuote, ingresso libero, luce, stufe, affittasi. San Nicolò 4, porta 6. 92695 F

**VITTO** buono, casalingo, pranzo, cena, lire 6. Piazza Ospitale 3, primo, porta 6. 92889 F

## Istruzione

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* G

**A. A. ACCELERATO** insegnamento lingue moderne, metodo «Lysle», facilissimo apprendere le lingue in 3 mesi, lire 25 mensili. Corsi nuovi per dicembre, cominceranno tosto, e corsi speciali di tedesco per ufficiali e graduati R. Finanza. Informazioni via Lavatoio 5, primo. 92865 G

**A. AGRIMENSURA,** ragioneria. Corsi preparatori pel conseguimento diploma ragioniere, perito agrimensore. «Minerva». Rossini 16. 92875 G

**A. CLASSE** 1904. Giovani classe 1904 possono ottenere ammissione reggimenti genio, telegrafisti, radiotelegrafisti, frequentando corso radiotelegrafia. Istruttore ufficiale Genio. «Minerva», via Rossini 16. 92875 G

**A. FRANCESE,** pronuncia, grammatica, conversazione, letteratura. Metodo proprio, facile, dilettevole. Lezioni singole, riunite. Prof. Charles, «Minerva», Rossini 16. 92875 G

**A. ISTITUTO** «Cesare Battisti» (via Battisti 10, secondo). Scolastico, linguistico, commerciale; doposcuola (scole medie). 0782 G

**A. MOTORI** Diesel. Apertura nuovo corso 5 dicembre. Esperienze, proiezioni, sopraluoghi. «Minerva», Rossini 16. 92875 G

**APERTURA** 1.o dicembre corso telegrafia e radiotelegrafia (diurno e serale). Istituto Battisti (via Battisti 10, II). 0782 G

**APERTURA** 4 dicembre corso lingua inglese, metodo accelerato. Istituto Battisti (via Battisti 10, secondo). 0782 G

**GIOVANE** signora, darebbe lezioni italiano, tedesco a bambini, adulti. Offerte «Conversazione» Piccolo. 92787 G

**LEZIONI** di mandolino, mandola, mandoloncello, chitarra, presso Società Artistica «Euterpe» Via Arcata 16, II. 97274 G

**LEZIONI,** conversazione francese, inglese, tedesco, cerca distinto signore. Offerte «Guama» Piccolo. 92517 G

**LEZIONI** inglese, francese, impartisce signora esperta, pratica. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 99945 G

**MAESTRA** pianoforte, diplomata Conservatorio, offresi accompagnare canto, musica camera. Prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 92856 G

**RAGIONIERE** darebbe lezioni materie scuole medie inferiori, prezzi convenienti. via Ferriera 35, primo. 92247 G

## Oggetti rinvenuti e smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* H

**CANE** lupo, giovane, manto grigio, smarrito. Forte mancia portandolo Via C. Battisti 10, «Maxim». 0789 H

**CIONDOLO** d'oro, con cara fotografia defunto, smarri orfana, venerdì. Piazza Goldoni - Scipio Slataper. Onesto rinvenitore riceverà mancia. Indirizzo Piccolo. 92879 H

**ORECCHINO** rosa, diamantino, caro ricordo, smarrito. Mancia portandolo: Scoglietto 103, Bertoli. 99866 H

**ORECCHINO** brillanti, smarrito dalla Via Porta in città. Mancia portandolo in Via Porta 305. 100070 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* I

**A. GRATIS** cedo quartiere 3 camere, camerino, cucina a chi mi procura posto sicuro di magazziniere o chauffeur. Offerte «Attivo» Piccolo. 99398 I

**ABITAZIONE** 4 stanze, gas, luce, comodità moderne, via Battisti 7, scambiasi con altra 7 stanze, centro, primo piano. Offerte dettagliate «Reinach» Piccolo. 98253 I

**APPARTAMENTI** ammobiliati, piccoli, grandi, scambi, a scelta, offronsi. Ginnastica 10, II. 100034 I

**APPARTAMENTO** ammobiliato, 5 stanze, stanzino, acqua, gas, cedesi, Via Vasari 17, porta 24. 99822 I

**APPARTAMENTO** sei stanze, camerino, cucina, bagno, luce, scambiasi con uno di cinque stanze, camerino, cucina, bagno. Offerte sub «Comfort» Piccolo. 100040 I

**APPARTAMENTO** ricco, centrale, parzialmente ammobiliato, sei grandi stanze, camerino, cucina, ogni comfort, cedesi causa partenza. Offerte sub «22.000» Piccolo. 100060 I

**APPARTAMENTO** signorile, pochi mobili, sei stanze, bagno, telefono, accessori, pressi palazzo Lloyd, affittasi. Offerte «Facilitazioni 15.000» al Piccolo. 100052 I

**APPARTAMENTO** vuoto, 3 camere, bagno, luce, accessori, pressi fabbrica Dreher, affittasi. Offerte «Risarcimento 5000» Piccolo. 100050 I

**CAMERA,** cucina, arredato, comfort, disponibile. Luzzatto, Raffineria 3, trattoria, ore 9-12. 100030 I

**CAMERA,** cucina, soleggiate, centro, semi-ammobiliate, affittansi. Indirizzo Piccolo. 92391 I

**LOCALE** centrico disponibile, affittasi per un breve tempo Offerte sub «N. 241892» al Piccolo. 99854 I

**MAGAZZINO,** luce elettrica, acqua, disponibile. Indirizzo Piccolo. 92483 I

**NEGOZIETTO** adatto per oreficeria, orologeria, affittasi. Via Istituto N. 5. 100044 I

**QUARTIERE** ammobiliato, 3 camere, camerino, cucina, pressi Stazione centrale, cedesi prontamente. Scrivere «Moderno» al Piccolo. 92653 I

**QUARTIERE** vuoto, 3 stanze, camerino, cucina, acqua, gas, centro, scambiasi con altro di 4 stanze, camerino, luce, bagno, anche centro, Offerte «Dicembre» Piccolo. 92683 I

**QUARTIERE** camera e cucina cedesi causa partenza. Ferriera 31, V. 92933 I

**QUARTIERE** centrico, mezzanino, 7 stanze, caloriferi, ascensore, pronto, affittasi per uffici. Offerte «Uffici» Piccolo. 92831 I

**QUARTIERI** vuoti, due stanze, stanzino, città; vuoti, 3 stanze, giardino, territorio; ammobiliati, diversi, città, affittansi. Caffè Adriatico, Müllner. 99990 I

**QUARTIERINO** ammobiliato, paraggi Barriera, cedesi, prezzo conveniente. Banco Caffè Verdi. 100024 I

**QUARTIERINO,** paraggi Montebello, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 99966 I

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* L

**APPARTAMENTO** vuoto, due camere, cucina, preferibile con camerino, soleggiato, acqua, gas, paraggi Stazione, Roiano, cercasi verso compenso. Offerte «Coniugi» Piccolo. 99962 L

**CAMERA,** camerino, cucina, comfort, paraggi S. Giacomo, cercasi, compenso L. 2000. Offerte «2000» al Piccolo. 99968 L

**CAMERA** e cucina oppure camera con comodo cucina, cercansi offrendo mancia. Indirizzo al Piccolo. 100006 L

**QUARTIERE** 2-3 stanze, possibilmente vuoto, cercano sposi. Offerte con prezzo sub «Sposi» Piccolo. 99642 L

**QUARTIERE** vuoto, 2 o 3 stanze, eventualmente con pochi mobili, cercasi. Offerte «Preferibile campagna» Piccolo. 97609 L

**QUARTIERE** 4-5 stanze, bagno, adiacenze Via Cesare Battisti, cercasi. Offerte «Eventuale risarcimento spese» Piccolo. 99924 L

**LOCALE** vuoto, posizione centrica, cercasi in affitto. Torrebianca 21, porta 11. 100028 L

**QUARTIERINO** camera e cucina, vuoto, cercasi, pagando anno anticipato. Offerte «Pasqulli» al Piccolo. 92803 L

**QUARTIERINO** vuoto cercasi pagando anno anticipato, eventualmente prelevando mobilio cucina. Offerte «Luci» Piccolo. 92733 L

## Vendite d'occasione

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* M

**A. A. A. GIACCHE** pelle, foderate (2); cappotti (2) nuovissimi, vendonsi, prezzo basso. Visitare: Stuparich 10, II, sinistra (ex Boschetto). 0767 M

**A. A. CAPPOTTO,** tailleur signora, cappotto, vestito uomo, nuovissimi, elegantissimi, vendonsi. Via S. Giovanni (Imbriani) 7, scala seconda, porta 14. 100056 M

**A. ALCUNE** volpi, nere, marron, guarnizioni pelo, vendo. Istria 10, I. 92739 M

**A. ALCUNI mobili di albergo moderni: 4 stanze a due letti, complete; 3 stanze a un letto, legno quercia e noce verniciata; altri singoli mobili: 8 armadi, 8 letti completi, 8 sgabelli, 8 toilette con marmo e specchio, 5 tavoli, 3 scrivanie, 1 credenza; grande partita biancheria da tavola primissima qualità, 2 macchine da scrivere, 1 bicicletta e diversi articoli d'inventario d'albergo, vendonsi in blocco a prezzi modicissimi. Informazioni presso Mariano Marchi, Laurana presso Abbazia.** 16445 M

**ARGENTO,** posate 12 persone, 37 pezzi, vendo. Spiridione 12, 24. 99878 M

**ARISTON** (organetto con dischi) adatto San Nicolò. Stiffelius (cappotto in vita) color oliva, nuovo, persona alta forte, bollitore e lampade gas, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 92636 M

**BAGNO** semicupo, riscaldamento gas, carbone, vendesi. Settefontane 11. 99302 M

**BAMBOLA** modello parigino, splendida bellezza, vendo. Cartoleria Baldini, via Cassa Risparmio. 99060 M

**BICICLETTA** corsa, nuova, lire 450; altra 200, vendonsi. Molino a vento 5, I, destra. 0791 M

**BICICLETTA** usata, per bambino, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 99370 M

**BICICLETTA** corsa, altra passeggio, nuova, vendo qualunque prezzo. Bosco 50, III. 99974 M

**BICICLETTA** buonissima, tutti accessori, bollitore gas vendo rara occasione. Imbriani 3, I. 99942 M

**BLUSA** maglia seta, nuova, cappotto, loden poco usato, lire 100, vendo. Indirizzo al Piccolo. 92667 M

**CAMERA** pranzo moderna, nuova, sedie cuoio, divano compreso, vendo lire 2600. Indirizzo «Dettagli» Piccolo. 92419 M

**CAMERA** matrimoniale, legno rovere, vendesi a prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 92711 M

**CAMERA** matrimoniale nuova vendo a qualunque prezzo, causa immediata partenza Via San Marco 12, falegname. 92825 M

**CAMERA** matrimoniale mogano, altra faggio, acero, vendonsi prezzo mitissimo. Chiozza 39, Montagnari. 93837 M

**CAMERA** matrimoniale frassino, porte piene, quasi nuova, vendesi. Foscolo 11, pianoterra. 99956 M

**CAMERA** matrimoniale ed una di una persona, mogano; singoli letti, vendonsi prezzi occasionissima. Brod, via Venezian 7. 100048 M

**CAMERA** matrimoniale, marmi rossi, vendesi, vera occasione. Via del Pozzo 8, II, interno; dalle 9 alle 16. 92725 M

**CAMERA** chiara, mogano, specchio, orologio con colonna, sofà cantonale, grande mora, guarnitura cuoio, phonola Hupfeld, Mayers Leikon, lampade, bollitori, linoleum, cucina marmo, aspedistre, altre cose vendonsi causa partenza, oggi, domani, lunedì. Esclusi rivenditori. Mazzini 12, primo, sinistra. 14430 M

**CAMERA** matrimoniale olmo, massiccia, psiche, suste, prezzo bassissimo, vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 100016 M

**CAMERA** matrimoniale, rovere, lucidata, nuovissima, lire 1360; altra noce 1370; altra lussuosa, acero, mogano, frassino; cucina bellissima; lettino bambini; tavolino, divano-letto, vendonsi. Prezzi occasionissima. Punzo, Filzi 15. 2630 M

**CAMERA** matrimoniale laccata, 2 armadi, 2 letti, 2 comodini, 1 lavamano con marmo luce molata, 1 tavolo, 2 sedie, 2 suste imbottite, 2 materassi, solamente lire 1750. Visitare mobili, via Udine 25. 2864 M

**CANE** da caccia setter inglese vendesi. Tor S. Piero 12, porta 11. 92665 M

**CANNOCCHIALE** campo, nuovissimo, Zeiss Silvamar, vendesi. Via Geppa 17, primo. 92873 M

**CAPPELLI** signora, modelli, occasionissima vendonsi. Prezzi concorrenza. Corso Garibaldi 15, terzo. 99842 M

**CAPPELLO** signora vendesi. Via Antonio Caccia 4, I, Gramaccini. 92843 M

**CAPPOTTI** donna, alcuni, nuovi, moderni, vendo lire 60. Scorzeria I, porta 14. 92603 M

**CAPPOTTO,** soprabito, vestiti usati uomo, quasi nuovi, buon prezzo, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 92835 M

**CAPPOTTO** uomo, panno finissimo, vendesi. Via Toro 4, I, Berto. 92709 M

**CARROZZELLA** per bambini, pieghevole, vendesi. Ferriera N. 7, porta 19. 99636 M

**CARROZZELLA** di lusso, con ruote gommate e molle, vendesi prezzo basso. Via Riccardo Pitteri 8, III, sinistra. 99816 M

**CHIFFONNIER,** tavolo, specchio ed altro vendonsi. Chiozza 11-I. 99630 M

**CUCINA** laccata, con marmi, elegantissima, vendesi prezzo occasione, anche ratealmente. Chiozza 39, Montagnari. 92887 M

**CUCINA** laccata bianco, anche singoli pezzi, occasione. Madonnina 3-I, sinistra. 99890 M

**CUCINA** splendida, con marmi, ultimo modello, lire 1150; macchina da tappezziere vendo occasione lire 600. Viale Regina Elena 27. 99952 M

**CUCINA** nuovissima, laccata bianco, con marmi, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 99918 M

**CUCINA** modello straordinario, marmi, vendesi straoccasione. Media 19, trattoria. 99952 M

**DIPINTI** olio, 12 pezzi originali, vendonsi causa partenza, prezzo d'occasione. Offerte «Originali» Piccolo. 99376 M

**FORNIMENTO** club da foderarsi pelle, vendesi occasionissima. Ventisettembre 23, atrio. 100076 M

**FRACK,** smoking, bonjour, in buonissimo stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 92677 M

**FUCILE** caccia, due canne, premiato; automobile bambino, vendonsi. XX Settembre 25. 0794 M

**FUCILE** Hammerless belga, 12, vendesi. Via Ciamician, ex Armeni, drogheria. 14426 M

**FUCILE** caccia belga, calibro 12, perfetto, vendo. Copisteria, XXX Ottobre 14. 92687 M

**GIOCATTOLI:** lanterna magica, orso pelo, libri bambini, bambole ed altro vendonsi. Parini 11, porta 6. 99864 M

**GIOCATTOLO** teatro marionette, pattini sala e ghiaccio, cortine peluche, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 92729 M

**GRAMMOFONO** «Angelo», 24 dischi, voce splendida, 235 lire vende Caffè, Pozzo bianco 4. 99308 M

**GUZZO** tutto arredato vendesi qualunque prezzo, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 92799 M

**LETTI** nuovi, uguali, massicci, suste, vendonsi occasione. Massimo d'Azeglio 3-I, p. 12. 92763 M

**LETTI** 2 completi, legno duro, vendonsi causa partenza. Fonderia 12-III, destra. 92841 M

**LETTINO** 60, carrozzella 130, armadione 100, vendonsi. Fabio Filzi 16, portinaio. 0729 M

**LETTO** con rete ferro, pieghevole, lire 80, vendesi. Rossetti 23, porta 8. 99818 M

**MACCHINA** cucire «Singer», usata, vendesi con garanzia. XX Settembre 25, meccanico. 0794 M

**MACCHINA** scrivere americana, perfettissima; cassa National, vendo. Copisteria, XXX Ottobre 14. 92687 M

**MACCHINA** scrivere visibile, tasto ritorno, nastro bicolore, vendesi lire 480. Via Coroneo 15, portiere. 100062 M

**MACCHINA** Singer vendesi rara occasione, ore 11-2, 5-8. Indirizzo Piccolo. 92795 M

**MACCHINA** cucire vendo. Lloyd 8 c, porta 3. 99978 M

**MACCHINA** cucire lussuosa, altra famiglia, produzione germanica, garantite davvero 5 anni, vendonsi prezzi occasione, pagamento anche rateale. Punzo, F. Filzi 45. 2534 M

**MACCHINA** cucire sistema Singer, nuova, garantita 5 anni, lire 350 vendesi. Cervellini, Vasari 17. 91787 M

**MACCHINA** Singer famiglia vendesi 150 trattabil. Giuliani 14-I. 100046 M

**MATERASSI** (alcuni) lanetta, suste imbottite, piumino, vendo occasione. Venti Settembre 25, atrio. 100036 M

**MATERASSI** ottimi, macchina ingrandimenti, fotografica 9x12, cavalletto, sali per bagni, bacinelle ed altri materiali inerenti. Prezzi occasione. Via Moisè Luzzatto 7, porta 19, ore 12-14.30. 92697 M

**MATRIMONIALE** lussuosa, finissima, lavorazione, vendesi. Corso Emanuele 19, porta 2. 92881 M

**MOBILI** diversi, rostiera castagne, vetrina uso latteria, sparherd, vendonsi. S. Francesco 54, magazzino. 14425 M

**OCCASIONE!** S. Nicolò. Vendesi cavallo a dondolo. Via Fonderia 12, porta 12. 99894 M

**PALETOT,** vestiti, vendonsi prezzi occasione. Via Ghega 7, II, porta di mezzo. 92673 M

**PELLICCIA** puzzola, uomo, usata, vendesi, occasione. Via Rossetti 4, I, porta 7. 0783 M

**PELLICCIA** signore (Karakul), panno, pelliccia uomo, smoking, vendonsi. Ruggero Timeus 16, porta 14. 100042 M

**PELLICCIA,** volpe, mantello, bambole, giocattoli nuovi, vendonsi. Piazza S. Giovanni 4, primo. 99804 M

**PIANINO** incrociato, modello lussuoso, ultimo sistema, tre pedali, moderatore, massima perfezione, vendesi, prezzo minimo. Solitario 25, III. 92489 M

**PIANINO** stupendo, incrociato, massima perfezione, sonorissimo, vendesi 3300. Indirizzo Piccolo. 92669 M

**PIANINO** Hamburger nuovissimo, altro usato, perfetto stato, 2500, vendonsi. Piazza Borsa 4, terzo. 93626 M

**PIANINO,** pianoforte mondiali, germanici, vendonsi. Facilitazioni scambi. Corso Garibaldi 13. 16370 M

**PIANINO** nero, Koch-Korselt (firma garantita originale) lussuoso, voce splendida, incrociate, metallica, vendesi lire 4200, rarissima occasione. Via Sanità 16, primo. 99826 M

**PIANO** Mignon, nuovo, Hoelzl, meccanismo inglese, vendesi, lire 10.000. Udine 18. Olivo. 300 M

**PIANO** Mignon, nero, nuovo «Czapka», meccanica inglese, ripetizione, vendesi lire 6200. Sanità 16, primo. 99824 M

**PIANOFORTE** mezzacoda «Schnabl», perfetto, vendesi lire 1800. Piazza Borsa 8, terzo, sartoria. 92735 M

**PIANOFORTE** mezzacoda, perfetto, viennese vendesi, lire 1600. Sanità 16, primo. 99824 M

**PIANOFORTE** per studiare, ripetizione, noleggiasi. S. Michele 5, I, destra. 90053 M

**S. NICOLO'** occasione, grande cavallo dondolo vendesi. Pendice Scorcola 503, Dapretto. 99920 M

**SACCHETTO** plissè, cappotto ragazzetta, cappotto ragazzino, buon prezzo, vendonsi. Viale Venti Settembre 9, terzo, destra. 99898 M

**SALOTTO** finemente scolpito in noce massiccia, vendesi. Riva Grumula 20, IV, sinistra. 92703 M

**SCALDABAGNO** legna, carbone, ottimo, vendo, occasione. Copisteria, Trenta Ottobre 14. 92687 M

**SCARPE** uomo 41, usate, stufa gas, petrolio, vendonsi. Mazzini 9, quarto, sinistra. 100010 M

**SCRIVANIA** elegante, nuova, vendesi. Via Felice Venezian 30, terzo. 92761 M

**SEDIE** sei, paio cortinaggi rossi, applicazione velluto, orologio antico, dorato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 99912 M

**SMOKING** nuovo, completo, vendesi metà prezzo, visitare pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 92773 M

**SMOKING** nuovissimo, statura media, foderato seta finissima, vendesi. Venti Settembre 14, IV, destra, ore 9-15. 99932 M

**SPARHERD** piccolo, nuovo, con forno fortissimo, vendesi. C. Stuparich 16, mezzanino, Fozar. 92893 M

**SPARHERD** rimesso nuovo, vendesi. Trattoria, via Pozzo bianco 9. 99166 M

**SPARHERD** in buonissimo stato vendesi. - Via Felice Venezian 1. Rivolgersi portinaia. 14433 M

**SPARHERD** piccolo con caldaia vendo. Corridoni 5 (ex Salice), portinaia. 100012 M

**SPECCHIERA** stile Impero, oggetti artistici, statue, lampada, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 92777 M

**STANZA** pranzo, finissima, moderna, vendesi. Indirizzo Piccolo. 99850 M

**TAGLIO** stoffa vestito nero e cappotto vendonsi. Boccaccio 11, porta 10. 99994 M

**TAPPETI** orientali, due, vendo occasione, sabato pomeriggio, domenica mattina. Barcola Bovedo, villa Bresingher I. 92659 M

**TAPPETI** persiani, autentici, alcuni, vendonsi. Corso V. E. 19, porta 2. 92851 M

**TAPPETI** tre turchi, m. 3x2.25, nuovi, vendonsi prezzo di convenienza, causa partenza. Piazza Studi 2, quarto. 14440 M

**TAPPETI** persiani, 3x1.10, 3.60x2.80, vendonsi a prezzi d'occasione. Indirizzo Piccolo. 92711 M

**TAPPETO** orientale, straordinario, (arazzo), 130×180, vendesi, occasione. Mazzini 49, II. 0786 M

**VESTITI,** cappotto uomo, quasi nuovi, vendonsi. Pietà 31, porta 25. 99788 M

**VESTITO** cenere nuovo, statura alta, vendesi 160. Boccaccio 9, porta 4. 95629 M

**VESTITO** chauffeur, cappotto e gambali, vendonsi lire 350. D'Azeglio 5, portinaia. 92653 M

**VIOLINO** autore, arco, astuccio, vendesi L. 200. Sanità 15, primo, sinistra. 999[illegible]

**VOLPE** grigia, guarnitura ottimo stato, 150, mongolia bianca, nuova, bellissima 120, vendesi, Via Rossetti 61, V, sinistra. 92701 M

## Acquisti privati d'occasione

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* N

**A. A. MOBILI** comuni, lussuosi; macchine cucire, porcellane, smocking, vestiti uomo, acquistansi pagando bene. Beccherie 5. 14432 N

**ANGORA,** gatto giovane, comperasi. Offerte «Angora» al Piccolo. 92613 N

**CASSAFORTE** per registri comperasi. Indirizzo al Piccolo. 92629 N

**CHICCHERE** tè, giapponesi, con piattino bislungo unito, tinta chiara; tovaglia tè, ricamata, acquistansi purchè occasione. Offerte «Bislungo» Piccolo. 99248 N

**FUCILE** cercasi. Offerte sub «Hamerless» Piccolo. 99812 N

**MACCHINA** cucire, qualsiasi sistema, comperasi. Offerte «Dolj» Piccolo. 0793 N

**«NEUE** Freie Presse», mesi maggio-novembre 1919, cercasi. Indirizzo Piccolo. 98040 N

**PIANINO** oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 99824 N

**PIANINO** usato cercasi a nolo. Offerte «Sempreverde» Piccolo. 92351 N

**PULITRICE** da applicare a motorino, ottimo stato, cercasi. Ienisch, via del Monte N. 13. 92801 N

**SCANSIE** usate, per uso magazzino, cercansi subito. Offerte «Trieste» Piccolo. 100054 N

**SERVIZIO** porcellana cinese da tè, per sei persone, acquisterei se occasione. Offerte sub «Ganga» al Piccolo. 99844 N

## Commercio ed industria

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—* O

**A. A. A. A. ACQUISTO** oro, argento, dentiere, rottami qualsiasi, pagando prezzi altissimi. Oreficeria Stermin, Mazzini 45. 92581 O

**A. A. A. A. BRILLANTI,** oro, rottami qualsiasi argento, corone, dentiere, palati vecchi, platino, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1792 O

**A. A. ACQUISTO** argento, rottami oro, perle, brillanti, platino, orologi, corone, pagando più di tutti. Corso Garibaldi 14, I piano. 91683 O

**A. A. ACQUISTO** brillanti, perle, platino, oro, argento, monete. Deposito oreficeria e argenteria Cuffariotti, Roma 9. 91781 O

**A. A. ARGENTERIA,** brillanti, oro, dentiere, prezzi elevatissimi, compera oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35. 1724 O

**A. A. ARGENTERIA,** brillanti, orologi, oro, dentiere, platino, acquistansi, prezzo massimo. Licher, Lazzaro 11, I. 14566 O

**A. A. CORONE,** fiorini, pago prezzi superiori di giornata. Brillanti, oro, platino, dentiere, supero offerte. Oreficeria via Ponte della Fabra. 100026 O

**A. A. PREZZI** elevatissimi pago brillanti, oro, argento, orologi, platino, dentiere, ordinazioni, riparazioni. Orefice, Solitario 16, I. 16802 O

**A. ARGENTO,** oro, platino, dentiere, monete, brillanti, acquista banco preziosi. Via della Borsa 2. 16415 O

**ARTICOLO** lucroso, senza concorrenza, cedesi a un solo venditore, fiera S. Nicolò. Scrivere «Combinazione» Piccolo. 92625 O

**ASSISTENZA** italiana totalmente gratuita scambi commerciali, nazionali, italo, esteri, tutela tecnico-legale. Questioni doganali. Scali Piazzerbe 8, Genova. 6016 O

**CALENDARIETTO** «Per Tutti» 1924, contiene: Cenni astronomici, genealogia Casa Reale, tabella per trovare giorni settimanali qualsiasi anno, date storiche, fiere, mercati, specchietto per riconoscere provenienza autovetture, tariffe postali-telegrafiche, statistica sulle popolazioni e religioni mondo, regole galateo, digeribilità singoli alimenti, durata gravidanza-covatura animali domestici, epoche propizie preparazione animali e pesci, probabilità vita nelle diverse età, longevità secondo professioni, nuovissima guida per tutte le vecchie e nuove vie di Trieste con indicazione distretto cui appartengono case. Indirizzo-orario capodistretto, medici, uffici parrocchiali e dei consolati. Vendesi a lire 1.50 presso tutti i librai, cartolai, giornalai, e dall'editore Peterlin, via S. Lazzaro 1. 99792 O

**CANI,** scimmie, conigli giganti, canarini olandesi, uccelli rari. Chiedere catalogo Molinar, allevatore, Torino. 6019 O

**DENTIERE,** palati vecchi con cauciù o con oro, anche spezzate, compero pagando più di tutti; dalle ore 14 alle 17. Scrivendo cartolina compero domicilio. Via Tomaso Luciani N. 15, IV, Pavan. 1793 O

**ESPORTAZIONI** primizie limoni, aranci, mandarini, scelta lavorazione vagoni completi, pacchi agricoli. A. Ritano Torrisi, Palermo 35. 5984 O

**FERRAMENTA,** articoli casalinghi ed agricoli acquistansi se occasione da serissima importante ditta milanese. Avviso 23861. Unione Pubblicità. Trieste. 6015 O

**I** piccoli disturbi che derivano dall'età, come spossamenti, dolori di capo, affanni, ecc. possono venir eliminati con l'uso della «Jodoparillina» che si trova in tutte le farmacie. 324 O

**IMPERMEABILI,** ricco assortimento, lire 85, vera occasione. Marcon, Pietà 3. 0754 O

**LENTIGGINI,** bitorzoli, macchie del viso, scompaiono usando l'«Acqua antifelidica» della Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo, che trovasi in tutte le farmacie. 324 O

**MOTORE** Bagnulo, olio pesante. Il motore più economico del mondo, per motopompe, gruppi elettrogeni, macchine agricole, decauville, automotrici, camions, automobili. Pagamento rateale 2 anni. Chiedere preventivo. Cercansi ovunque rivenditori. Scrivere Hallesint, Roma. 5987 O

**NOBILTA',** Stemmi, notizie, pratiche riconoscimento. Ufficio araldico, Roma, Solferino 9. 6003 O

**PRESERVATIVI** insuperabili «Sanitas» e «Trasparenti», unicamente: Steindler, XX Settembre N. 12. 99696 O

**ROTTAMI** ferro, ghisa, tornitura lamiere, occasione, qualunque quantitativo, offrire: Scottiberni, Milano, Muratori 36. 6020 O

**SAN** Nicolò: Cedesi articolo lucroso conto vendita, persona possesso posteggio. Marotta, Molingrande 5. 92523 O

**SCIALLI** 12 grandi, grevi, neri, vendonsi lire 20 l'uno. Riva Nazario Sauro 18, II, destra; visitare ogni giorno, fino le ore 12. 92527 O

## Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* P

**AGENTI** rappresentanti candele steariche, saponi, assumiamo, stipendio, provvigione. Domande Fabbrica candele Tricolor, Napoli. 6012 P

**CASA** importante rappresentanze estere (macchinario, articoli vari, primo ordine) cerca serissimi rappresentanti. «Stief» Mancino 13, Roma. 6013 P

**CERCASI** giovane piazzista attivo, visitare clientela dettaglianti. Presentarsi lunedì, Lion Noir, Corso Vitt. Emanuele 28. 92715 P

**PRIMARIA** Società assicurazioni trasporti, incendio, infortuni, desidera istituire agenzia generale Venezia Giulia, affiderebbe organizzazione direzione ineccepibile moralità, competente esperto specialmente ramo trasporti. Ottima occasione crearsi posizione indipendente, buon avvenire. Offerte con referenze presso Avviso 36 E. Unione Pubblicità, Venezia. 6014 P

**RAPPRESENTANTE** Gorizia, Tolmino, Postumia, Pisino, Volosca, premiata mostarda extra, caramelle, cerco. Referenze: Salzano Gaetano, Pola. 16344 P

## Sport: Automobili, biciclette e vari

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* Q

**AUTOVETTURETTA** torpedo fan, elettrica occasione vendesi. Garage Scherl, via Brunner. 92217 Q

**AUTOCARRI** quindiciter, diciottope pronti. Parti ricambio. Conti Corsini Zanon, Stuparich 4. 99408 Q

**CAMION** Spa, efficiente, portata 25 quintali, gomme piene, vendesi. Gatteri 35, officina meccanica. 92749 Q

**FIAT** 501, berlina salon, sfarzosa, nuovissima, vendo occasione. Bertoldi, Sommeiller 11, Torino. 6018 Q

## Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* R

**CAFFE** avviatissimo, bar centrale, con sala biliardo, Udine, vendesi, cessazione commercio. Rivolgersi: direttore Luigi Locatelli, Zanon 3. 6006 R

**CAFFE'** centralissimo, bene avviato, vendesi occasione causa partenza. Indirizzo Piccolo. 92839 R

**CAFFE'** posizione centrica, con biliardi, vendesi causa altre occupazioni. Indirizzo Piccolo. 92745 R

**CONDUTTORE,** persona seria, con cauzione, offresi per trattoria. Offerte Piccolo sub «Praticissimo». 075 R

**DECRETO** di trattoria prendesi prontamente in affitto. Rivolgersi Tomazich, Molino a Vento 3, deposito vini, in corte, dalle 8-10, 15-17. 92753 R

**GRANDIOSO** emporio articoli casalinghi, giocattoli, sopramobili, avviatissimo, splendidi locali, ottima posizione Roma, trasformandosi in Società anonima, cerca persona realmente esperta nel ramo che assuma dirigenza società apportando capitali adeguati. Per trattative rivolgersi cav. Tomasini, via Montebello 14, Roma. 6002 R

**INDUSTRIA,** prodotto forte utile, impianto completo, vecchia buona clientela, ricerca socio capitalista, collaboratore, stipendio, metà utili. Offerte «Impianto» Piccolo. 92883 R

**LATTERIA** con vendita erbaggi rimessa a nuovo vendesi. Indirizzo Piccolo. 91977 R

**MAGAZZINO** vasto centro, quartiere affari, luce, telefono, scrittoio cedesi causa trasferimento entro dicembre. Mediatori e anonimi esclusi. Scrivere «Ingrosso» Piccolo. 92125 R

**MAGAZZINO** carbone avviato vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 92505 R

**MAGAZZINO** carboni vendesi. Indirizzo al Piccolo. 92631 R

**NEGOZIO** commestibili, avviatissimo, fuori Trieste, darei in consegna. Cauzione. Offerte «Slavo» Piccolo. 92737 R

---

Quest'oggi, nel pomeriggio, venne strappato all'affetto dei suoi cari il nostro amatissimo marito, figlio e padre

# FRANCESCO DONNERSBERG

**negoziante**

Le sottoscritte, inconsolabili, ne danno il doloroso annuncio ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto dell'adorata salma seguirà domenica 2 dicembre, alle 10.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena direttamente al Camposanto.

Trieste, 30 novembre 1923.

**Famiglie: DONNERSBERG, BOUDIKINE, LA FERLA**

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Grande Impresa Capellan. Corso V. E. III, N. 45

---

Improvvisamente si spense ieri

# VITTORIO REPICH

lasciando nel più profondo dolore la m dre **MARIA,** i fratelli **GIUSEPPE, GI VANNI, LUIGI, RODOLFO** e **GUGLIE MO,** le cognate ed i nipotini che, uni mente agli altri parenti, partecipano t sciagura a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno sabato 1.o cembre, ad ore 14, partendo dalla capp la dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 30 novembre 1923.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N.

---

# Giacomo Aluievich-Duja

**da Spalato**

spirò oggi alle 12, dopo lunghe sofferenze sciando nel dolore la consorte **LUCIA ved. LUIEVICH nata PARUN** la quale partecipa le sciagura a tutti i parenti, amici e conosce

Si pregano gli amici Dalmati d'intervenire funerali che seguiranno domenica 2 dicem a ore 10, dalla cappella dell'ospedale Reg Elena.

Trieste, li 30 novembre 1923.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N.

---

A soli quattro anni, colpito da crudele mo venne strappato all'affetto dei suoi cari

# STELIO LESSNIACH

Accasciati dal dolore, danno il triste annu ai parenti, amici e conoscenti **I GENITO**

I funerali seguiranno domenica 2 dicembre ore 9, partendo dalla via Alessandro Vittori

Trieste, 30 novembre 1923.

**Il presente serve quale partecipazione dire**

---

Dopo penosa malattia, spirò improvvisame stanotte

# CARLO HLAD

Ne dànno il triste annuncio gli addolo congiunti.

I funerali seguiranno domenica 2 corr. ore 10, partendo il convoglio dall'Ospedale d Maddalena.

Trieste, 30 novembre 1923.

---

**PARTENDO** cedo mio bar, con, senza decre mio quartiere 3 camere camerino cucina. O te «Diecimila» Piccolo. 9990

**PROPRIETARIO** stabilimento industriale ficenza, cerca socio capitalista, anche sign collabori verso stipendio e divisione utili. O te «Tecnico» Piccolo. 92585

**RIVENDITA** di giornali vendesi. Indirizzo colo. 92507

**SOCIO** fonditore per fonderia avviata cer Indirizzo Piccolo. 92511

**2000** lire verso forte interesse cerco entro s mana, garantendo l'importo su paga men Offerte sub «Forte» Piccolo. 92693

**100.000** lire disponibili verso prima intavola stabile città, 6½%; altre 150.000 7%. Angelo deschi, Tergesteo. 1443

## Acquisti e vendite di case e terreni

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—*

**STABILE** centrale, recente costruzione, re zio, comfort, compero. Offerte «Stabile» Pic 9234

## Diversi

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—*

**A. AVVENIRE,** passato, indovina grafol Chiozza 31, I, sinistra. 9265

**A** rate da lire 5 a lire 100 mensili: vesti coppotti, calzature, telerie, coperte, sciarpe rologi, quadri, ecc. Primaria ditta A. Zitelm Piazza S. Giovanni 3. 97150

**DOLORI** a base reumatica e influenzale, tiche, nevralgie, lombaggini, dolori dei mu abbisognano per guarire definitivamente del quore o Cachets Godina». Trovasi in tutt farmacie. 324

**LE** puerpere per la perdita del sangue e l'a tamento, le ragazze per i disturbi della pu tà, gli scolari per tener forte l'organismo, abbisognano di una cura rigenratrice del gue con l'«Arsoferril» Farmacia «Alla Mad della Salute» Trieste, S. Giacomo. 324

**LEVATRICE** diplomata riceve giornalm 12-16, accoglie gestanti, scrupolosa pulizia, gretezza. Corso Garibaldi 23. 10000

**OCCASIONE:** impermeabili viennesi, in di tipi, qualità, da lire 85 in poi. Madonnina porta 2. 077

**OGGI** sabato, apertura nuova cucina famigl Via Raffineria N. 2 (Barriera). 9998

**OSTETRICA** Enrica Brelich, diplomata Un sità Palermo, accoglie gestanti; segretezza. S. Maurizio 10, primo. 9987

**SIGNORINA** trentenne, sola, cerca signore stinto, scopo matrimonio. Scrivere al Pi sub «Fiamma». 9960

**SIGNORINA** distinta, onesta, brava mas bella, elegante, colta, affettuosa, 30.000 lire bitazione, rimasta orfana, sola, contrar matrimonio con distinto altolocato, ricco o stinto in buonissima posizione, dai 40-50. 4 dicembre. Scrivere sub «Bella» Piccolo. 92

**TRENTAQUATTRENNE** pensionato, capitale timila, sposerebbe signorina o vedova, pro taria piccola industria o esercizio. Offerte neto» Piccolo. 927

**VESTITI** si puliscono a secco, stirano, ripar prezzo reclame lire 20. Stabilimento «Para gia», Corso 39-I, telefono 34-83. 9361

---

*Giacomo Brienne* 6

# *Irreperibile*

*(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)*

**Riassunto delle prime appendici**

Carlo Marsault, terminata la guerra, ritorna in patria dopo lunga prigionia e apprende che la sua fidanzata, Clara di Brèville, è promessa sposa del gracile e malaticcio visconte Giovanni di Montpierre.

E nello stesso giorno in cui Carlo ritorna in paese, ella si reca al castello per il contratto di nozze.

Mentre sulla terrazza del castello la famiglia del fidanzato le fa festosa accoglienza, i servitori portano, su una barella improvvisata, il visconte morente per numerose morsicature di vipere.

Vari medici sono chiamati d'urgenza: ed il primo a presentarsi è proprio Carlo Marsault, il quale, da un'occhiata di Clara, comprende come l'abbiano ingannato sul suo conto. Egli però non si sottrae al suo dovere di medico e tenta in tutti i modi di salvare il visconte. Ma il male è più forte, e nel delirio il visconte mormora alcune parole che lasciano indovinare come egli abbia un figliolo. Chi era quel bambino? La morte sopraggiunge prima che egli lo possa rivelare. Intanto tra suo zio conte Raoul e sua moglie Valeria avviene una disputa violenta.

---

Col viso sconvolto dal furore, Raoul la guardava. Ella ebbe paura e indietreggiò macchinalmente, mormorando:

— Dunque, voi sapete?

Quella mezza confessione mise al colmo l'esasperazione del signore di Montpierre. Con un gesto di maledizione egli alzò il pugno sul capo della contessa, urlando:

— Miserabile. Così voi avrete un figlio?

Valeria chiuse gli occhi e mise le mani in avanti per proteggersi.

Ma il conte non colpì.

Egli gridò con la voce strozzata dalla collera:

— Sgualdrina!... Come avete potuto avvilirvi fino a questo punto? Come avete potuto sperare che io accettassi questo bastardo?

Ella non rispose nulla.

Ed egli camminando in su e in giù per la stanza, parlando con voce rotta:

— Ah! Ah! sogghignava. Non vi basta di tradire le vostre promesse, di condurvi come una sgualdrina... Ecco che ora voi portate al mio focolare il bambino di chi... dite, di chi?...

A poco a poco la contessa riprendeva il suo sangue freddo. Ben presto ella rialzò il capo e con voce bassa, astiosa, ella disse:

— Sì, è vero. Ho commesso un fallo. Ma sono proprio io sola la colpevole? Or sono vent'anni, quando voi mi avete sposato, io ero ancora una fanciulla. Avevo diciotto anni, non sapevo niente della vita; e voi, voi avevate quaranta anni.

Il conte ascoltava, muto di rabbia e di stupore.

Quelle parole di ribellione lo offessero come altrettanti schiaffi.

Valeria lo sferzò di un ultimo insulto:

— Guardatevi... e guardate me... Ogni creatura ha diritto all'amore. Tanto peggio per chi lo dimentica! Macchinalmente Raoul si guardò in uno specchio.

Era vero, l'età si faceva duramente sentire sulle spalle. Con la sua schiena curva, il suo viso appassito, i capelli e la barba bianca, egli era un rudere vivente.

E dinanzi a lui eccitata dall'indignazione e dalla collera si ergeva invece Valeria esuberante di salute e di vita. Gli occhi aridi e la bocca sensuale rivelavano in lei una creatura ancora piena d'ardore e di passione, e tutta la persona curata con arte ed artifici dava ancora l'illusione di una florida giovinezza.

Contemplandola così, l'anima del castellano si sentì straziata da rimorsi, da rimpianti e soprattutto da una furiosa gelosia senile.

Egli tese verso di lei il suo pugno tremante:

— Come osi parlare così infame creatura! Bada! Bada a te!

Cogli occhi iniettati di sangue, il viso chiazzato di macchie violacee, egli cercò intorno a sè un'arma.

Spaventata Valeria supplicò:

— Grazia! Grazia!

Il signor di Montpierre si slanciò contro di lei e le urlò sul viso:

— Il nome del tuo complice? Presto, dimmi il suo nome!

Valeria rabbrividì. Una ruga diritta e profonda le solcò la fronte, le sue labbra si strinsero.

— Sgualdrina, ruggì il conte, dimmi il suo nome se non vuoi pagar tu per lui.

La contessa non fece un movimento; terrore, viltà, tutto era scomparso. Sul suo viso chiuso una sola cosa si leggeva: la volontà invincibile di non tradire il suo amante.

Per qualche minuto ancora Raoul cercò di sapere il nome di colui che aveva lordata la sua casa. Ma anche le più spaventose minacce rimasero senza effetto.

Esasperato, si avvicinò a Valeria e stringendole brutalmente i polsi, le disse irosamente, e quasi sul viso:

— Tu non vuoi parlare?... Ebbene sia; io saprò ugualmente il tuo segreto. Ma quel giorno, sta certa, io mi vendicherò crudelmente di lui... Intanto, me ne vado dal notaio Blénac.

— Dal signor Blénac? esclamò Valeria stupefatta.

— Ah! rispose il marito, tremi e hai paura... Bada, ho visto chiaro nel tuo gioco; le mie forze declinanti, i malanni che qualche volta m'accasciano, t'hanno fatto credere che io sia vicino alla tomba; o indubbiamente tu e il tuo complice infame avevate creduto che io sarei morto prima che la tua colpa si fosse fatta evidente.

«Allora davanti ai miei parenti, tu avresti recitato l'ignobile commedia facendo credere a tutti che il sangue dei Montpierre corresse nelle vene di tuo figlio...

«Ed egli avrebbe ereditato il mio nome, i miei beni, e forse anche le ricchezze di mio fratello, ora che il nostro povero Giovanni è morto.

Il vecchio continuò con riso stridulo:

— Tutto questo non era mica mal combinato; ma, grazie a Dio, io non sono morto e vivrò almeno quanto basta per confonderti. Da questa sera stessa io avrò preso le misure necessarie affinchè il figlio della colpa sia privato di tutti i beni ai quali egli non ha diritto.

E pronunciate quelle parole, il marito offeso s'allontanò sbatacchiando la porta.

Raoul di Montpierre aveva certamente indovinato l'odioso calcolo che sua moglie e il suo complice facevano sulla sua prossima morte.

Infatti il conte di Montpierre da circa un anno pareva declinasse rapidamente, il dorso gli si era incurvato, sul suo viso disfatto nuove rughe si incrociavano a renderlo sempre più vecchio, e colui che era stato un tempo il più instancabile cacciatore e intrepido cavaliere della regione, s'era fatto inabile al più piccolo sforzo.

La scena terribile svoltasi tra lui e sua moglie l'aveva accasciato a tal punto che era rimasto senza forze. Infine, per un prodigio di volontà egli riuscì a chiamare un domestico.

— Fate preparare subito l'auto, ordinò. Debbo recarmi immediatamente dal notaio Blénac.

Qualche minuto più tardi il conte Raoul si trovava nello studio del notaio.

Questi stava seduto allo scrittoio compulsando un fascicolo di documenti, e al rumore che fece il conte entrando, alzò la testa.

Il viso del signor di Montpierre era sconvolto dal furore.

Dinanzi a quella figura di spettro il notaio sussultò.

— Che c'è? mormorò egli.

Ma riconoscendo subito il suo ricco cliente, il notaio s'alzò precipitosamente, corse davanti al conte e si diffuse in ossequi.

— Siete voi signor conte? A che cosa devo l'onore della vostra visita? Ma non dovevate disturbarvi: una parola sarebbe stata per farmi accorrere al castello.

Con un gesto imperioso Raoul troncò la parola in bocca al prolisso personaggio.

— Sono venuto qui, disse il conte con voce secca, perchè bisogna che io vi parli immediatamente.

Il signor Blénac s'inchinò. Con accento d'autorità sovrana Raoul di Montpierre ordinò:

— Sedetevi, e scrivete.

— Posso sapere di che cosa si tratta?

Il castellano cambiò colore, la sua voce s'alterò. Infine rispose:

— D'un testamento e di un ripudio di paternità nello stesso tempo.

Dallo stupore il notaio lasciò cadere la penna che teneva fra le mani, ripetendo come se non avesse capito bene:

— Ripudio di paternità?

— Sì.

— E siete voi che volete... Oh! Oh! signor conte, scusate la mia emozione...

— Io sono più commosso di voi, credetelo; ma finiamola coi discorsi, scrivete... Scrivete vi dico...! esclamò con impazienza il vecchio battendo con violenza sul pavimento il suo bastone dal pomo d'oro.

Il notaio alzò le braccia al cielo.

— Signor conte! Quello che mi domandate è impossibile. Riflettete un momento. Simili risoluzioni non si prendono che in casi straordinari.

*(Continua)*